



144

LIBRO
ESTRAORDINARIO
DI SEBASTIANO SERLIO
BOLOGNESE.

Nel quale si dimostrano trenta porte di opera Rustica mista
con diuersi ordini : & uenti di opera delicate
di diverse specie con la scrittura dauenti,
che narra il tutto .

IN VENETIA,
Appresso Francesco Senese, & Zuane
Krüger Alemano Compagni.
M D LXVI.

SEBASTIANO SERLIO²

ALLI LETTORI.

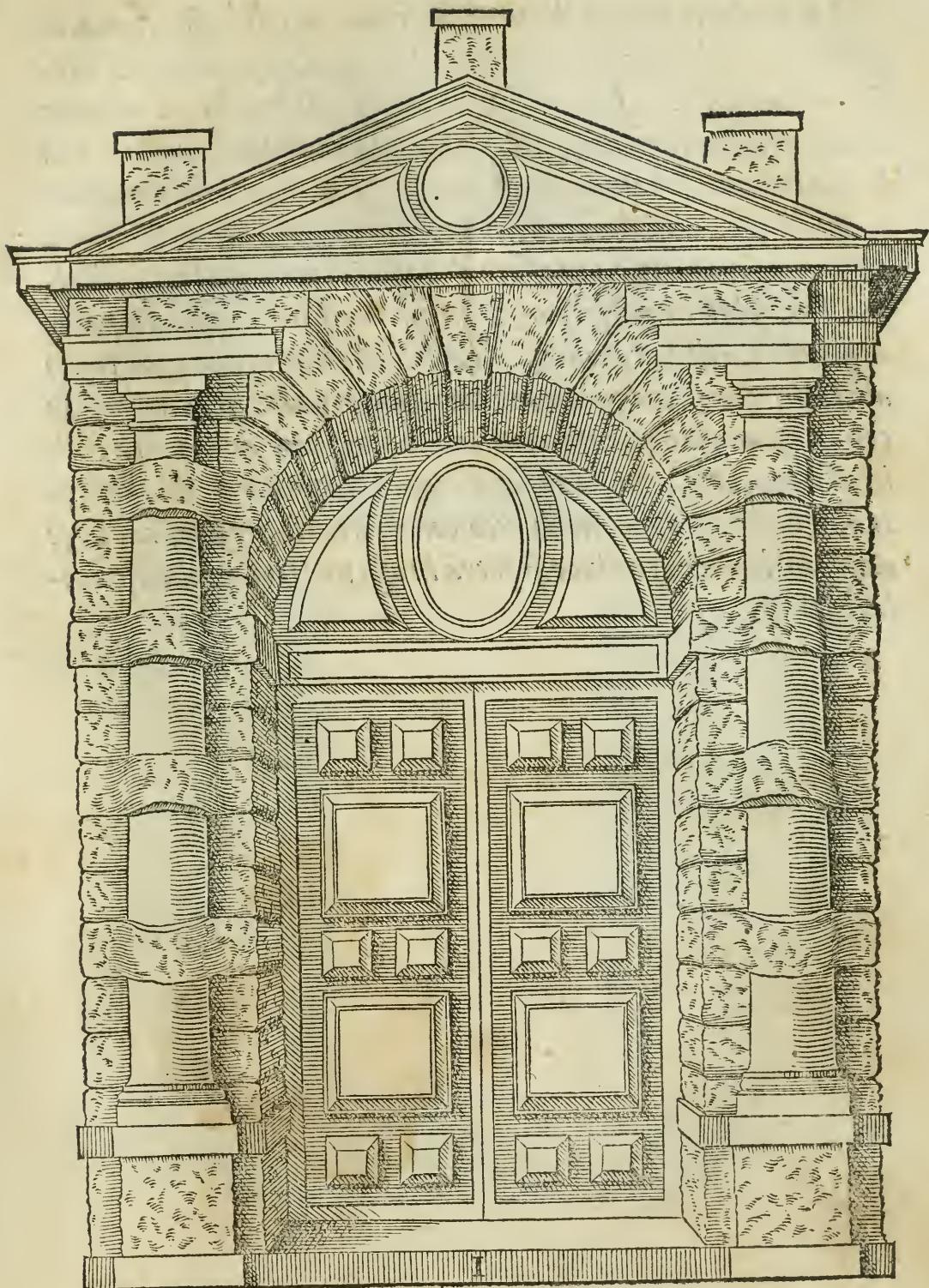


I S C R E T I S I M I Lettori, la cagione, perch'io sia stato così licentioso in molte cose, hora ue la dirò. Dico che conoscendo, che la maggior parte de gli huomini appetiscono il più delle volte cose nuoue, & massimamente che ue ne sono alcuni, che in ogni piccola operetta, che facciano fare, gli uorebbono luoghi assai per porui lettere, armi imprese, & cose simili: altre istoriette di mezo rilieuo, ò di basso: alcuna fiata una testa antica, ò un ritratto moderno, & altre cose simili. Per tal cagione sono io trascorso in cotai licentie, rompendo spesse fiate uno Architraue, il Fregio, & ancora parte della Cornice: seruandomi però dell'auttorità di alcune antichità Romane. Tal uolta ho rotto un Frontispicio per collocarui una riquadratura, ò una arme. Ho fasciato di molte colonne, pilastrate, & supercilij rompendo alcuna uolta de gli Fregi, & de' Triglifi, & de' fogliamini. Le quai tutte cose leuate uia, & aggiunte delle Cornici, doue son rotte, & finite quelle colonne che sono imperfette, le opere rimarrano intere, & nella sua prima forma. Et perche quanto al discruere le misure io son stato molto breue: il diligente Architetto le trouerà tutte minutamente, faccendo così s'immaginerà di quanti piedi hauerà da esser larga la porta, faccendo di uno di quei piedi parti dodici, che faranno oncie, & di una oncia farne sei parti detti minuti: dipoi comincerà a misurare una colonna, la quale trouerà (esempio gratia) un piede, & sette oncie, & tre minuti, & mezo: & la pilastrata farà per la metà di essa colonna: & così la colonna farà otto grosseze in altezza, & farà diminuita la sesta parte nella sommittà. Con questa regola trouerà tutte le misure a parte a parte. Et uolendo poi ridurre l'opera in forma grande, farà del piede giusto tante oncie, & d'una oncia tanti minuti. Et così hauendo il compasso piccolo per l'opera piccola, & il compasso grande per la grande, trasporterà la cosa piccola in forma grande che non fallirà punto. Ma o uoi Architettori fondati sopra la dottrina di Vitruuio (laquale sommamente io lodo, & dalla quale io non intendo allontanarmi molto) habbiatemi per iscusato di tanti ornamenti, di tante riquadrature, di tanti cartocci, uolute & di tanti superflui: & habbiate riguardo al paese, doue io sono, supplendo uoi doue io hauerò mancato: & state sani.

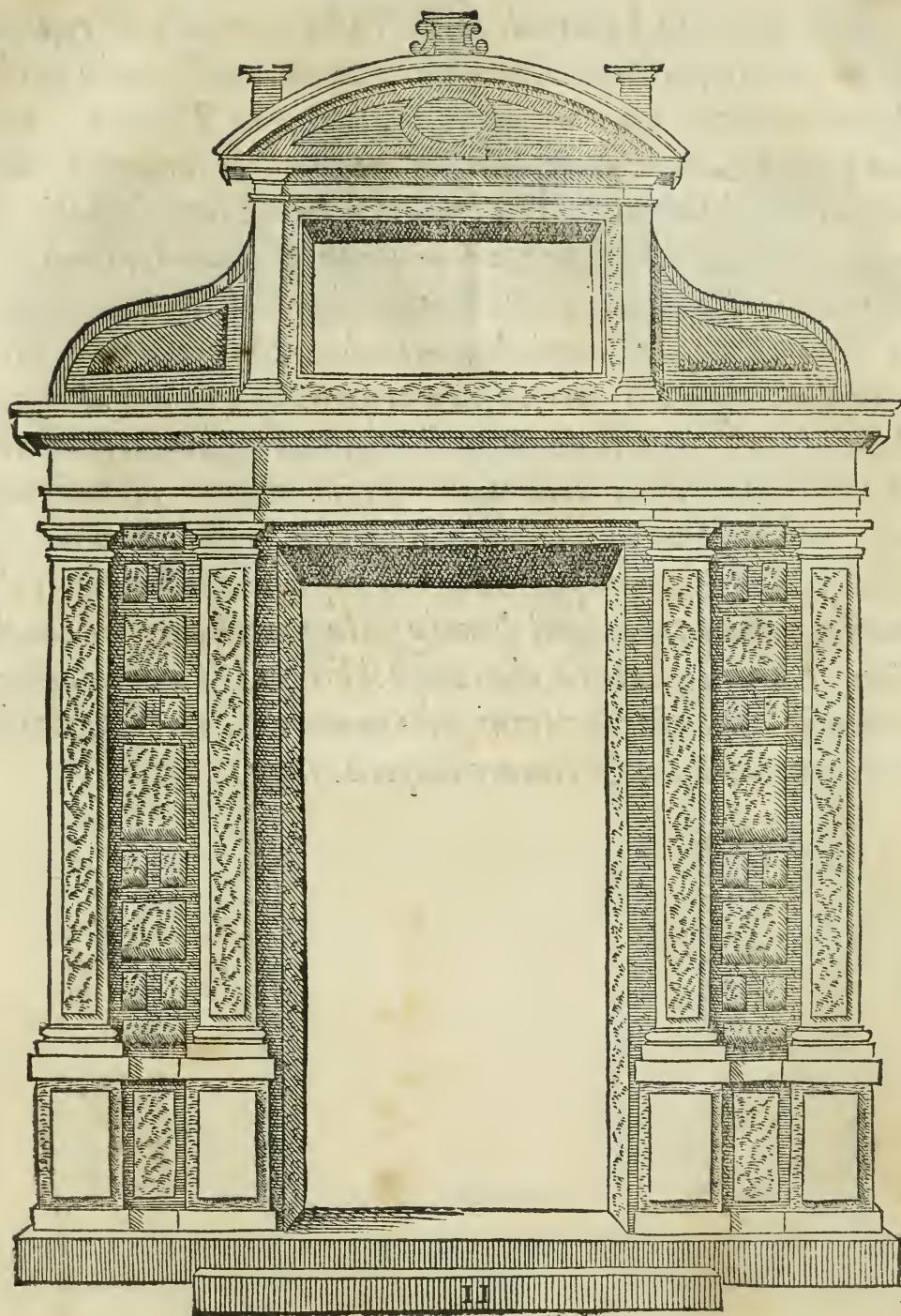
DESCRITTIONE DELLE TRENTA PORTE RVSTICHE.



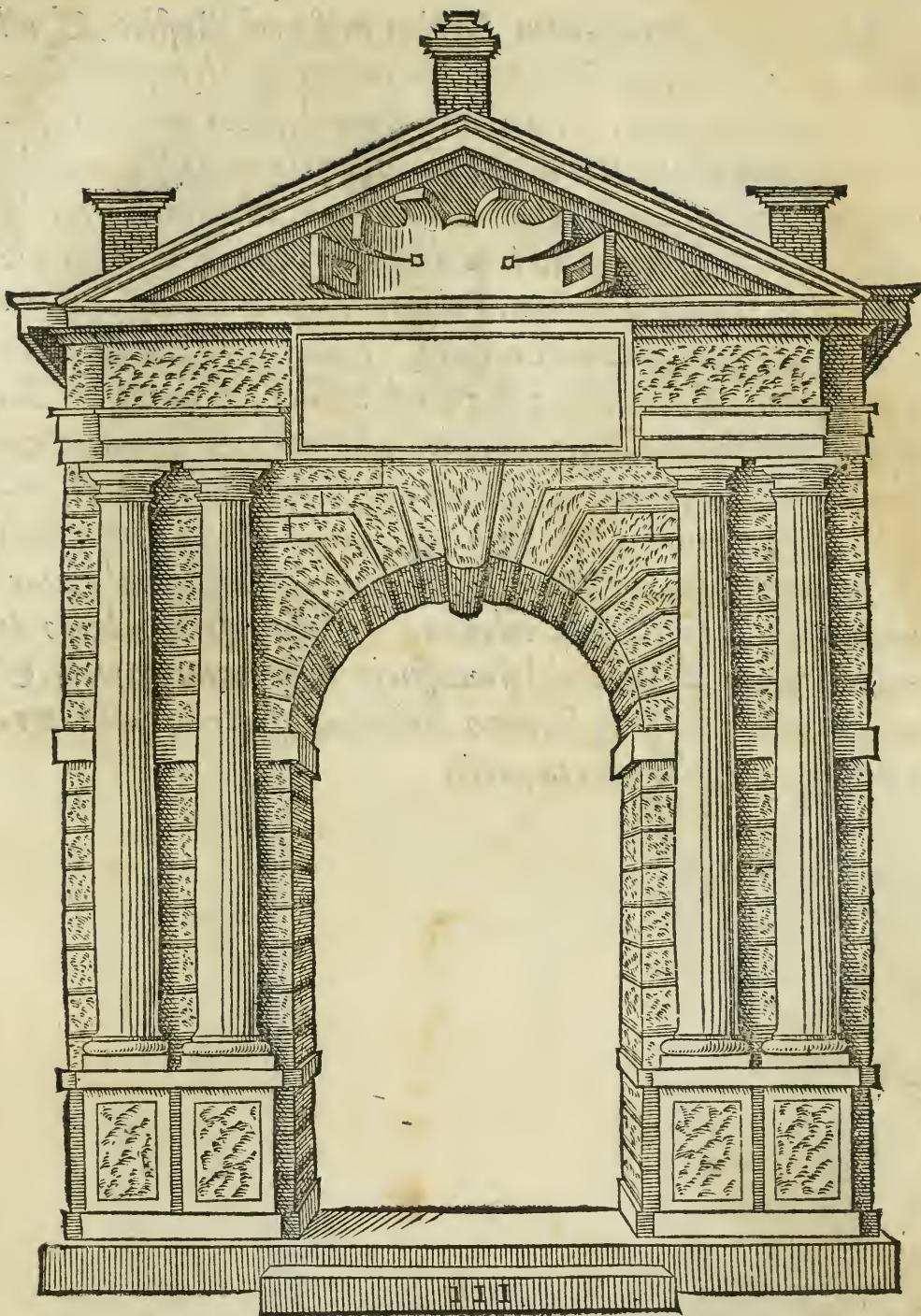
Rimieramente la porta quà dauanti, come ho detto, è alla casa del Reuerendiss. & Illustriß. Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Este: la quale è di opera Toscana vestita di rustico, le colonne della quale uorebbon es-
sere di sette diametri, cioè grossezza, pren-
dendo tal misura da basso, secondo li precetti di Vitruuio: ma per esser esse colonne incassate nel muro, & anco cinte dalle fa-
scie rustiche, & non essendo sopra esse gran peso, elle si faranno di
noue grossezza alte con le base, & il capitello. La sua grossezza
si immaginerà un piede, & mezzo. Le sue pilastrate dalli lati
saranno per la metà della colonna. L'altezza del piedistallo
sarà piedi tre. L'apertura della porta in larghezza sarà piedi
otto. L'altezza fin sotto l'arco sarà piedi sedici. Le colonne
nella parte di sopra saran diminuite la quarta parte. L'Ar-
chitraue sarà per la metà della colonna, così il fregio, & anco la
cornice. Il frontispicio sarà dal regolo della cornice fin alla sua
acutezza, piedi tre. Li conij dell'arco saranno talmente com-
partiti, che quel di mezo sia la quarta parte più largo de gli al-
tri. Quanto all'opera di legname, si aprirà dalla fascia in giù:
ma dalla fascia in su, ella sarà fermata nell'opera di pietra.
Perciò che l'altezza dell'apertura sarà piedi undici, et un quar-
to. Et chi uorrà questa porta, ò maggiore, ò minore, accresca, ò
diminuisca li piedi.



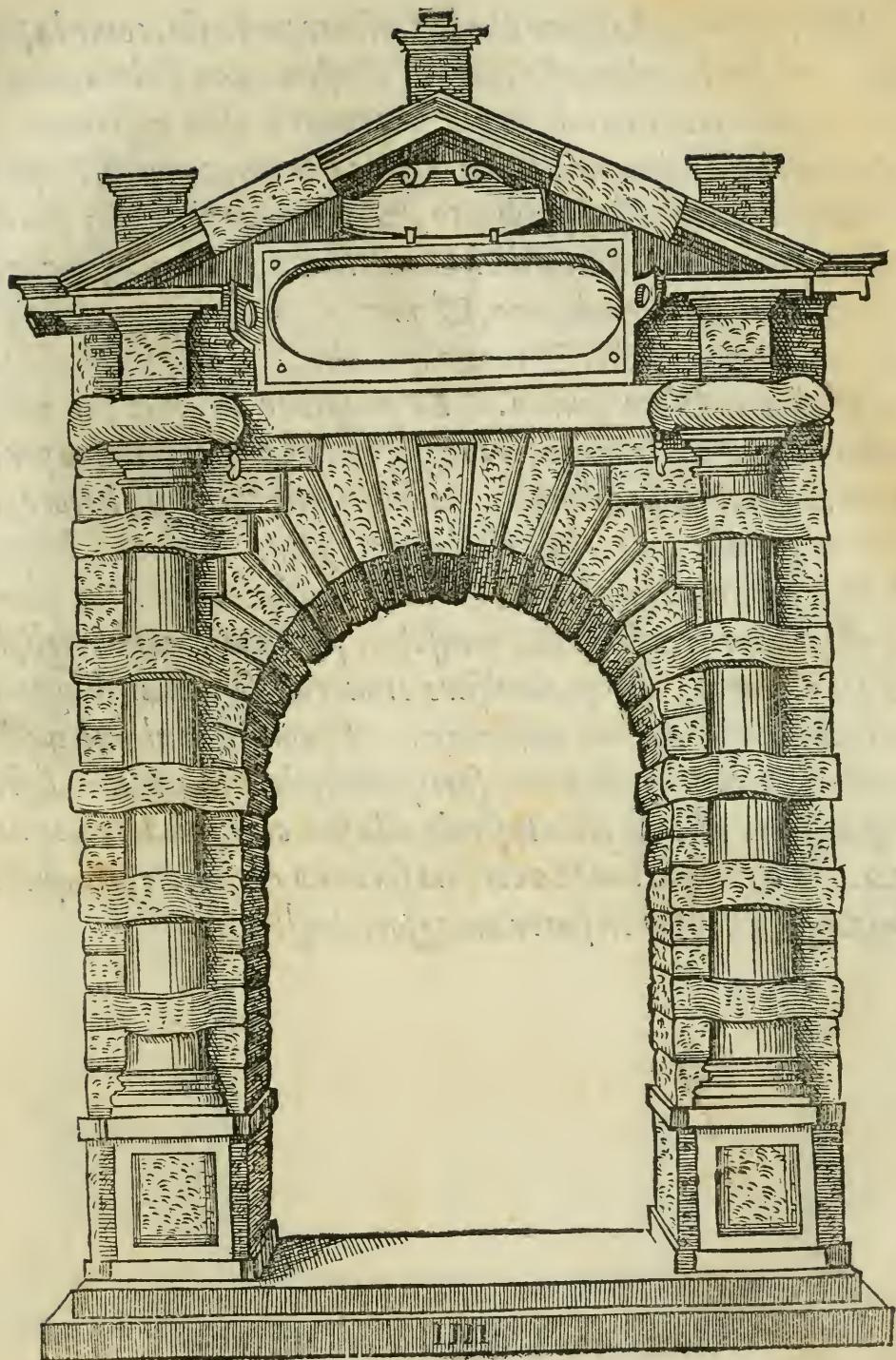
La presente porta è di opera Toscana, ma di basso rilieuo di un Rustico delicato: la larghezza della quale è piedi sei, Et mezzo immaginati. L'altezza sua farà piedi tredici. La fronte di una colonna farà un piede. La pilastrata mezzo piede. Fra le due colonne vi è un piede, Et mezzo. L'altezza del piedistallo è piedi tre. L'altezza delle colonne è piedi dieci, Et mezzo ne perciò sono uitiose, per essere di basso, Et appresso l'una all'altra. l'Architraue, il fregio, Et la cornice farà la quinta parte dell'altezza della colonna. La levatione di mezzo farà tanto alta col frontispicio, quanto è larga la porta. La sua larghezza con le colonnelle è quanto contiene le pilastrate della porta. Et in essa levatione, se la porta farà à una casa priuata, Et che l'entrata sua habbia bisogno di luce, ella seruirà per finestra. Et se anco non le accaderà luce, si potrà in essa mettere qualunque cosa si uorrà.



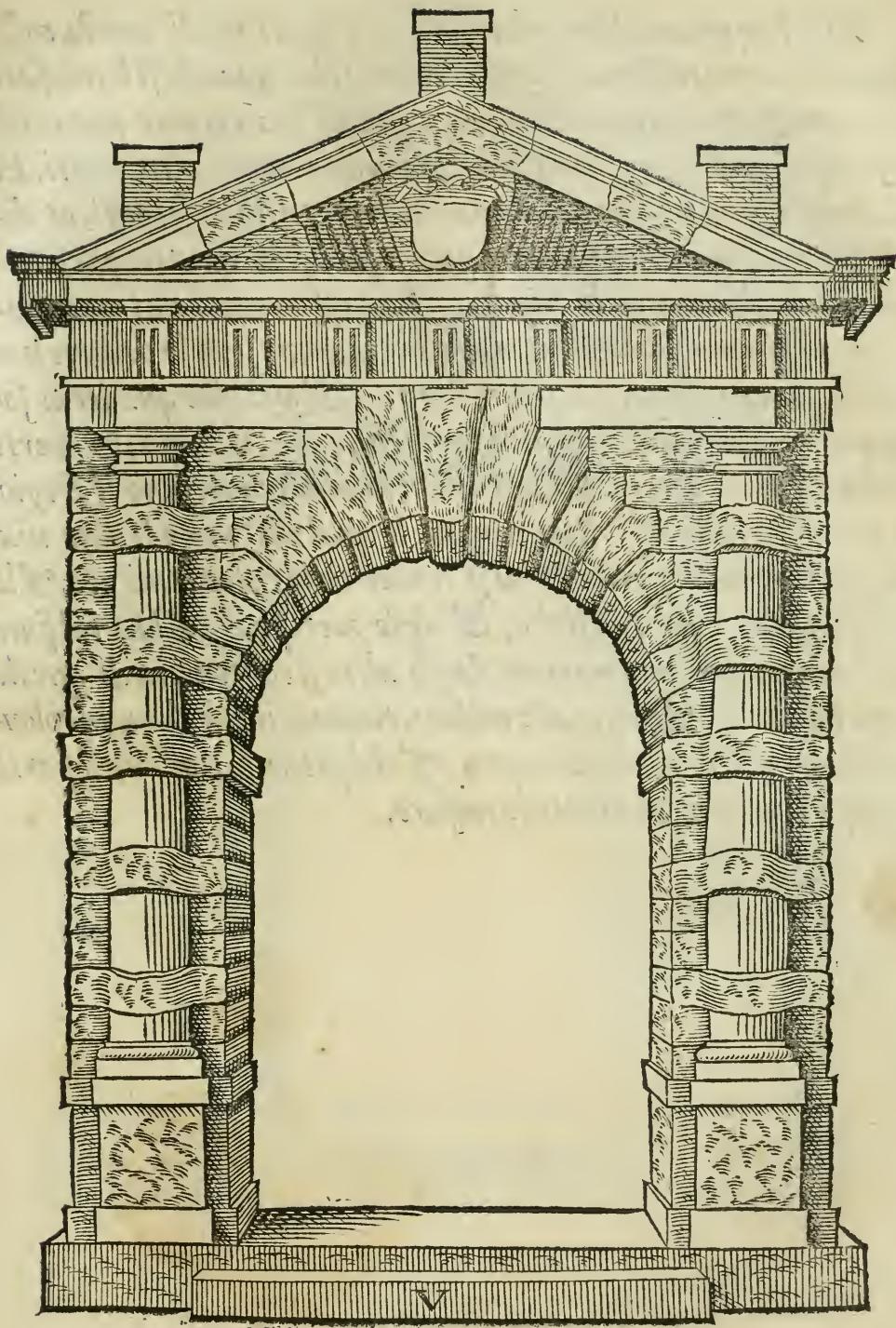
Questa porta è tutta di opera Toscana ornata di rustico. Le colonne di essa sono di dieci grossezza in altezza: che così le descriue Vitruuio nel Tempio tondo nell'opera Toscana. La sua grossezza sarà di un piede, e mezo. Et saranno li due terzi fuori del muro. Fra luna, e l'altra sarà lo spatio di meza colonna. L'altezza di un piedistallo sarà tre piedi, e due terzi. La altezza della porta sarà piedi sette, e un quarto. L'altezza sua sarà piedi quattordici, e tre quarti. L'Architraue, fregio, e cornice sarà la quarta parte dell'altezza della colonna. Et fatto del tutto diece parti: tre saranno per l'Architraue: quattro si lascieranno per il fregio: et quattro si daranno alla cornice. Dal quadreto di essa cornice fin alla sommità del frontispicio, sarà piedi quattro. Li conii dell'arco saranno talmente compartiti, che quel di mezo sia la quarta parte piu degli altri. La riquadratura, che rompe il Fregio, e l'Architraue, è licentia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi non la uorrà, la leui, e rimarrà l'opera integra.



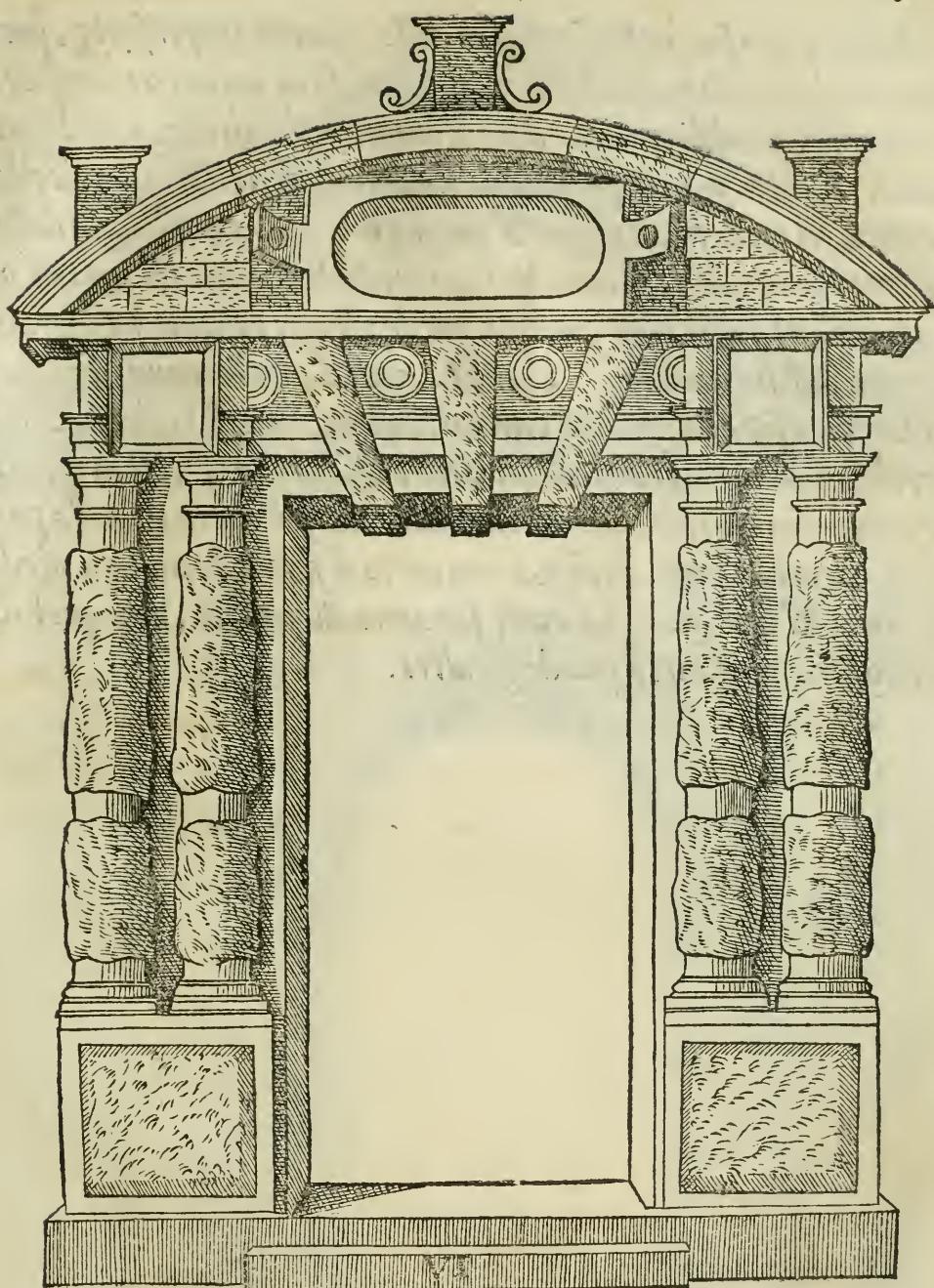
La presente porta è tutta Dorica mista col Rustico, & col tenero per Capriccio. Tenero è quel cucino sopra li capitelli fatto per una bizzaria. Et a chi non piacerà, facci correre la fascia, & sopra essa metta un cimatio. Et così la riquadratura, che rompe il Fregio, chi non la uorrà, la leui uia, & lasci correre la Cornice. Et il medesimo farà di quei pezzi Rustichi fra le cornici del frontispicio, li quali ui furono posti per carestia di cornice. Or parliamo delle misure. La larghezza della porta è piedi otto: & è l'altezza sua piedi tredici, & mezo. La grossezza di una colonna è uno piede, & mezo; & è in altezza piedi dodici, che sono otto grossezze. Li Piedistalli sono alti piedi due, & mezo. Le pilastrate dalli lati ciascuna è tre quarti di un piede. L'Architrave, il fregio, & la cornice, sono la quarta parte dell'altezza della colonna. Dalla fascia in luogo di Architrave alla cima del frontispicio vi sono quattro piedi, & un quarto. Li conij saranno dicianoue, facendo quel di mezzo maggiore della quarta parte.



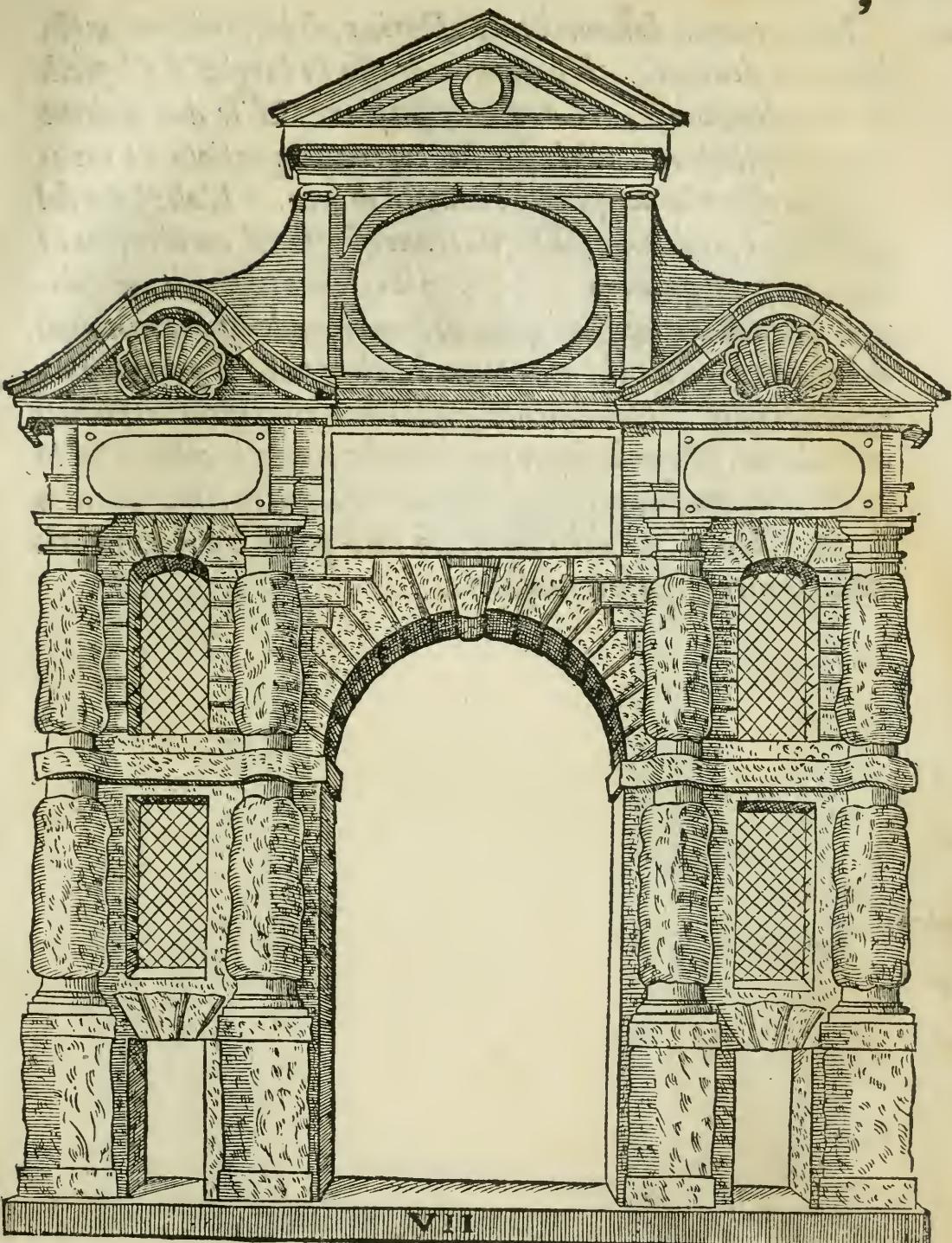
Parrà forse ad alcuno che la presente porta sia, come la pas-
sata, per esser le colonne fasciate di Rustico, come l'altra; ma chi
ben considererà tutte le parti, la trouerà assai differente.
Questa porta adonque è tutta Dorica tramezzata di Rustico.
La larghezza di essa è piedi otto, e tre quarti. La sua al-
tezza sarà piedi quattordici e un terzo. La grossezza di
una colonna sarà piede uno, e mezzo. L'altezza della co-
lonna sarà piedi dodici e mezzo. L'altezza del piedistallo sa-
rà piedi tre, e un quinto. Le pilastrate saranno per mezza
colonna. L'Architraue, il Fregio, e la Cornice saranno per la
quarta parte della colonna. Ma auvertisci qui, lettore, di
fare al piombo delle colonne li due mensoloni: la fronte de' qua-
li sarà per mezza colonna, e la loro altezza sarà tre quarti
di essa colonna: et fra li due mensoloni saranno cinque triglifici,
e sei metope. Le quai misure trouerai, se userai diligentia
nel compartire, e nel misurare. Et condotta al fine questa
opera, la trouerai riuseire à satisfactione de' giudicjosi. Il fron-
tispicio sarà alto da sotto lo scudo alla sua cima piedi tre, et me-
zzo. Li coni del mezo cerchio saranno diciassette; ma quel di
mezzo sarà la quarta parte maggiore de gli altri.



Gli è pur gran cosa il uoler uariar in tanti modi quelle cose, le quali hanno in se pochissimi termini: che quando si harà fatto a una finestra, ò una porta sopra essa la sua cornice pura, ò il frontispicio, diritto o tondo, non ui sarà da uariare altrimenti. Et io, che mi son dato a fare cinquanta porte tutte differenti, et diverse l'una da l'altra, non farò poco a satisfare à tutti: pure andrò faccendo quanto io saprò. La presente porta è tutta Dorica, ma strauestita, & fatta maschera, come sono le colonne non finite, ma ui son però le sue misure. Quei due quaderni sopra esse colonne, che rompono l'Architraue, il fregio, & parte della cornice: quei tre pezzi rustici, li quali trauersano il fregio, e l'Architraue, & il Superciglio: le quai tutte cose leuate via, la porta rimarrà pura: & ui si troueranno tutte le misure, & la distribuitione de' triglifici, & delle metope. Ma tal fiata un huomo, che uorrà uariare dagli altri si contenterà di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginerà che una colonna sia grossa un piede, & mezo, & del piede fatto dodici parti, da quello si traranno tutte le misure.

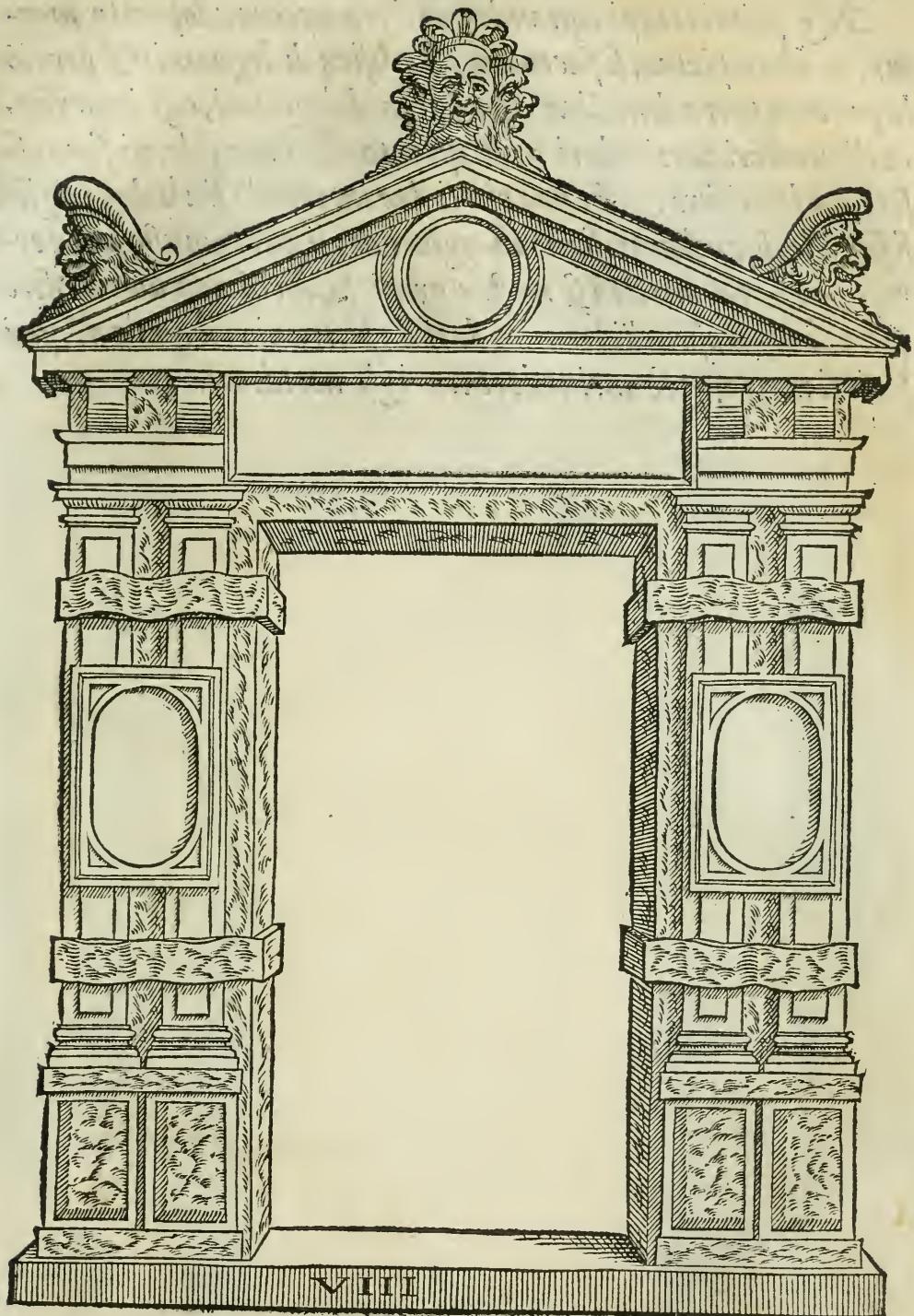


Io son pure su questa fantasia delle colonne imperfette , per
uariare da gli altri , E delle quali io ne farò un' arco trionfale.
La larghezza del quale sarà piedi undici: E l'altezza sarà uen
tidua. L'altezza de piedistalli sarà piedi sette: E le porticelle
saranno sei piedi in altezza, E larghe tre. La grossezza delle
colonne è piedi due: la loro altezza piedi dicianoue, E un terzo.
La pilastrata dell' arco sarà un piede ; fra le colonne ui è piedi
cinque , E un quarto. L'altezza dell' Architraue , Fregio ,
E Cornice sarà la quarta parte dell'altezza della colonna. Et
perche in un' arco ci accade scritture assai, imprese, E armi , ci
bo uoluto fare le tre riquadrature oltre alla forma ouale nella par
te di sopra. La quale altezza con tutto il frontispicio sarà piedi
tredici , E mezzo. Li conij saranno diciasette : ma quel di
mezzo sarà un quarto più de gli altri .

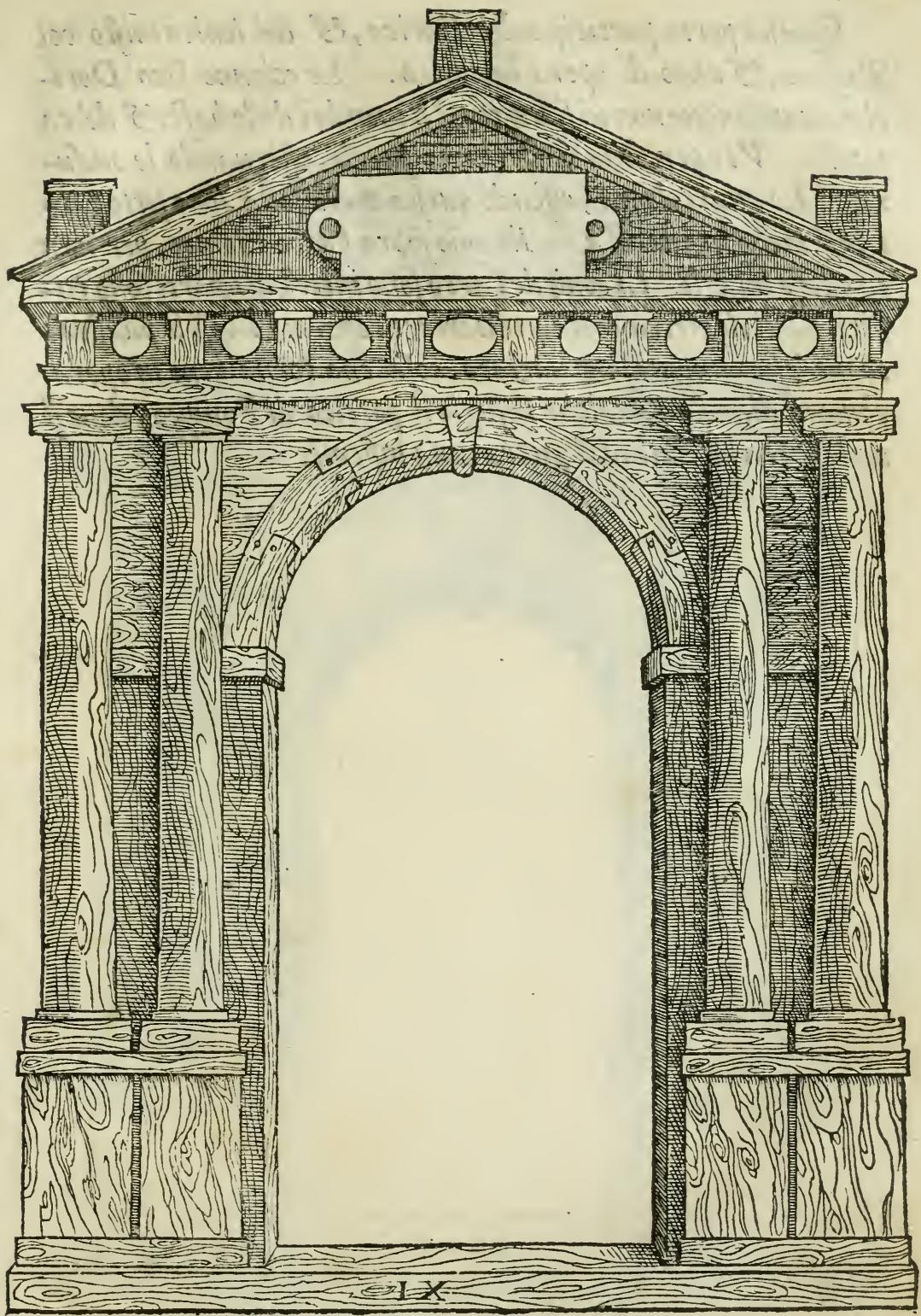


VII

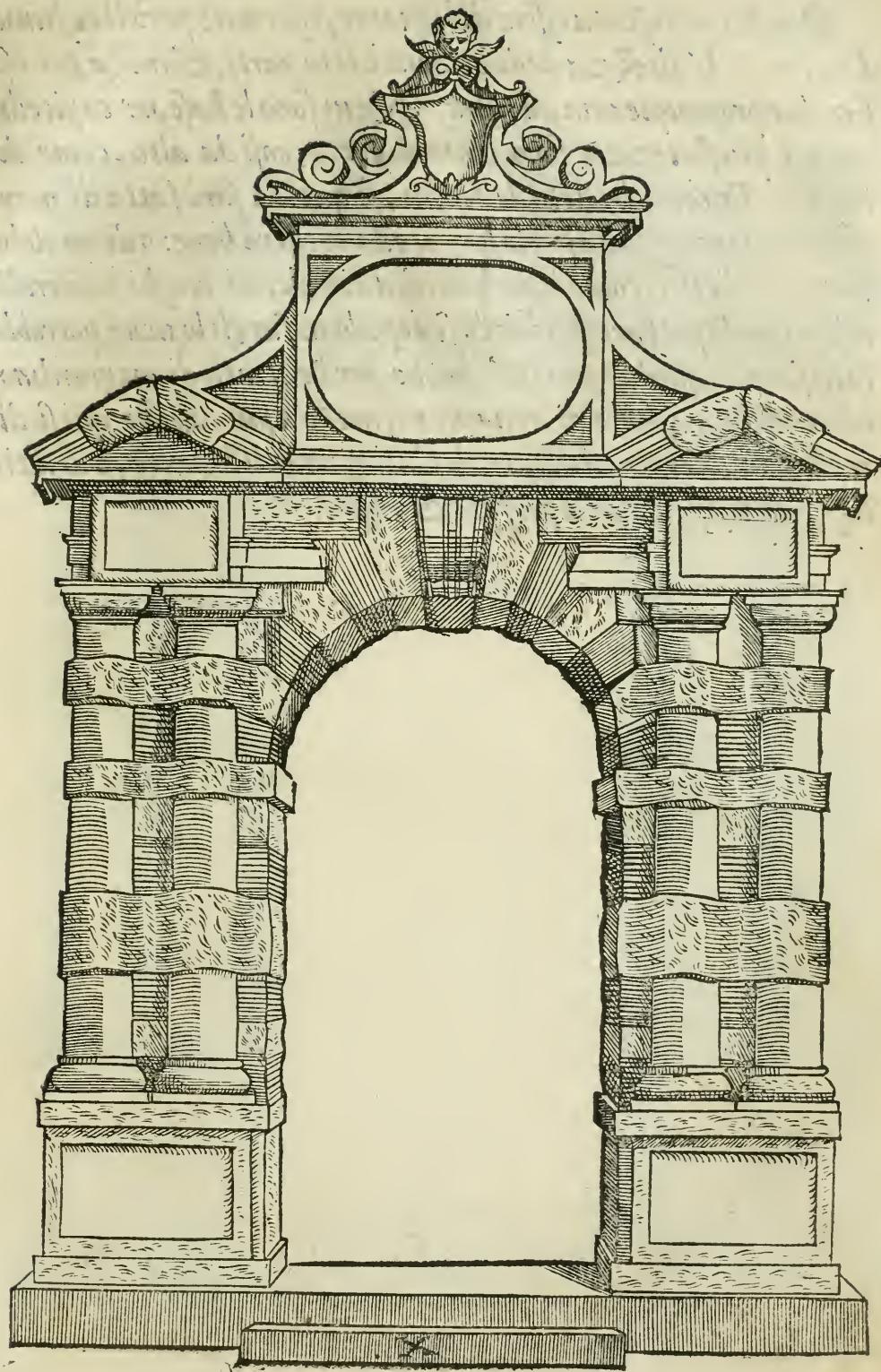
La porta qua davanzi è tutta Dorica , di basso rilievo , mista
di rustico delicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi
sei, & è alta dodici. Le colonne son piane : & le due insieme
fanno un pilastro. Ma per far l'opera più graticosa s'è inca-
uato fra esse colonne quanto è la metà di una. L'altezza del
piedistallo è piedi noue. L'architraue, fregio, & cornice sono in
altezza piedi quattro. Et sopra le colonne ui sono li mensolo-
ni in luogo di triglifi: fra li quali ui è un riquadrato per metterui
delle lettere. Et chi non la uorrà, la leui uia, & gli compar-
tisca li triglifi. Et similmente se quei duoi riquadrati attaccati
alle colonne, & quelle fascie rustiche, che cingon le colonne, & la
pilastrata, non piaceranno, le leui uia: et la porta rimarrà tutta
netta. L'altezza del frontispicio sarà piedi tre dal cimatio
della cornice fin sotto le maschere.



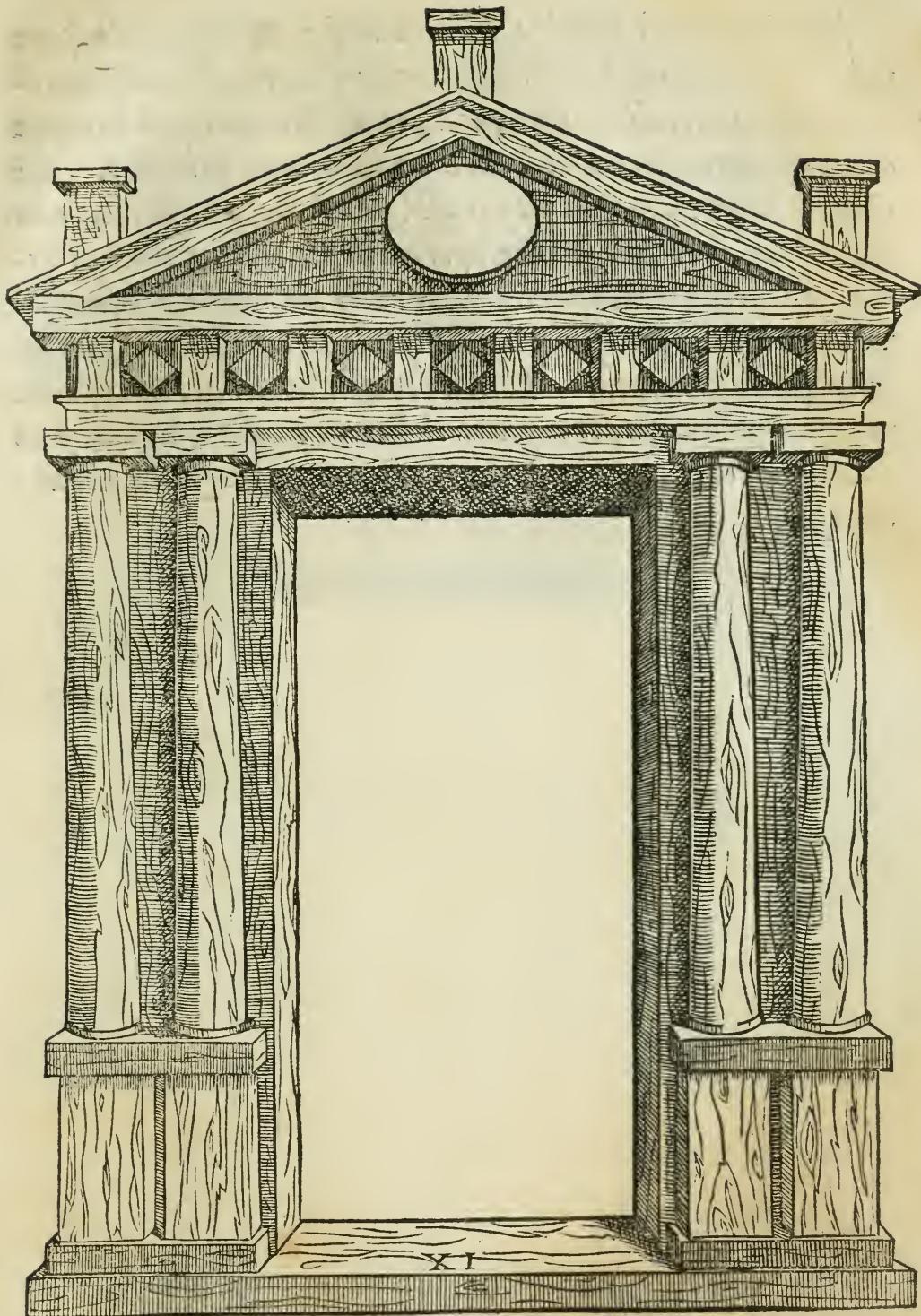
Nel primi tempi, quando non s'era ancora adoperato marmi, ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: E per ciò la presente porta dimostra esser fatta di legnami, così imperfetta di membri particolari: ma, quanto all'uniuersale, uis sono osservate le misure. Et ben che li due interualli fra li due triglifi sopra le due colonne, siano maggiori degli altri, questo non è errore, anz i tal uarietà si mostra graticosa à chi non uorrà essere più che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio, il quale ne suoi scritti non possette antiuedere tutti gli accidenti.



Questa porta participa del Dorico, & del Ionico misto col Rustico, & anco di opera lateritia. Le colonne sono Dori- che, quantunque non ui siano tutti li membri delle base, & de' ca pitelli. Vi è perciò la materia da fargli, offeruando le misu- rie. Le quai colonne, essendo questa opera soda, sono sette parti, & mezzo in altezza. Il conio sopra l'arco è Ionico, per no n ui essere intagli. Li conij de l'arco sono interzati, parti sono ru- stici, parti di pietra cotta, per uariare l'opera: & così le pilastrate medesimamente sono uariate. cosa che torna bene in opera, come ne dimostra qualche uestigio il portico di Pompeo, doue si uede opera lateritia, & pietra uiva insieme:

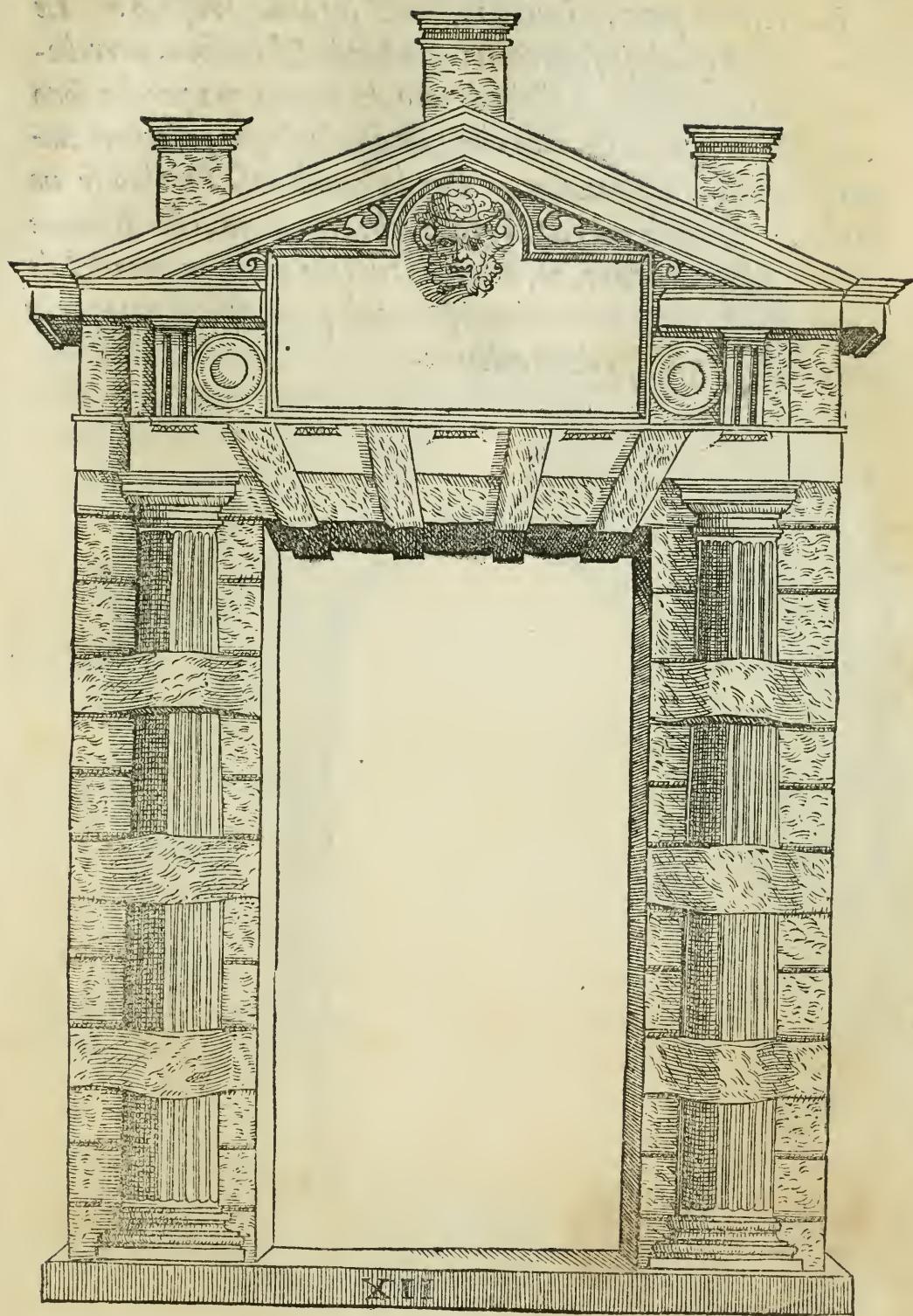


Questa representa essere di legname, osservato però il costume Dorico. L'altezza delle colonne è otto parti, E meza, per essere due propinque una all'altra: Ne ui sono le base, ne' capitelli, ma per più fortezza sono cinte di ferro, così da alto, come da basso. Et come ho deto dell'altra, se questa sarà fatta di marmo Greco ueneggiato per lo longo, ella tornerà bene: o di qualche pietra gialletta, come io ne ho ueduto in alcuni luoghi minerali, adoperando poi l'artificio dello scarpello infargli le uene, potrebbe satisfare à qualch'uno; E anche per l'entrata di un giardino, ella riusciria a farla di legname nel modo a punto, che qui si dimostra, di Larice, di Pino, di Castagno, o di Rouere, o di altro legname resistente alla pioggia, E al sole.

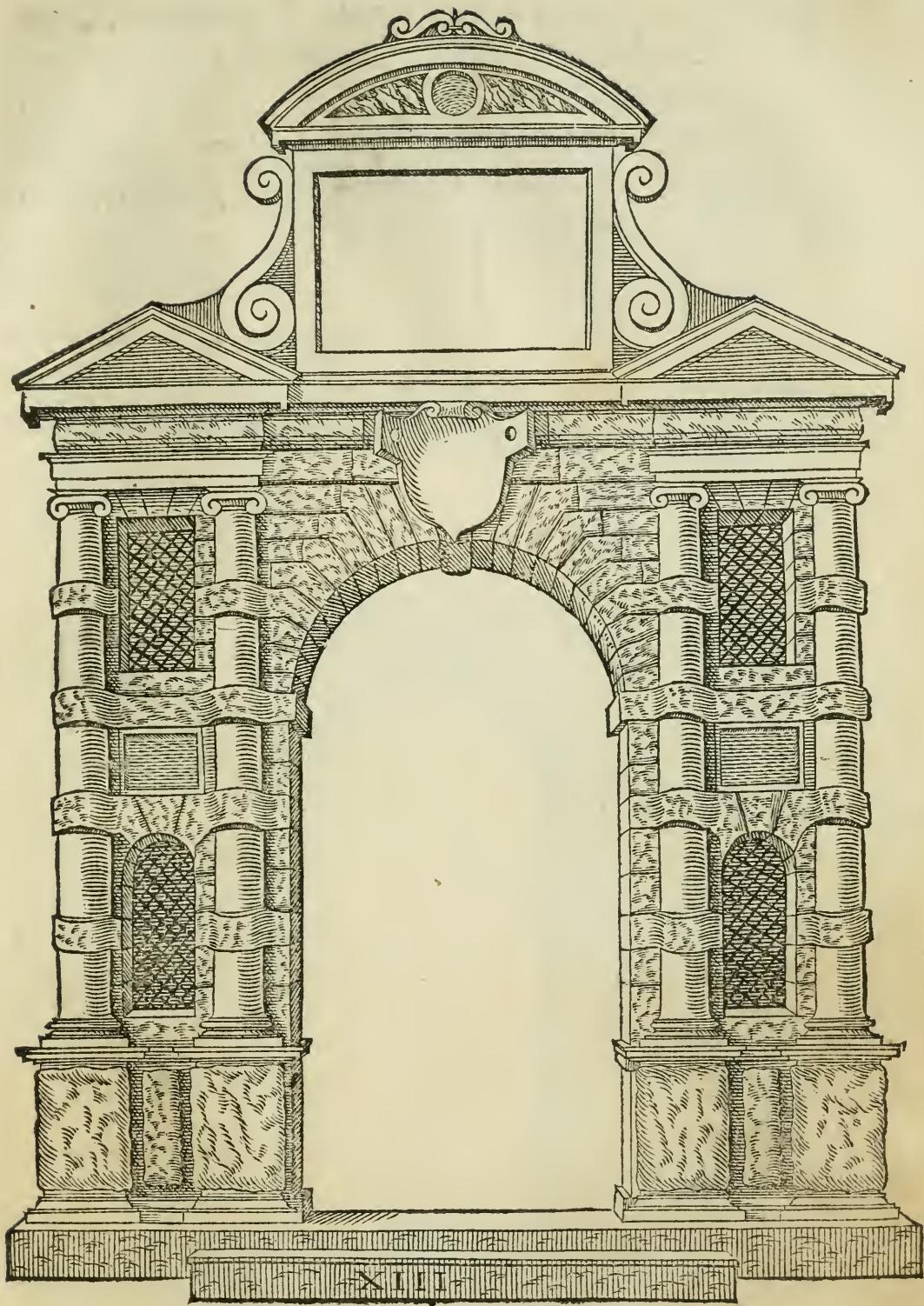


XI

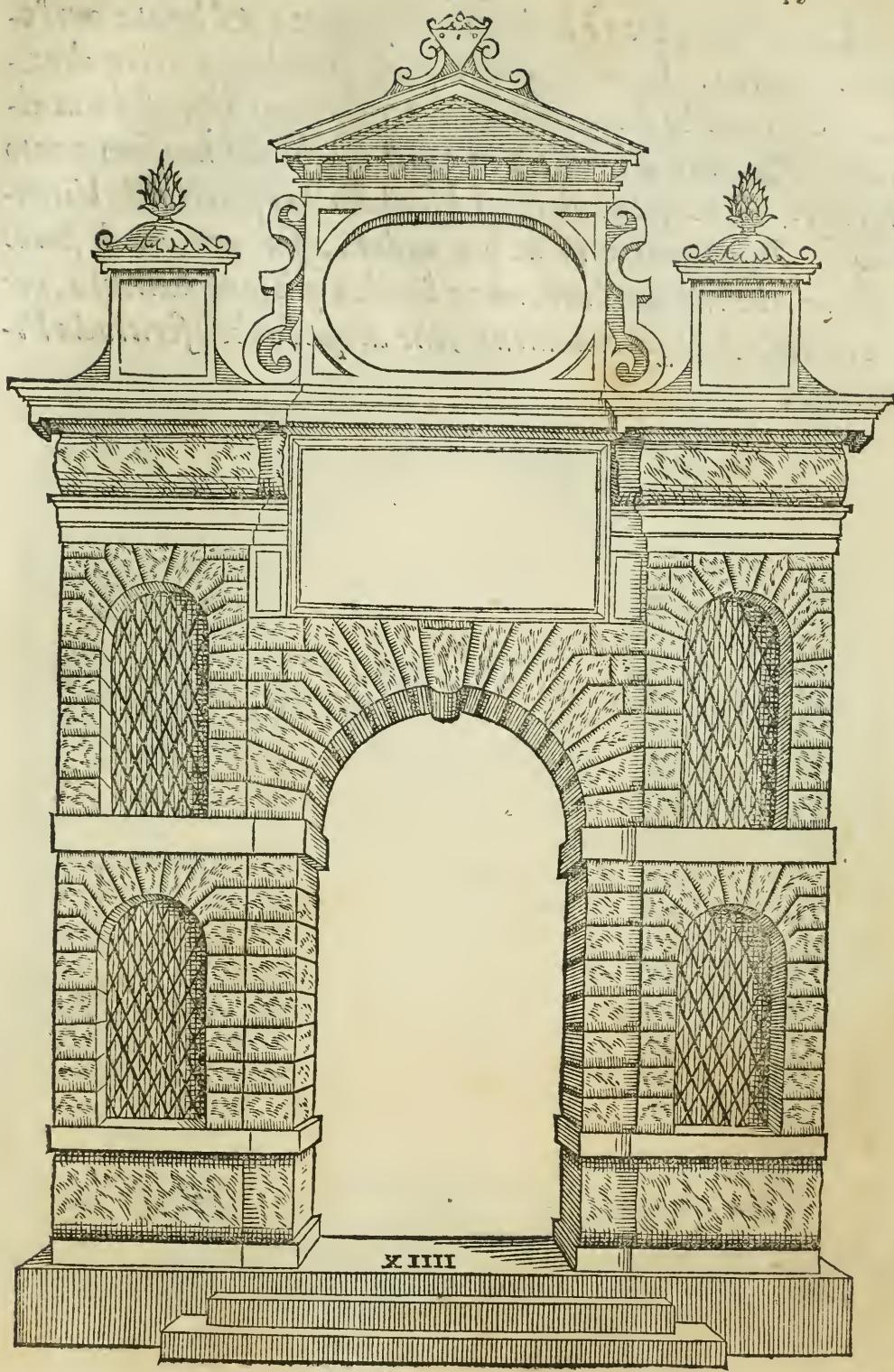
Questa porta è Dorica dilicata mista, E' legata di opera rustica, con la sua iusta distributione de i triglifi, E' delle metope. ben che parte di esse metope E' triglifi son coperte delle riquadrature sopra esse, per collocarui gran numero di lettere. Le colonne di queste sono di otto grosseZZe, E' mezzo. Et, come ho detto delle altre, elle sono comportabili per tre ragioni. Prima, per esser la terza parte inserite nella muraglia sono fortissime. Secondo per esser cinte da quelle fascie rustiche, gli è levata quella gracilità. Terza per esser scanellate dimostrano maggior grossezza per cagione della uirtù visua, laquale si ua dilatando per le concanità, dove la cosa pare piu grossa, che non è in effetto.



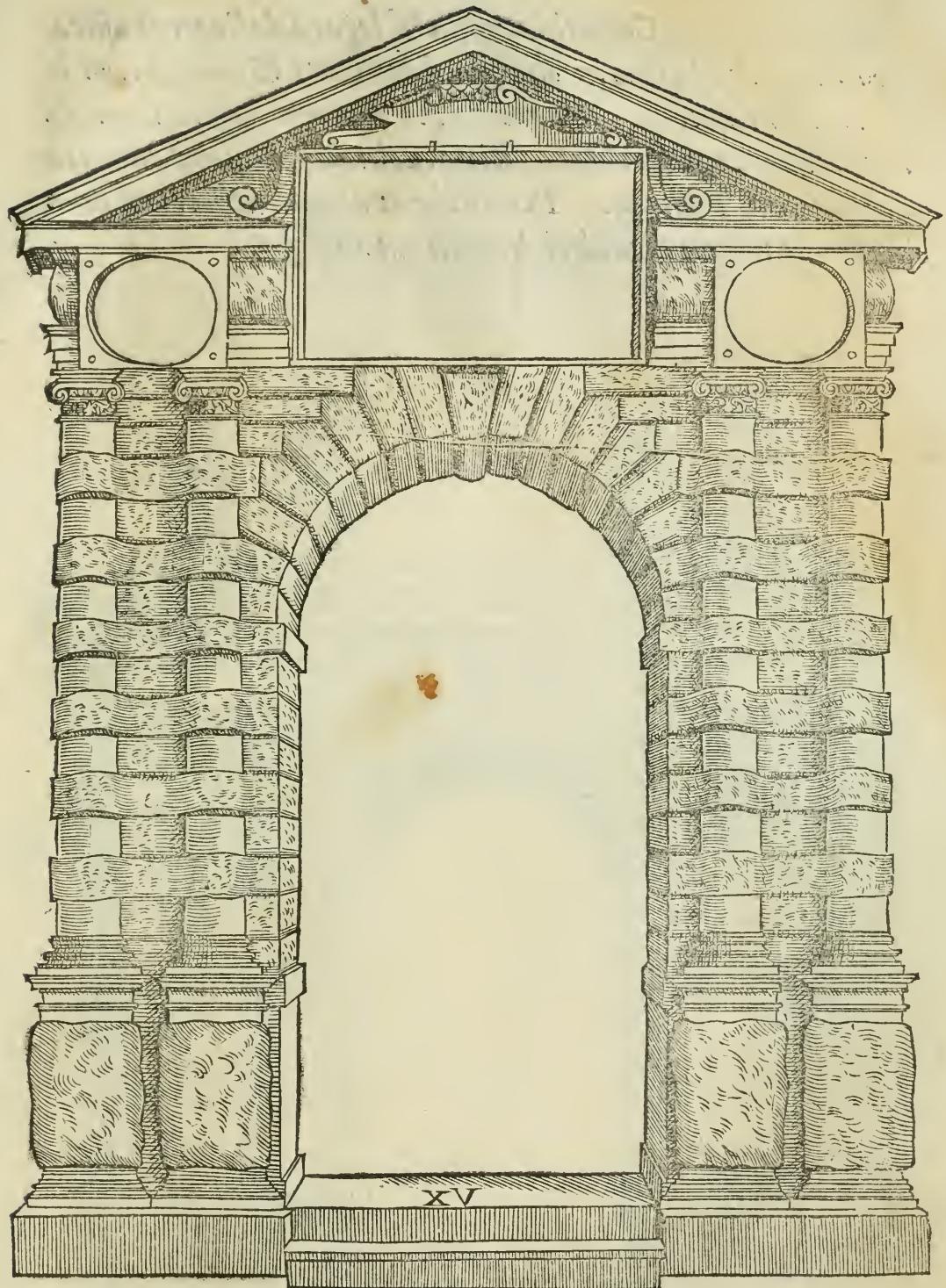
La presente porta è Ionica mista, & legata col rustico. Le colonne della quale se fuisse di tutto tondo, & in isola, uerrebbono essere di otto parti, o al piu di otto, & mezo ma perche sono una parte nel muro, & anco cinte da quelle fascie, elle sono undici grossezza in altezza. Per la quale cosa l'occhio se ne apaga. Et chi le uorrà più grosse, che non siano, che di nuoue grossezza le potrà fare, obseruando tutte le altre misure & de piedistalli et corniciamenti; ma faccendo però le pilastrate per la metà della grossezza della colonna.



Questa porta per non hauere colonne , le quali sono la uera
cognitione delle specie dell'edificio , non si può dire , ch'è rustica :
Nondimeno l'Architraue ha del Ionico . Et così il Fregio ,
per esser puluinato , & la Cornice è ancora Ionica . La parte
di mezzo sopra essa per cagione de le mensole , che sono nel fregio ,
viene a esser opera composta .

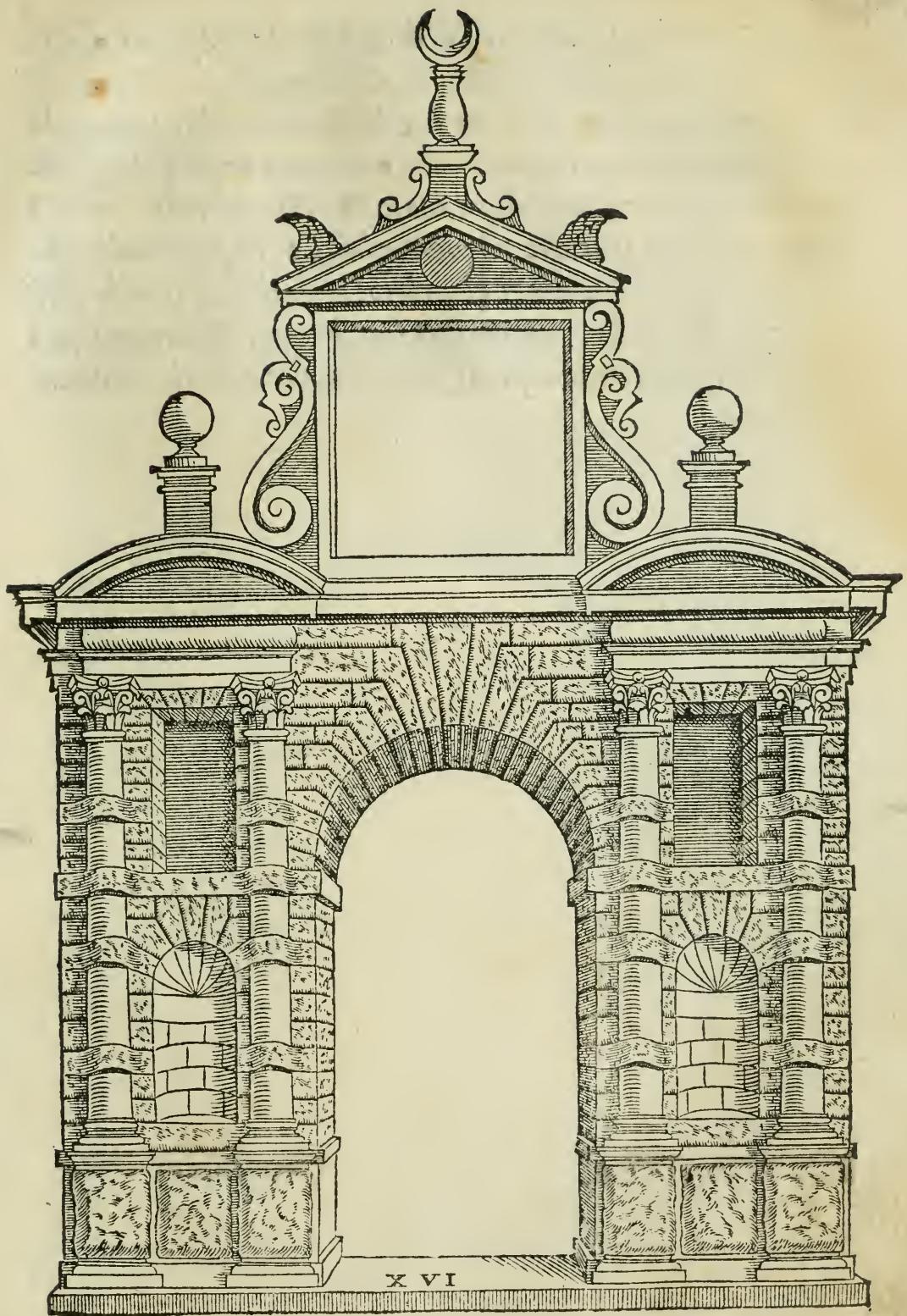


La presente porta è Ionica accompagnata, & legata con l'opera Rustica. Le colonne delle quale sono dieci parti in altezza. Et, come ho detto delle altre, per esser così appresso l'una all'altra, & cinte del rustico in tanti luoghi elle non sono punto uiciose. Li capitelli di esse si discostano da i precetti di Vitruvio. Nondimeno io ne ho ueduto assai antichi di simili forma, che riescono bene, anzi l'occhio più se ne contenta, per la richezza de gli ornamenti, che di quello che è scritto da Vitruvio.



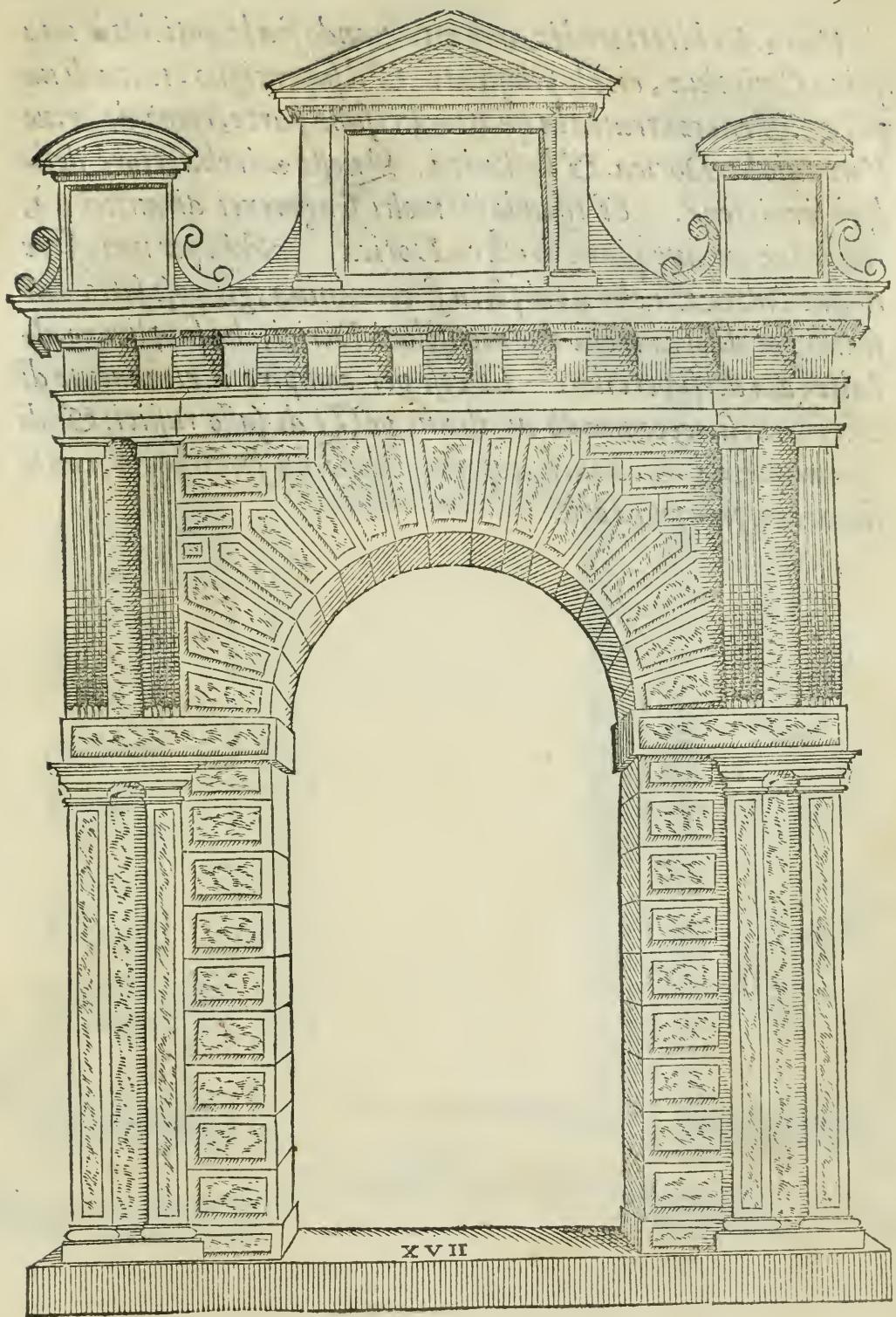
c

Questa è tutta Corinthia mista & legata dall'opera rustica.
Le colonne di essa sono in altezza dieci parti & mezzo, con le
sue base, & capitelli. Et ancora che elle non fussero cinte da
quelle fascie, non sarebbono uitiose, uolendo seruisi dell'autorità
delli antichi Romani. Perciò che in alcuni archi trionfali in
Roma ue ne sono di undeci diametri in altezza.



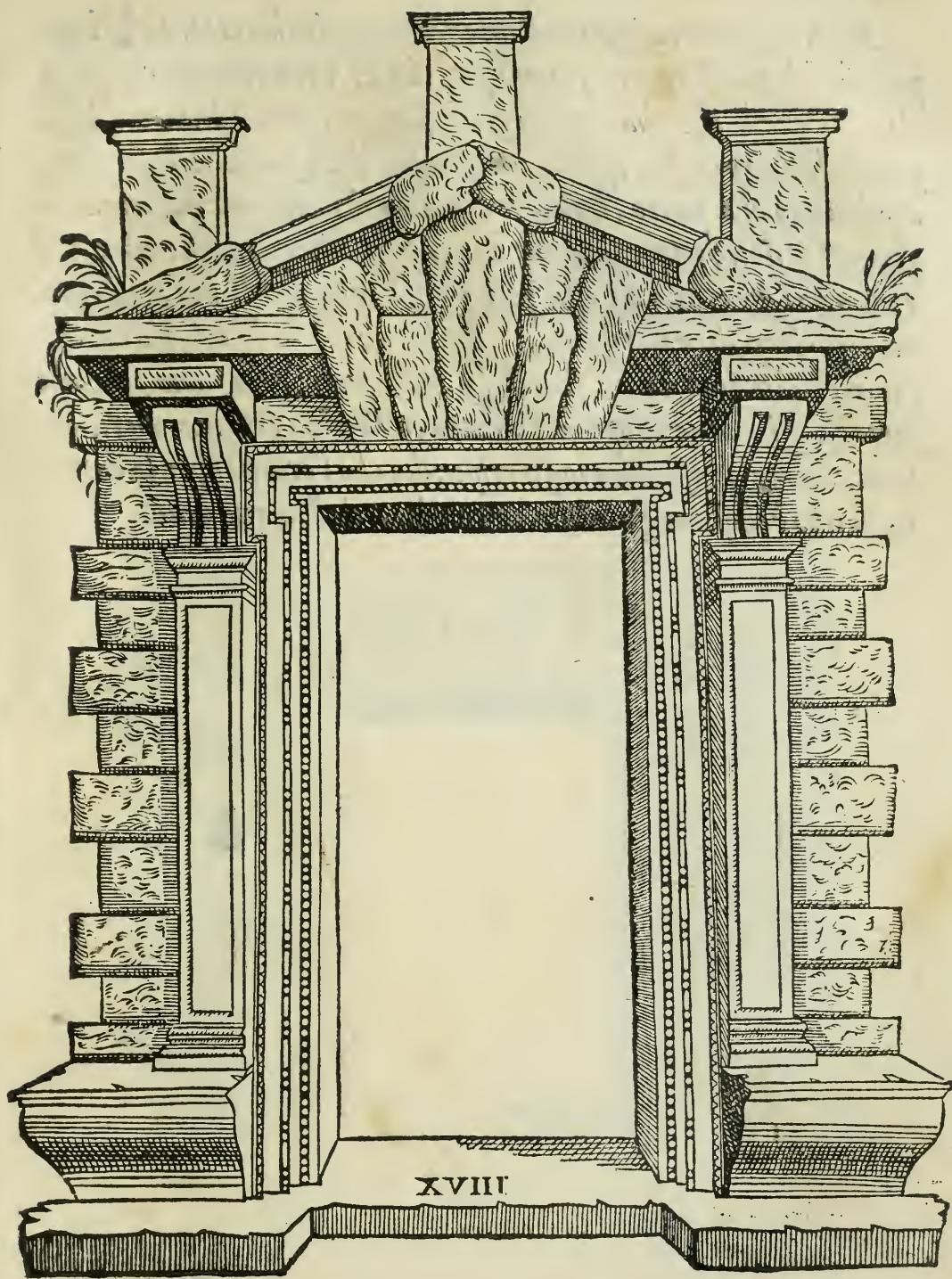
X VI

La presente porta è di opera rustica diligata, & piana, vestita di tre ordini, cioè Dorico, Ionico, & Composito. Le colonne dalli lati sono Doriche. Et benche paiono così gracili in altezza, elle non sono però divise, anzi uengono a essere due pilastri all'alto la porta, come dinotano le base, & capitelli. Ma è fatta quella separatione per più uaghezza, & per prendere sopra esse le due mensole per ciascun lato, le quali sono Ioniche, per non essere intagliate. L'architraue, Fregio, & cornice sopra esse mensole dimostrano opera Composita, per essere li mensoloni nel Fregio.

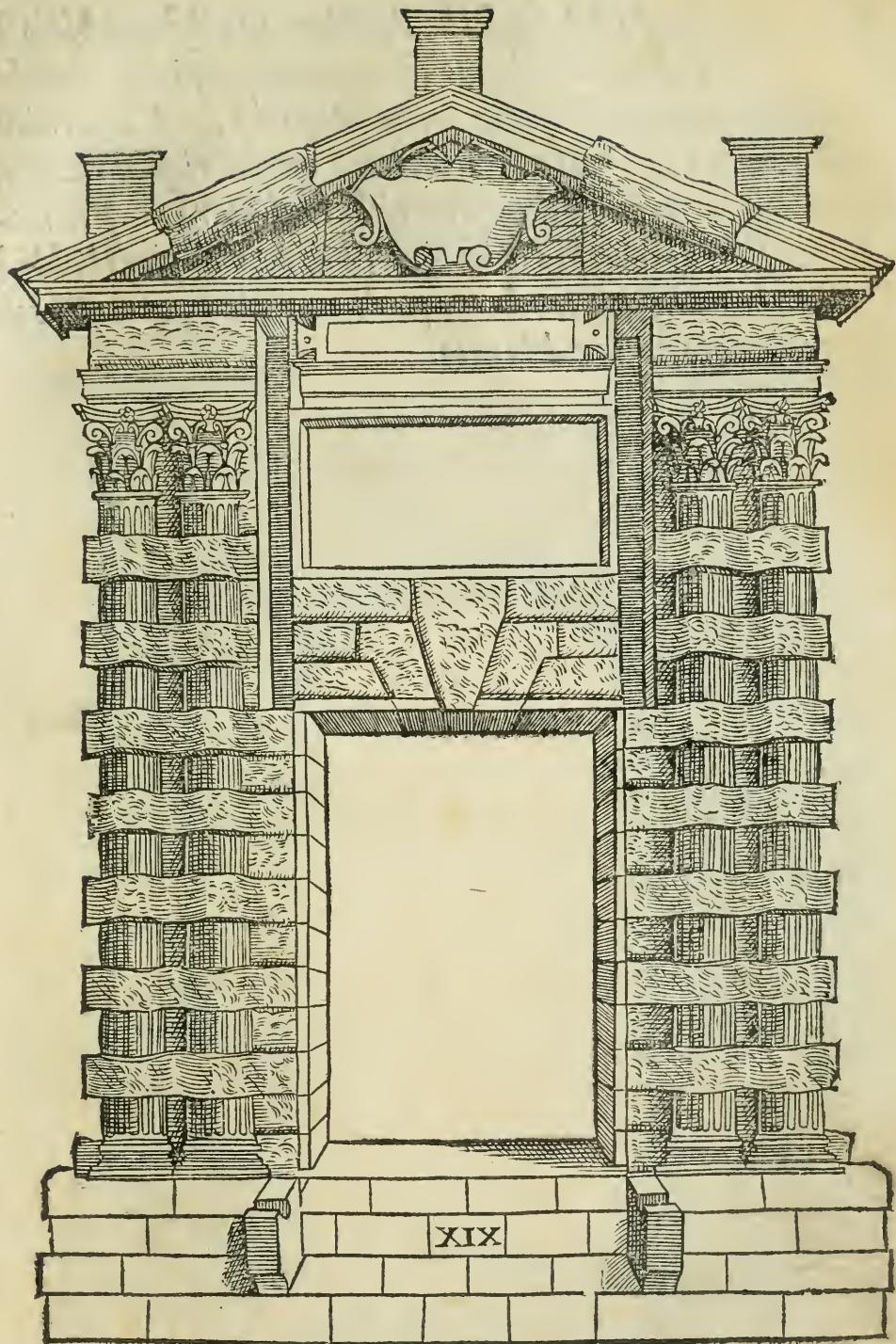


XVII

Vno Architettore bizarro ritrouando fra le antichità una porta Corinthia , cioè le pilastrate , & il superciglio , tutta di un pezzo: Era contratta la quattordicesima parte , come descriue Vitruvio la Dorica , & la Ionica . Questo Architettore deliberò seruirsene . Et essendo fra molti fragmenti di antichità , trouò due colonne piane di opera Dorica . Ma per non essere di quell'altezza , che à tal porta si conueniva , gli pose sotto due sedilli : et disopra trouò due mensoloni Dorici , che supplirono all'altezza del superciglio . Et così per compire il rimanente di essa porta , si accomodò di alcuni pezzi di sasso rustici : & di alcuni pezzi di cornice , componendone un frontispicio , con le sue accroteree sopra esso .



Sia senz'a marauiglia dell'intendente Architetto, che l'apertura di questa porta sia così piccola, E l'ornamento così grande. Perciò che, hauendosigli à fare un ponte levatoio bisognaua le due piaghe sopra essa di tanta altezza, che le freccie, che levano esso ponte, hauessero spatio da entrare nella mura-glia: E il detto ponte si uenne à incastrare in quello membro, che è intorno l'apertura di essa porta. Perciò che li bozzi intorno a essa sono di gran rilieuo. Et perche il iudicio potria dannare tal ordine à una fortezza, E haueria ragione, che alle fortezze si conuiene opera Toscana, o Dorica, E non opera diligata, come questa: ma io gli rispondo, che l'ordinai per la entata di uno bellissimo giardino circondato dall'acque uiue.

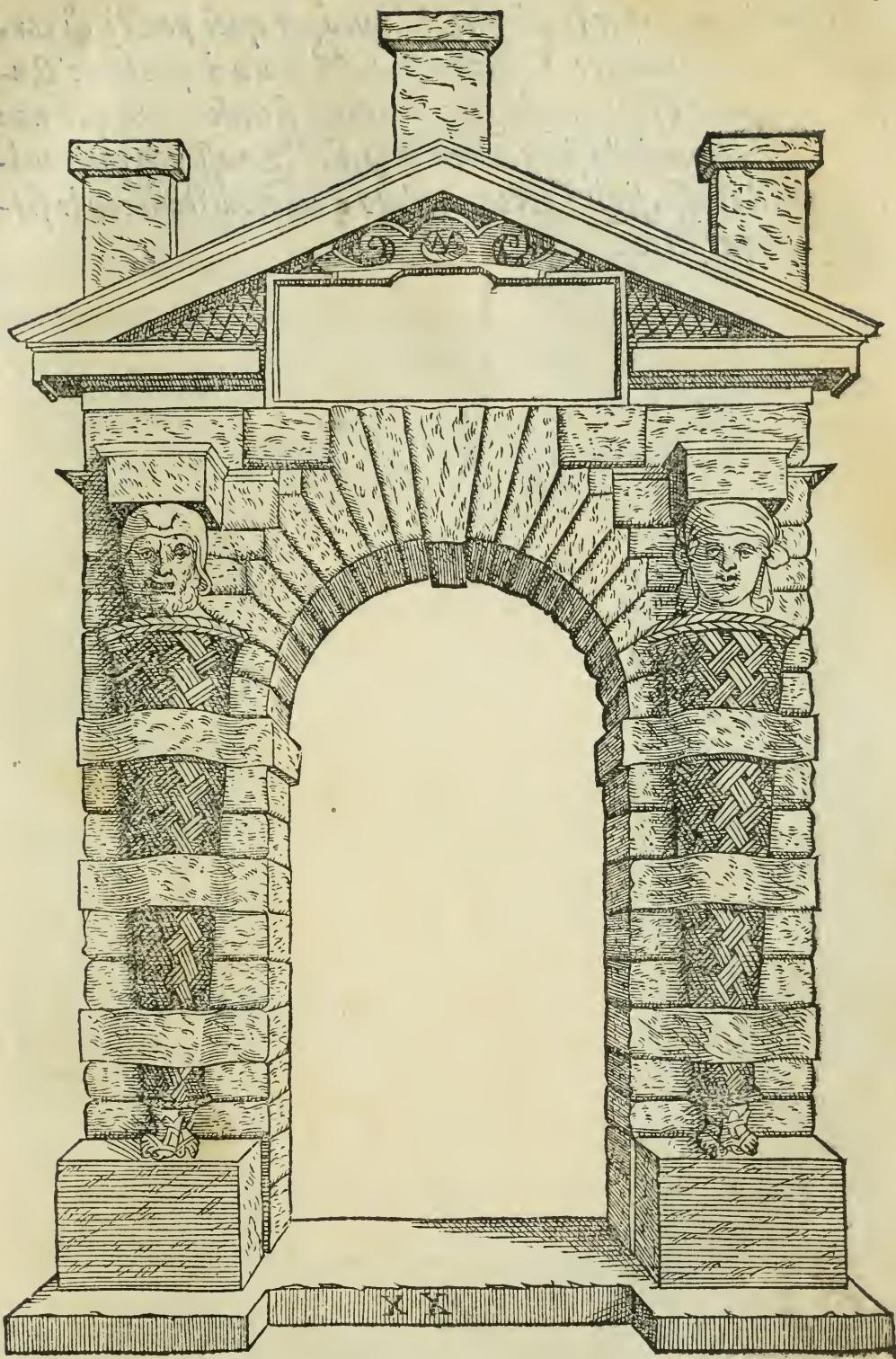


XIX

f

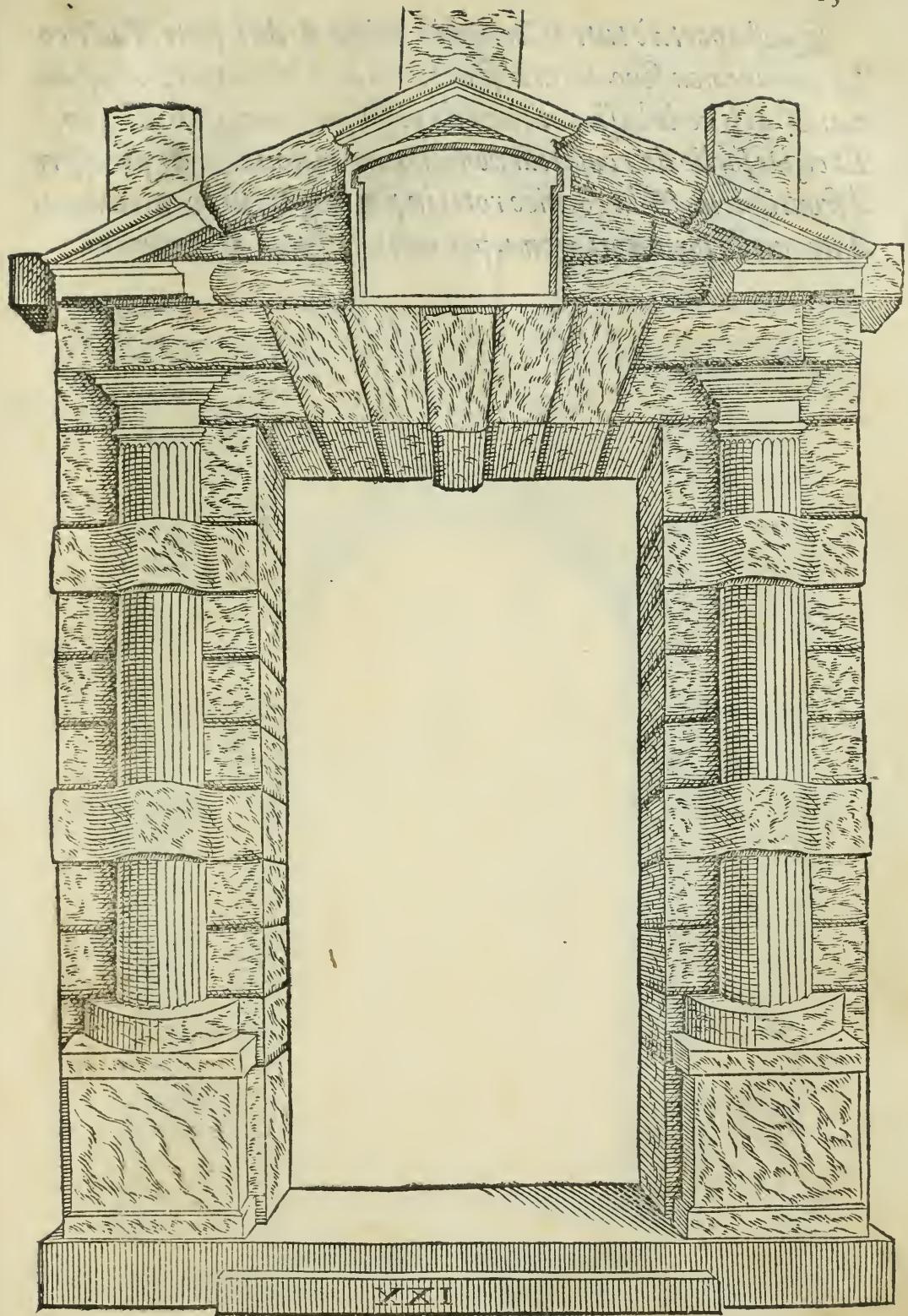
La presente porta è di piu sorte Rustico: ma il frontispicio è Dorico. Et in luogo di colonne sono termini vestiti di giunchi tessuti, & circondati da quelle fascie Rustiche. La Cornice di questa porta è così rossa, per mettersi quella riquadratura, nella quale si metterà qualunque scrittura si uorrà. Per trovare la misura del tutto, s'immaginerà di quanti piedi habbì à esser larga la porta, partendo un piede in dodici parti: & con quello trouerà la misura del tutto.



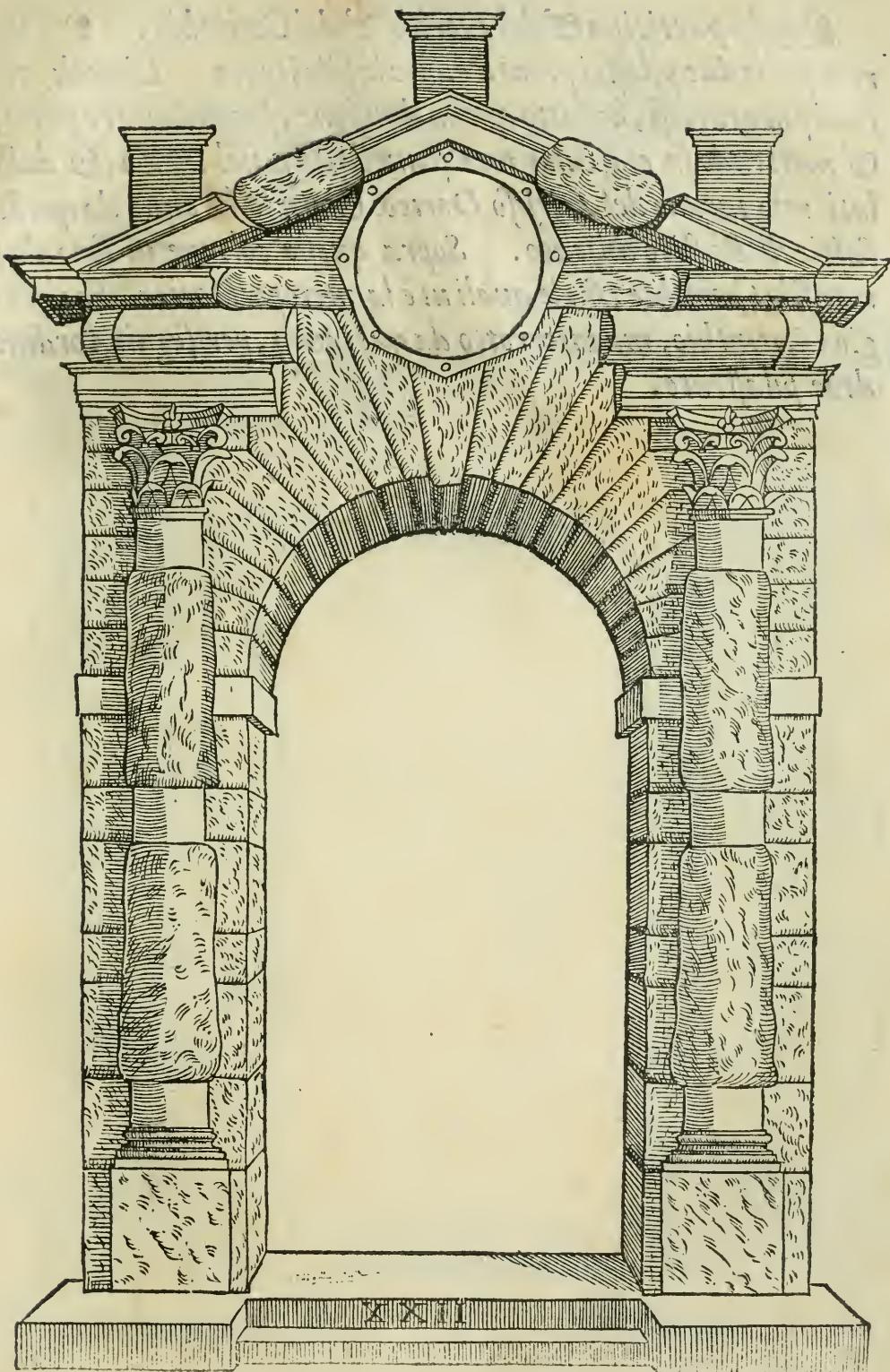


f 2

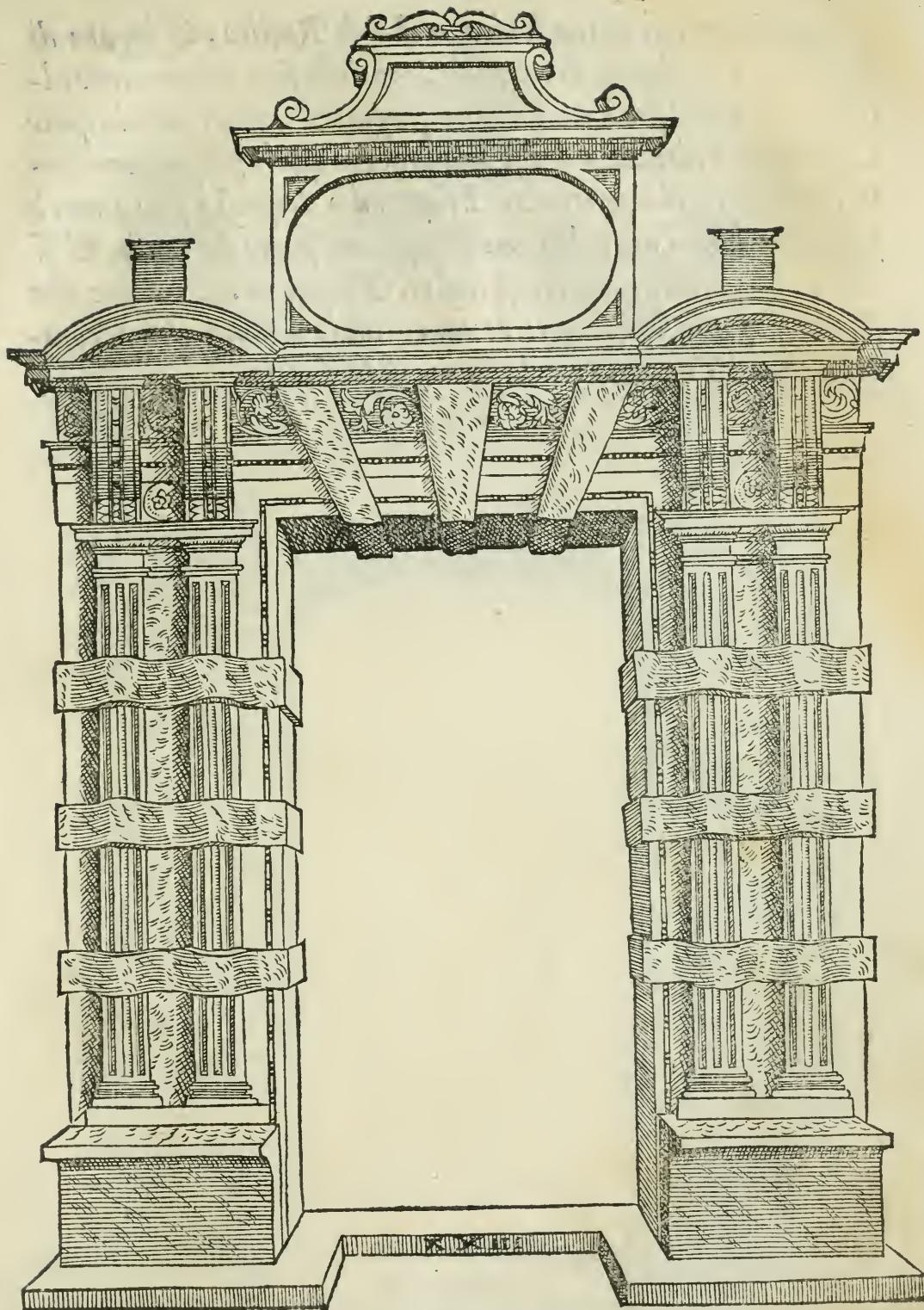
Questa porta per le colonne, E' anco per quei pezzi di cornici, si potrà chiamare Dorica mista, E' cinta di piu sorte Rustico, la quale è fatta di fragmenti, come si uede. Et per non essere le colonne della sua conueniente altezza, essendo rotte nella parte da basso, segli e accomodato quei piedistalli con le sottobasi imperfette:



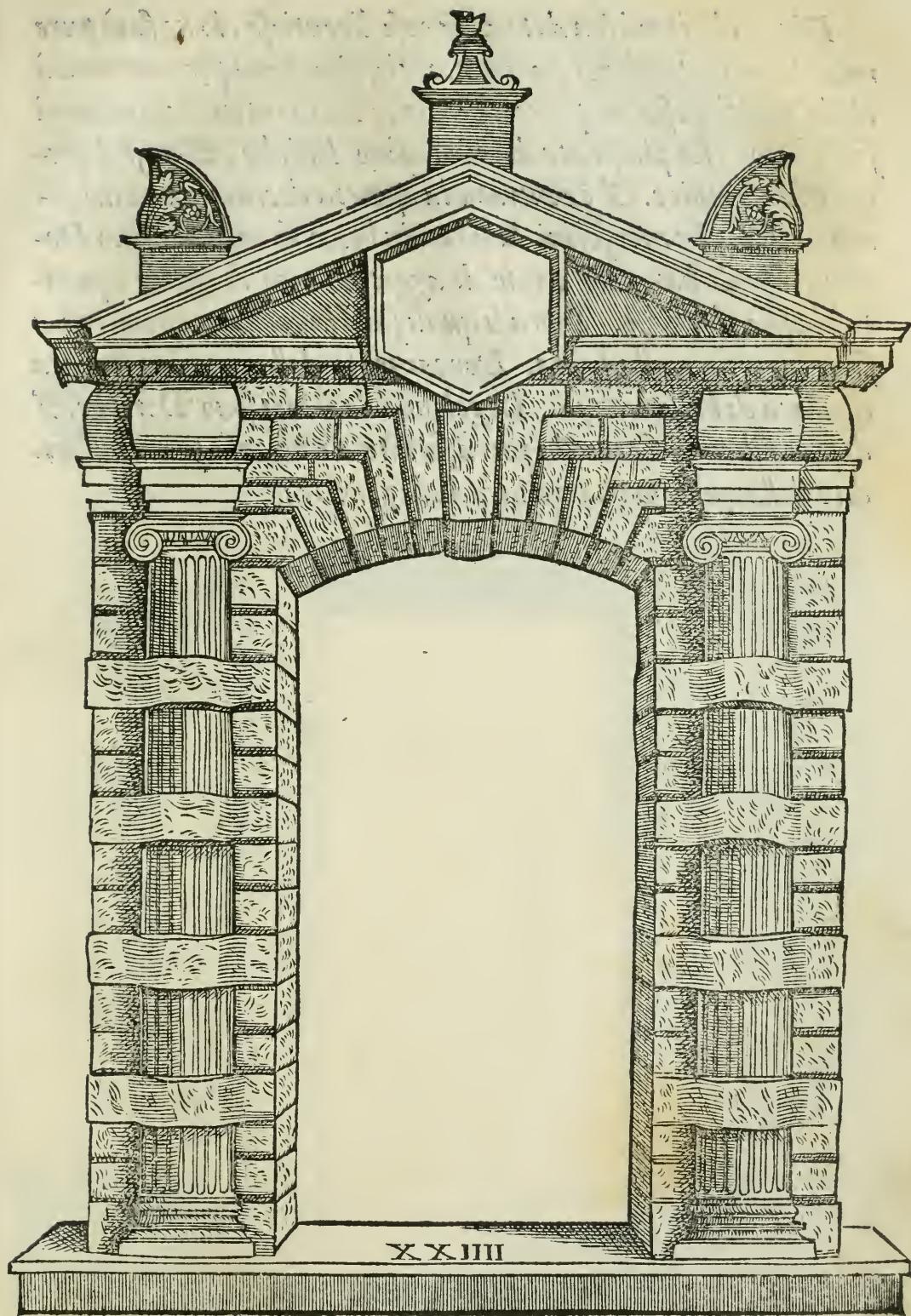
Questa porta è tutta Corinthia mista di due sorte Rustico.
Le colonne non sono ancora finite: ma ui è la materia abastanza:
E ni si uede la sua misura da basso, nel mezo, E da alto.
Et così le foglie de i capitelli non sono ancor finite. Et per essere
il frontispicio, E la cornice rotti in piu luoghi, ui ho accommo-
dato quella forma ottagona, per metterui una arme dentro.



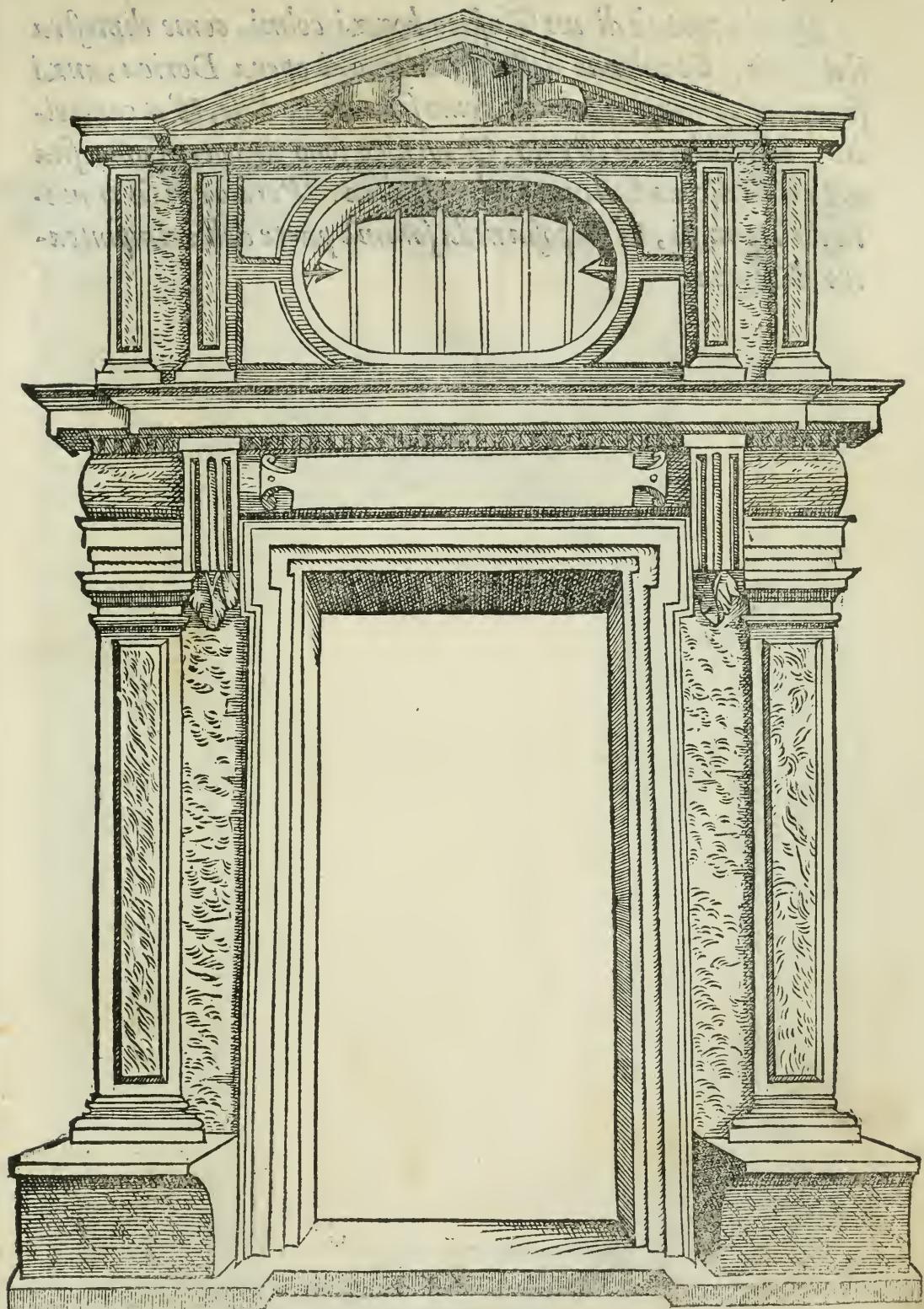
Questa participa ḥ del Dorico ḥ del Corinthio. Et Dorica per li due pilastri piani a canto le pilastrate. Li quali, per farli più gratosi, ho fatto quella diuisione, facendone tre parti, ḥ mettendo in ciascuna una scanellatura nel mezo, ḥ dalli lati uno incauo del triglifo Dorico: ḥ poi le ho cinte da quelle fascie di Rustico dilicato. Sopra queste colonne ui sono due mensole Corinthie, fra le quali ui è la metope Dorica. Et il fregio è Corinthio, ma interrotto da quei conij, per seguir l'ordine delle pilastrate.



Questa porta è tutta ionica mista di Rustico, E legata di
Rustico. Le colonne della quale, sono della sua conueniente al-
tezza, et così il suo Architrave, fregio, E cornice, sono la quar-
ta parte dell'altezza di esse colonne. La quale proportione tor-
na bene per regola generale. Il supercilio di questa porta non è
piano, né di mezo cerchio, ma è la quarta parte del tondo, E si
adimanda remenato a tempi nostri, E è antico. Et a fine che
sopra essa porta si possi mettere una grande arme, segli è accom-
modato nel Timpano quella forma di sei faccie.

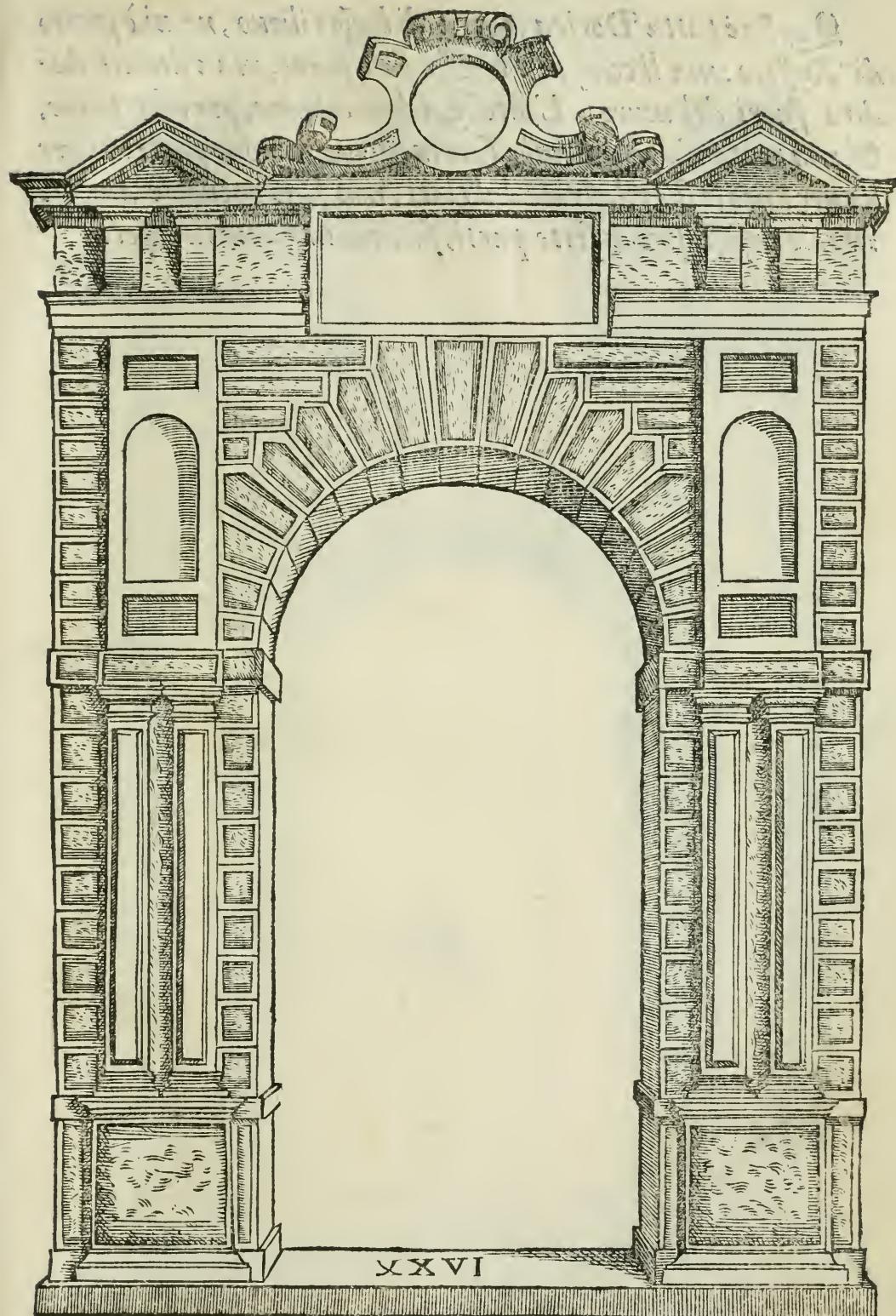


*Dipoi che io mi son dato a far cose licentiose, io ne farò pure
una, che alli intendenti parrà licentiosissima, ma per auentura à
chi la uedrà posta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimarà
satisfatto. Le pilastrate di questa sono Ioniche, E così il fre-
gio, E la cornice: E è contrata la quarta decima parte nel so-
mo di essa. Li mensoloni dalli lati in luoco di mensole sono Do-
rici, li quali haranno tanto di aggetto, cioè di sporto, quan-
to è la sua altezza: Sopra li quali sarà la cornice, che uerrà a
fare copertura alla porta. L'ornamento della finestra sopra a
essa sarà di bassorilievo. Le colonne dalli lati sono Doriche, E
di poco rilievo. Et questa potrà seruire a una casa priuata: l'an-
dito della quale prenderà luce dalla finestra.*



Questa porta è di un Rustico bozzi colmi, come dimostra il disegno. Le colonne della quale sono di opera Dorica, anzi sono pilastri diuisi in colonne, come si uede alle base, & a capitelli. L'architraue, fregio, & cornice sono di opera Composita. Altri la dicono Latina: Altri Italica. Perciò che fu trouata da Romaui, & fu posta nella somma parte dell'Amphiteatro di Roma.

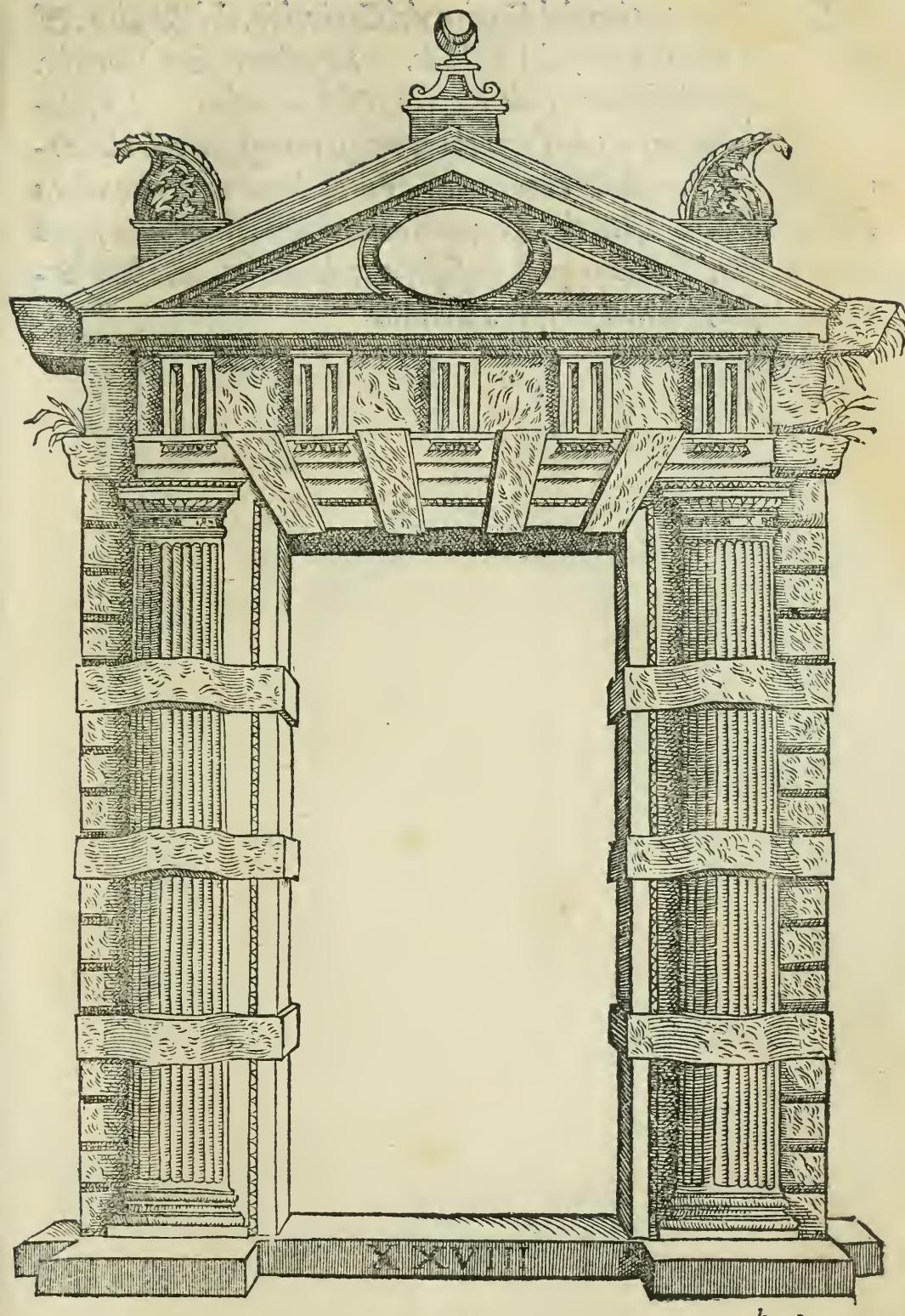




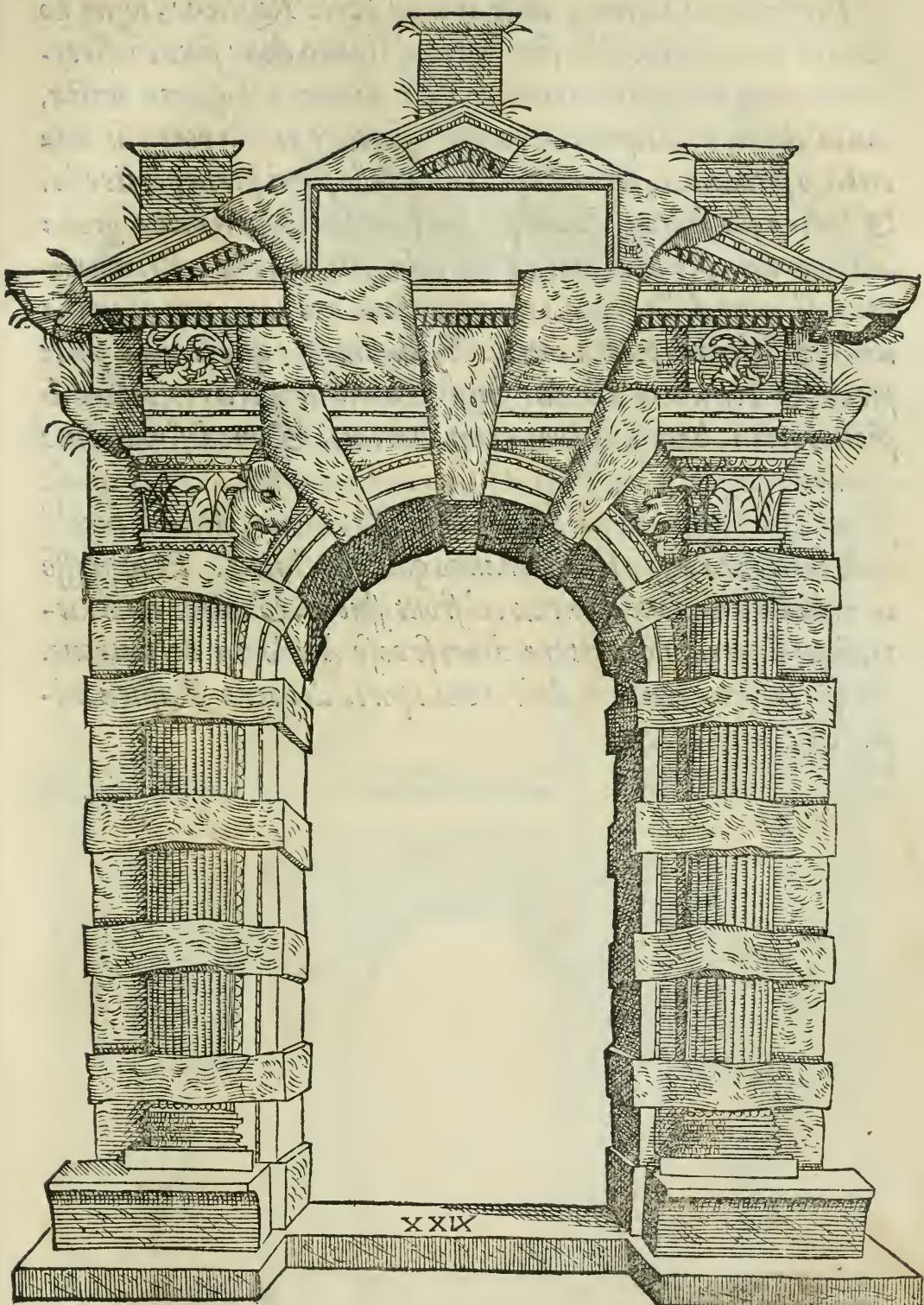
Questa è tutta Dorica, opera di basso rilieuo, ne ui è punto
di Rustico: ma li conij, & bozzi sono piani, ma rileuati due
dita fuori del muro. L'altezza delle colonne, per esser piane,
& non portando peso alcuno, sono in altezza noue parti: Et per
ha uer anco le sue pilastrate dalli lati, non sono mendose anzi se
in tale caso fuisse di sette parti, fariano uana tutta l'opera.



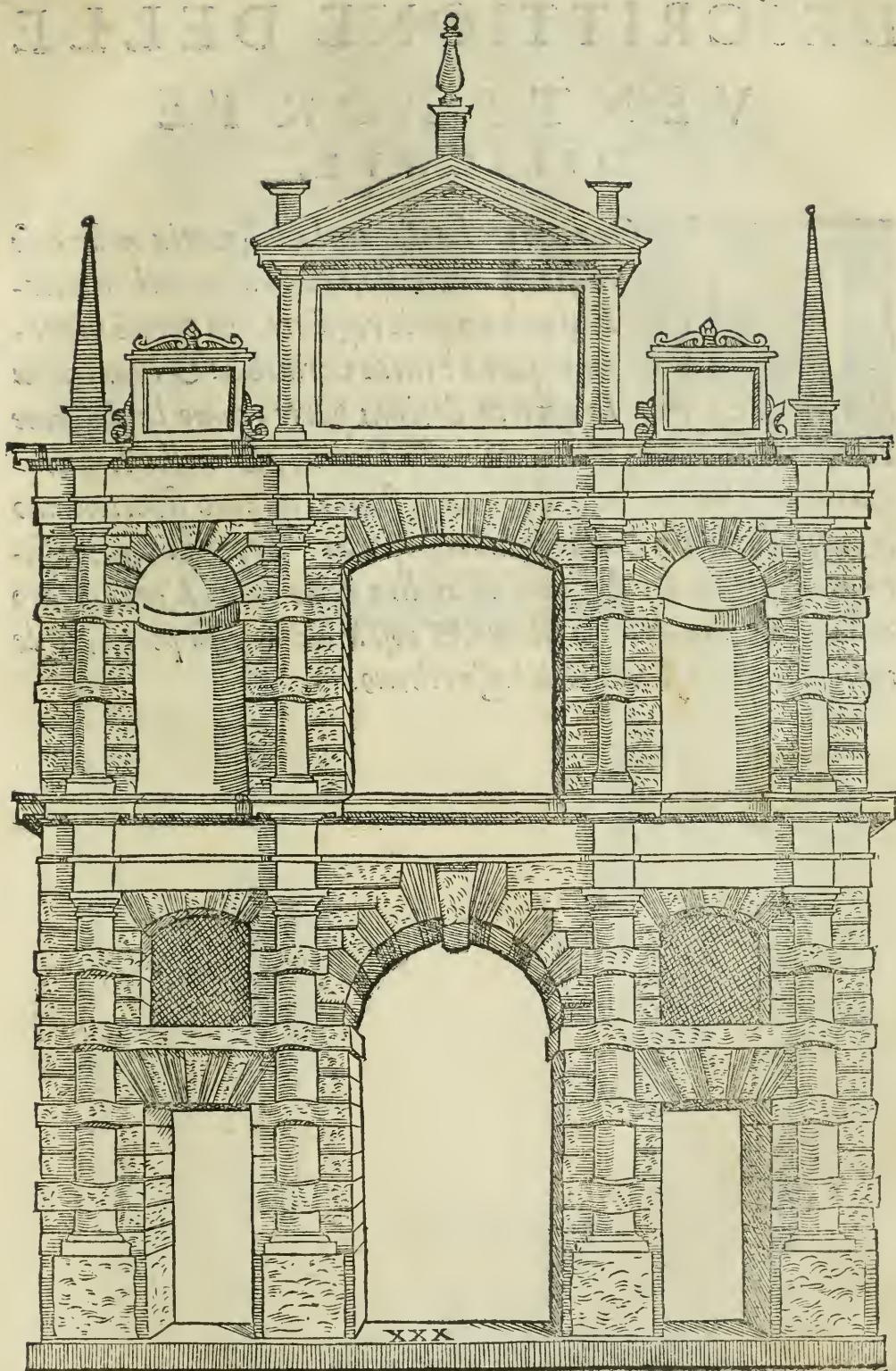
Se non fusse la bizzaria delli huomini, non si conoscerebbe la modestia delli altri. Et però io poteuo fare cotesta porta Dorica pura, come in effetto si uede, senza andarla rompendo con fascie, & con li conij, & rompere la bellezza sua. Ma perche sempre furono, et sono, et saranno per quanto io credo) delli huomini bizarri, che cercano nouità, io ho uoluto rompere et guastare la bella forma di questa porta Dorica. Dellaquale il prudente Architetto se ne potrà seruire, gittando da banda le ale Rustiche dalli lati delle colonne, & anco leuare uia li conij, che rompono l'Architraue, & il supercilio. Et cosi leuar uia quelle fascie, che cingono le colonne, doue la porta farà Dorica pura, & di opera delicata, leuando uia il Rustico, & mettere fra li triglifi le teste di buoi seche, & li piatti: che ciascuna cosa dinotta il sacrificio.



Questa porta tien del Dorico, del Corinthio, del Rustico, E
anco (per dir il uero) del bestiale. Le colonne sono Doriche.
Li suoi capitelli sono misti di Dorico, E Corinthio. La pila-
strata intorno la porta è Corinthia, per gli intagli: et così è lo Ar-
chitraue, il Fregio, E la cornice. Tutta la porta è circondata
di Rustico, come si uede. Quanto all'ordine bestiale, non si può
negare, che, essendoui qualchi sassi fatti da natura, che han for-
ma di bestie, che non sia opera bestiale.



Per finire il numero delle trenta porte Rustiche, io ne ho fatto di tante sorte, ch'io sono hormai stanco, dove sono constretto di immaginarmi un arco trionfale di opera Toscana mista, con la Rustica. Il quale arco potrà seruire per la porta di una città, o fortezza, seruendosi di una delle porti per la porticella, E l'altra sia finita. Et questa porta nel uero sarà molto grata alli huomini, per la uarietà delle cose, che ui sono. Primieramente li conij della porta principale sono uariati, uno di peitra uiva, E l'altro di pietra cotta. Et similmente quelle delle porti picole, E così ancor alle due finestre chiuse di opera reticolare di pietra cotta, hanno li suoi conij variati, E medesimamente quello spatio sopra la porta ha li suoi conij uariati. Nel quale si potrà fare ogni bella historia di mezo rilieuo, oltra li nicchi dalli latti, ne i quali si metteranno qualche statue. Et appresso ui è quella leuazione di mezo col frontispicio, E quelle dalli latti, dove si potranno mettere diuerse cose à uolontà del patronne. Et qui finisce il numero delle trenta porti di opera Rustica mista con diuersi ordini.

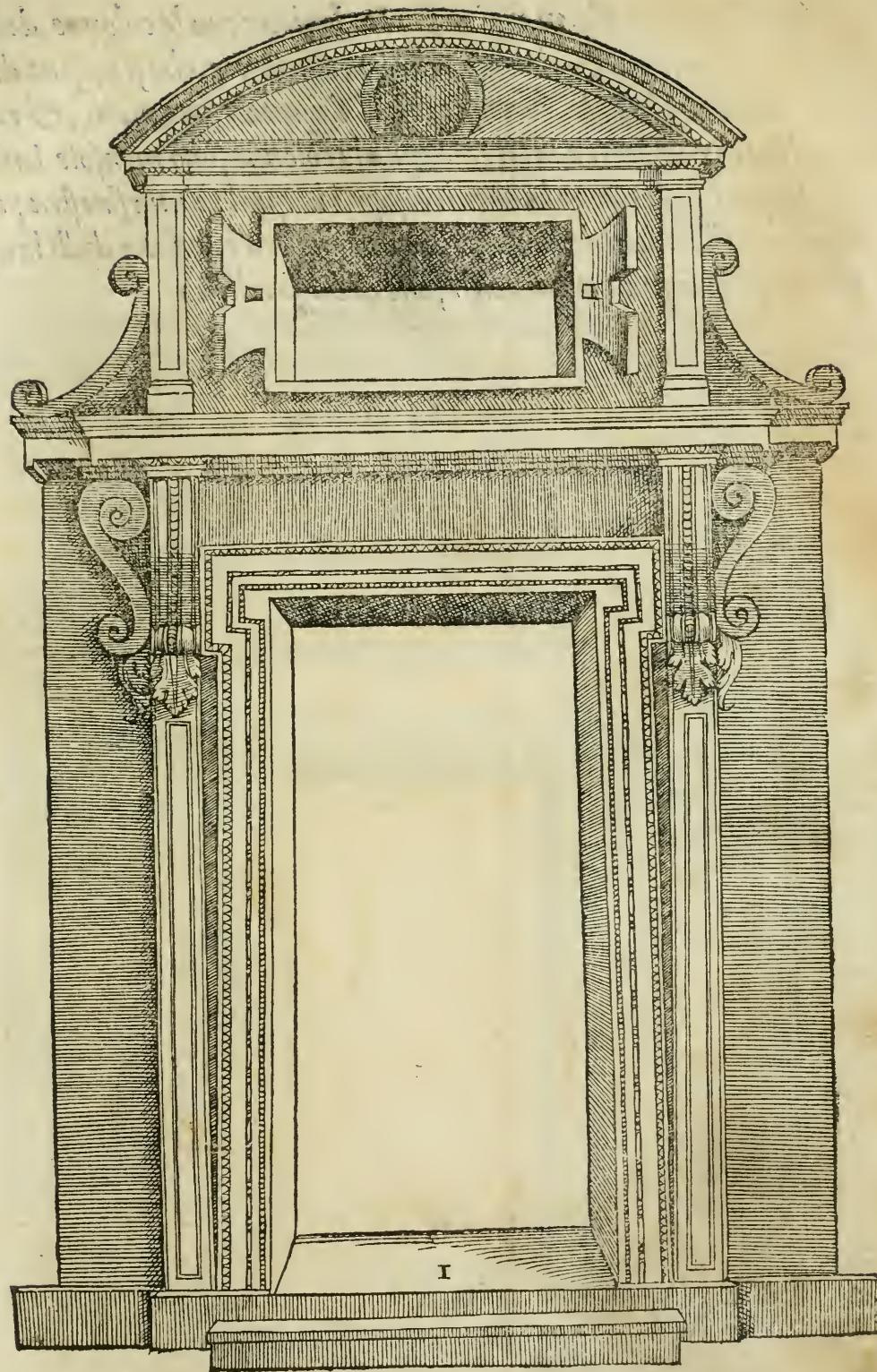


DESCRITTIONE DELLE VENTI PORTE DILICATE.



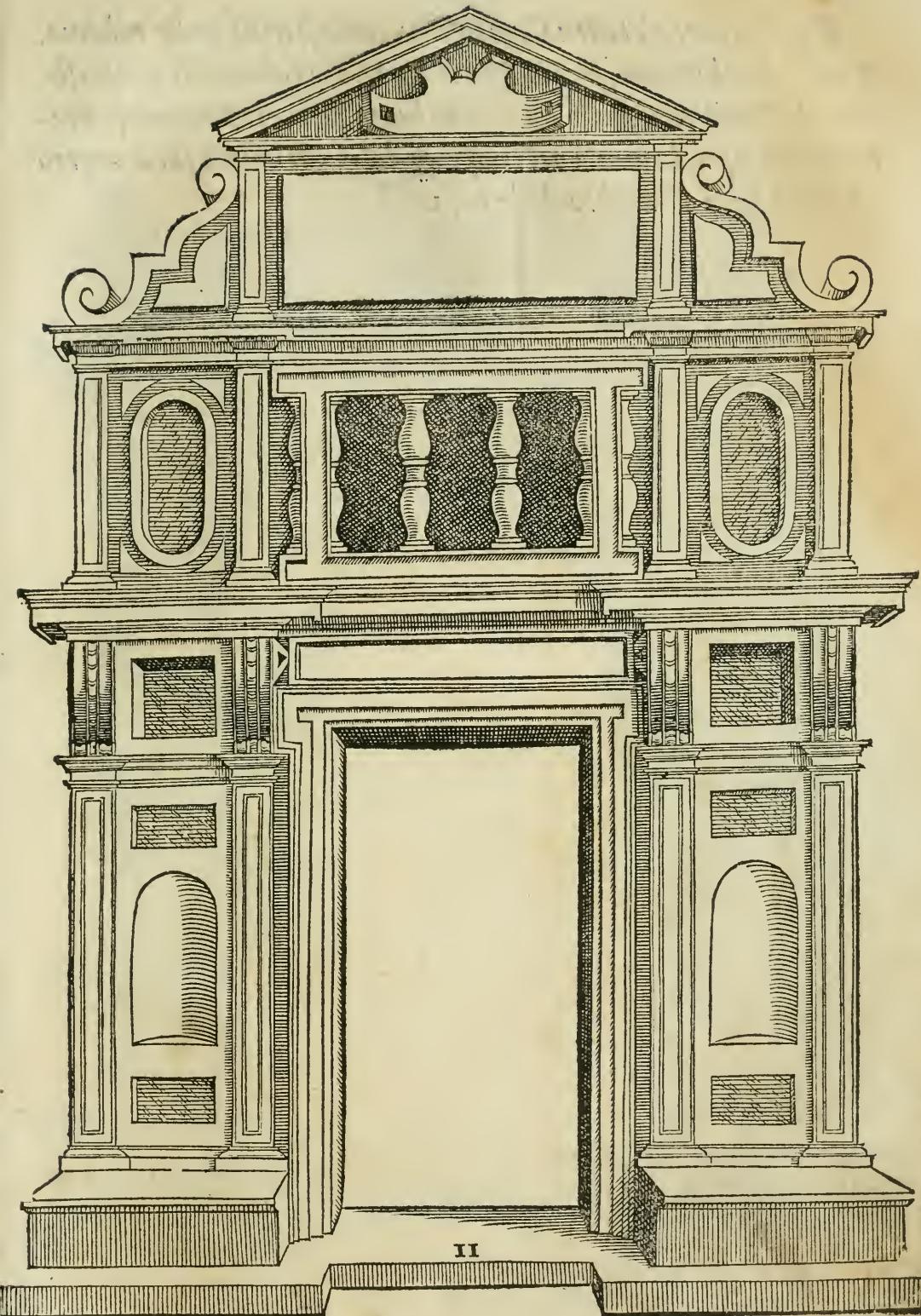
Ora, che io ho sfogato la bizzaria nelle cose misce, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è contratta la quarta decima parte, come la descriue Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica.

La cornice sopra essa sarà di tanto spatio, quanto seporteranno le mensole: & farà copertura a essa porta. Sopra la cornice sarà una finestra, per dar luce all'andito della casa: L'ornamento della quale sarà di basso rilieuo, & così le ale di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rilieuo.



I

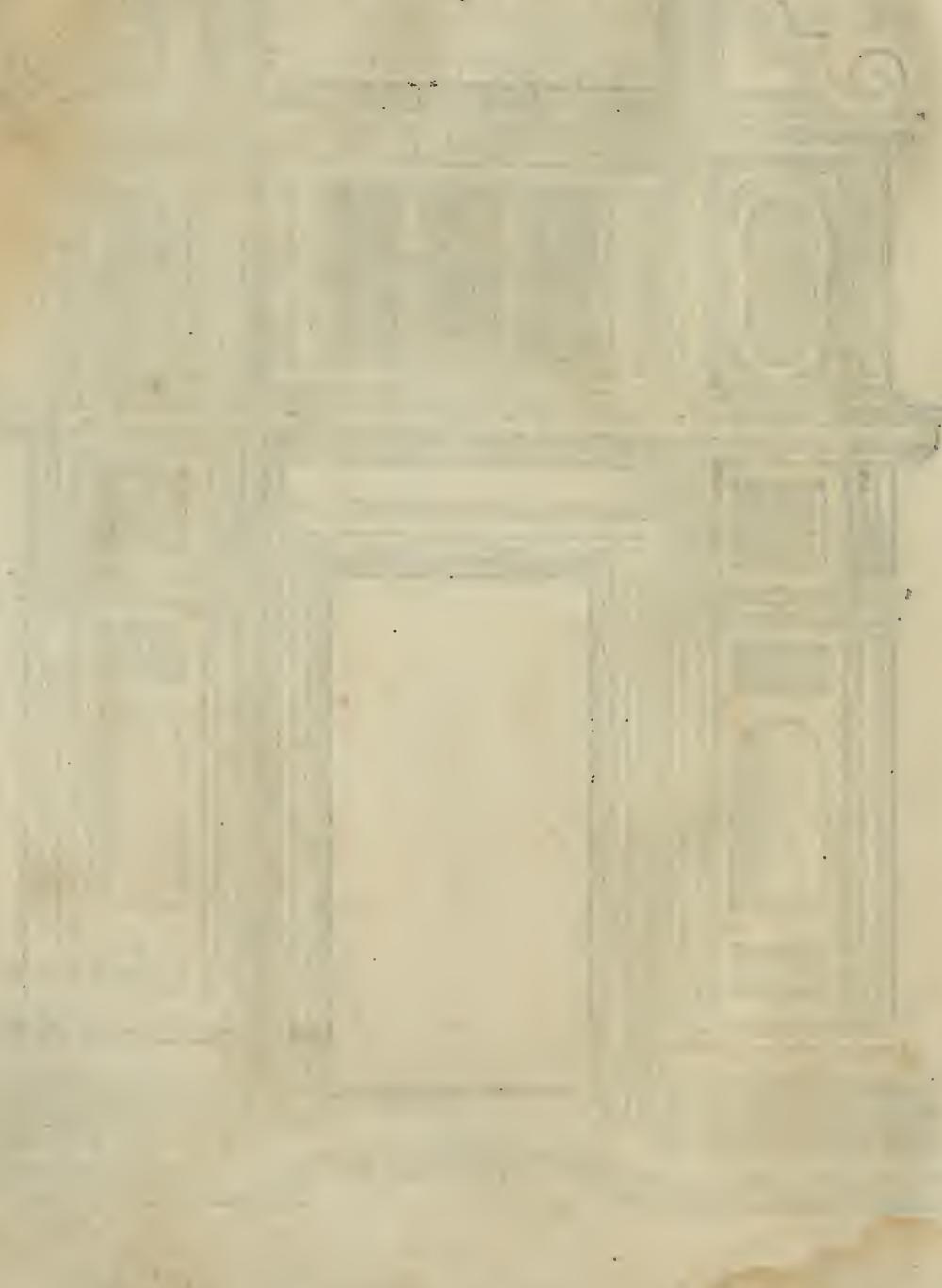
Questa porta è la maggior parte Ionica: ma le colonne degli lati sono Doriche, E di basso rilievo, talmente, che si possono dire pilastri per le base, E capitelli: Né quali sono nichi, E ri-quadrature di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioni-che, le quali sostengono la cornice, sopra la quale è una finestra per dar luce all' andito della casa: la qual finestra è ornata dalli lati, E disopra: li quali ornamenti sono di basso rilievo.

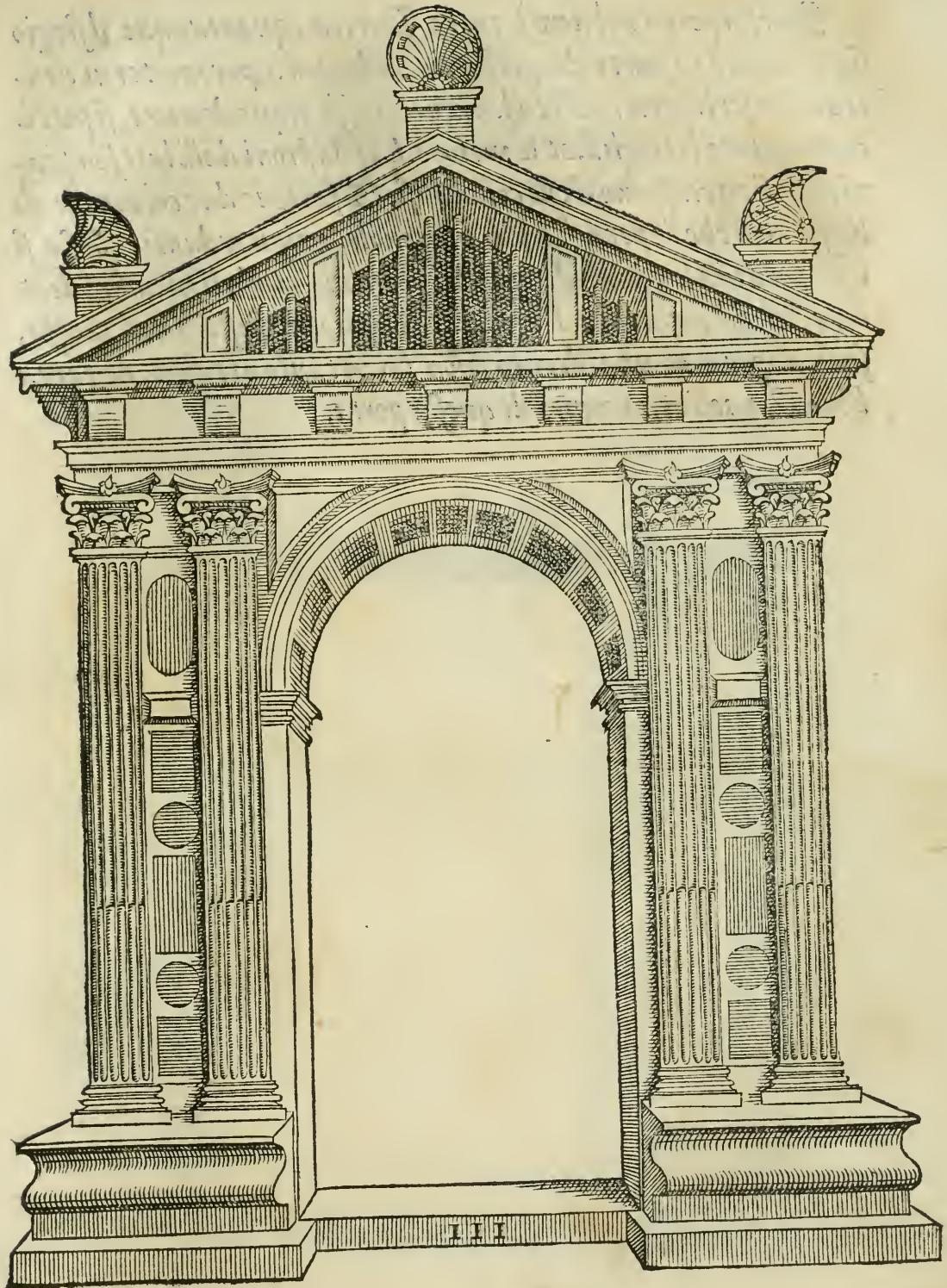


II

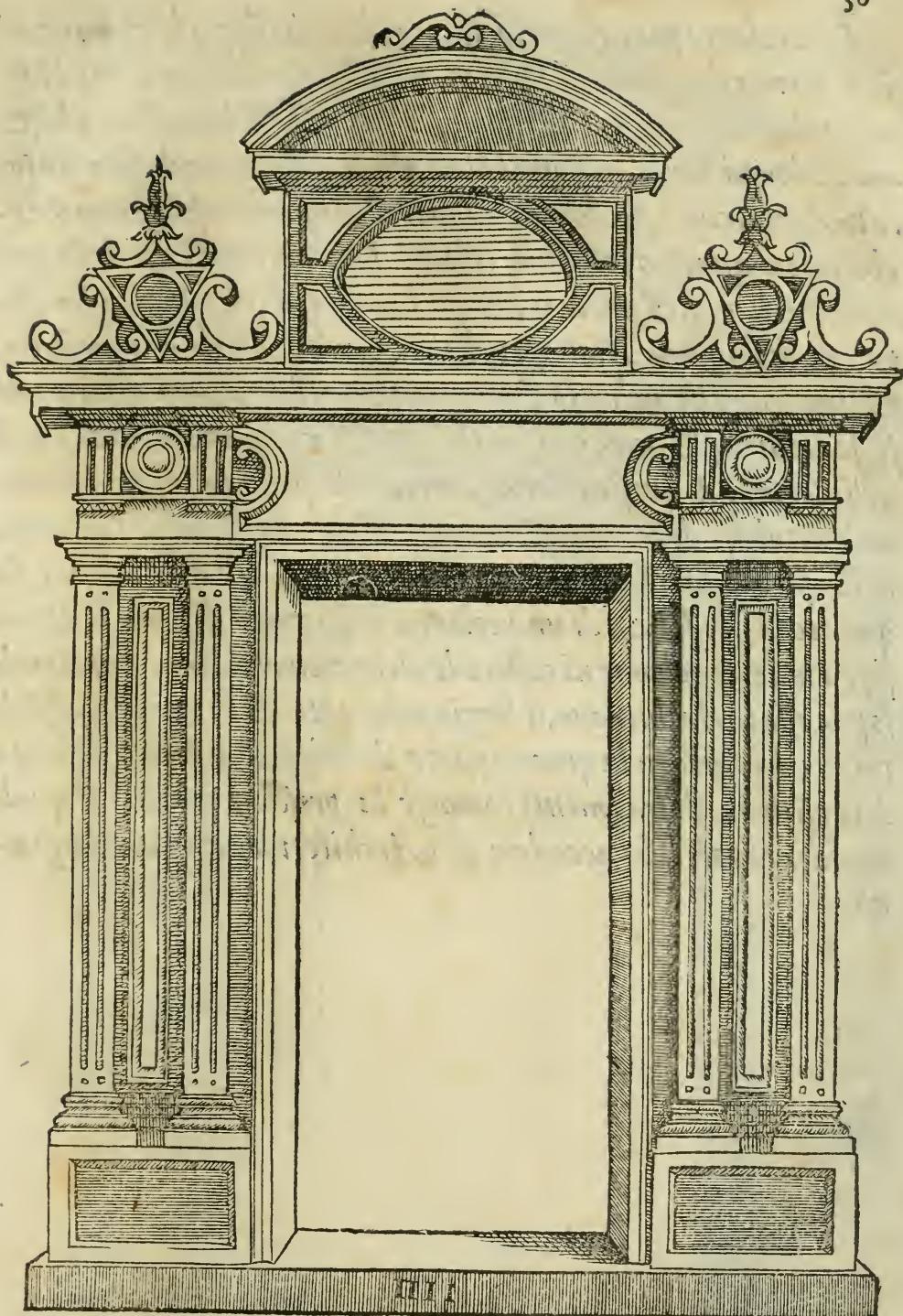
i 2

Questa porta è tutta Composita, come si uede nelle colonne,
E nell' Architraue, fregio, E cornice. Le colonne di questa so-
no di basso rilievo, fra le quale ui è luogo da mettere diuerte pie-
tre miste: sopra la quale nel timpano dal frontispicio sarà aperto
per dare luce all' andito della casa.

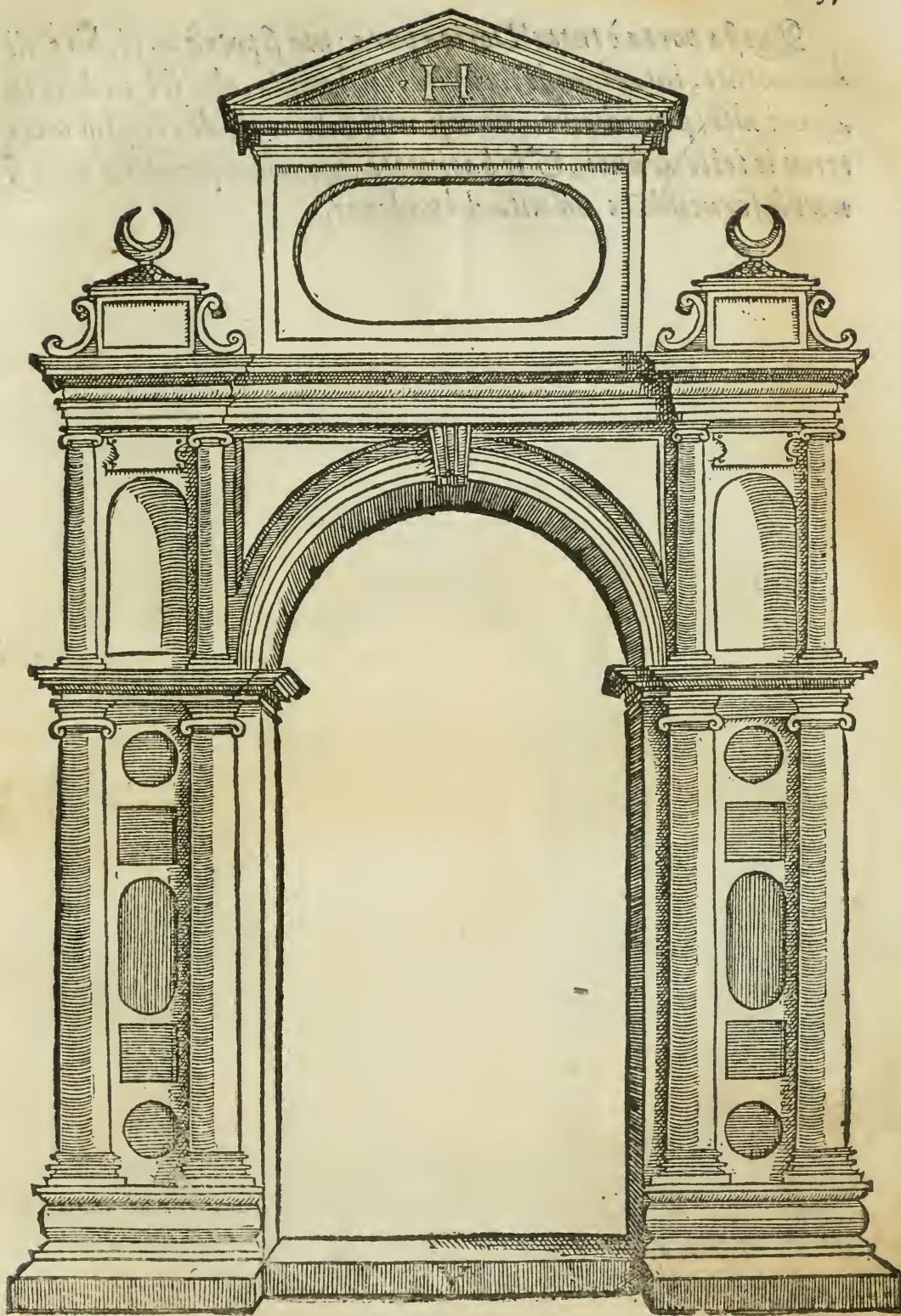




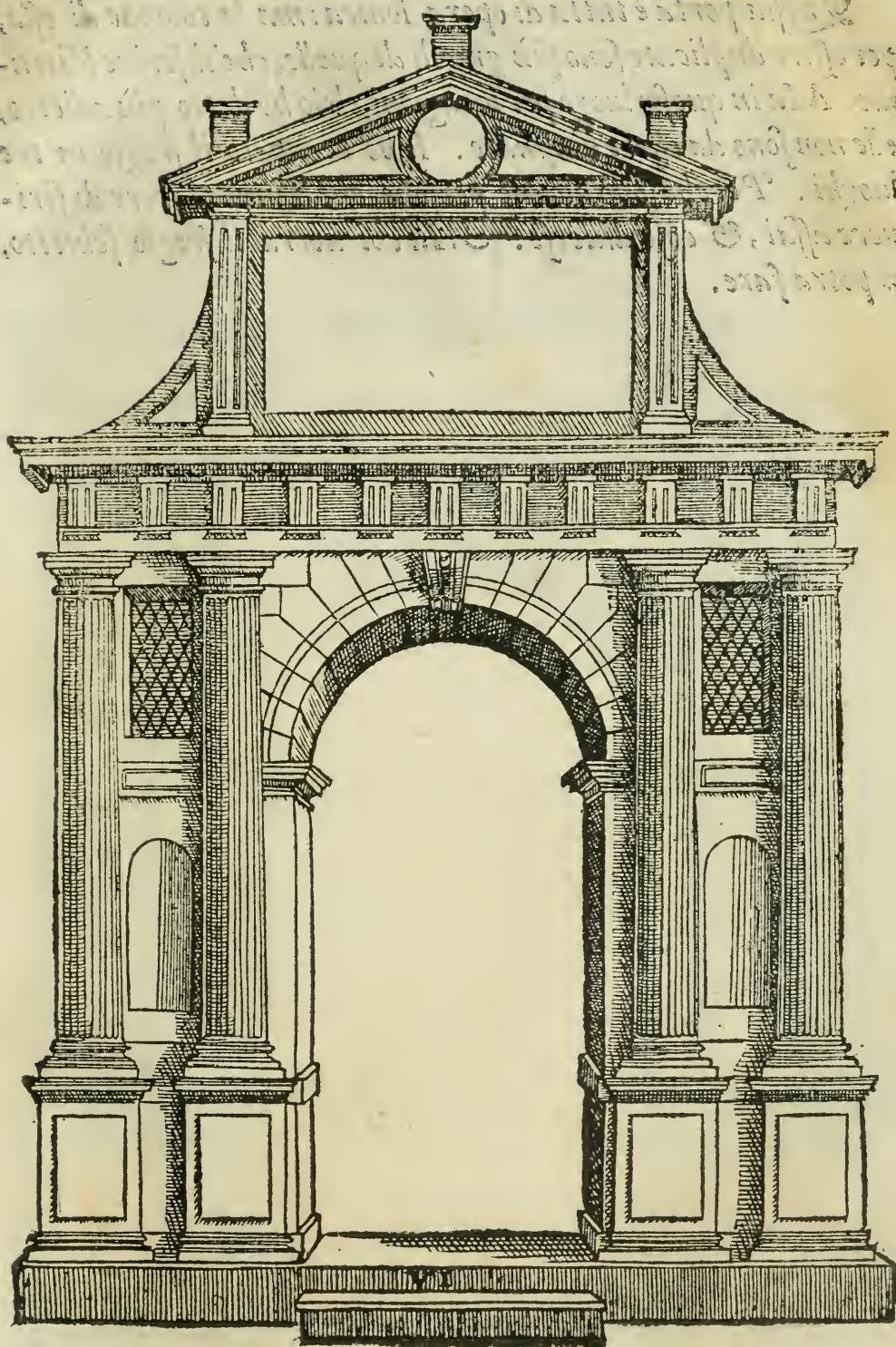
Questa porta nel uero è tutta Dorica, quantunque il fregio sia occupato in parte da quella riquadratura, per metterui dentro della scrittura. Ma leuato uia essa riquadratura, si potrà continuare li triglifi, et le metope. Li pilastroni dalli lati son piani, ma sono ciascuno d'essi così diuisi, E fattone due colonnelle di basso, aciò che l'opera sia più piaceuole a riguardanti. Ne si leua però uia la forma de' pilastri, continuando li membri delle base, E de' capitelli. Perciò che se li pilastri fussero così larghi, senza opera alcuna drento, non saria tanto artificio, ne tanta bellezza nell'ornamento di questa porta.



La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le colonne ui sia la forma del capitello Dorico, cosa che per auetura sarà biasmata dalli buoni Architettori. Perciò che li buoni antichi, E anco li buoni moderni uorrebbono, che le colonne andassero fin sotto l'Architraue. Ma è da sapere, che ritrouandosi uno Architetto quattro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi viij. E oncie ix. E ne hauewa altre tante assai più piccole di finissimo Alabastro, l'altezza delle quali era piedi iiiij. E mezo. Et uolendo fare una porta, l'apertura della quale fusse piedi viij. E mezo in larghezza, E xv. piedi in altezza, si uolse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne una sottobase di piedi j. E oncie ij. E sopra esso messe la forma del capitello Dorico, per l'imposta dell'arco. L'altezza sua fù quanto la grossezza di una colonna nella parte di sopra. Dipoi sopra le dette colonne ui colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l'Architraue, il fregio puluinato, E la cornice. L'altezza del tutto fù la quarta parte dell'altezza di una colonna. Et così di quelli fragmenti compose la presente porta. Il quale accidente potrebbe accadere all'Architetto un qualche giorno.

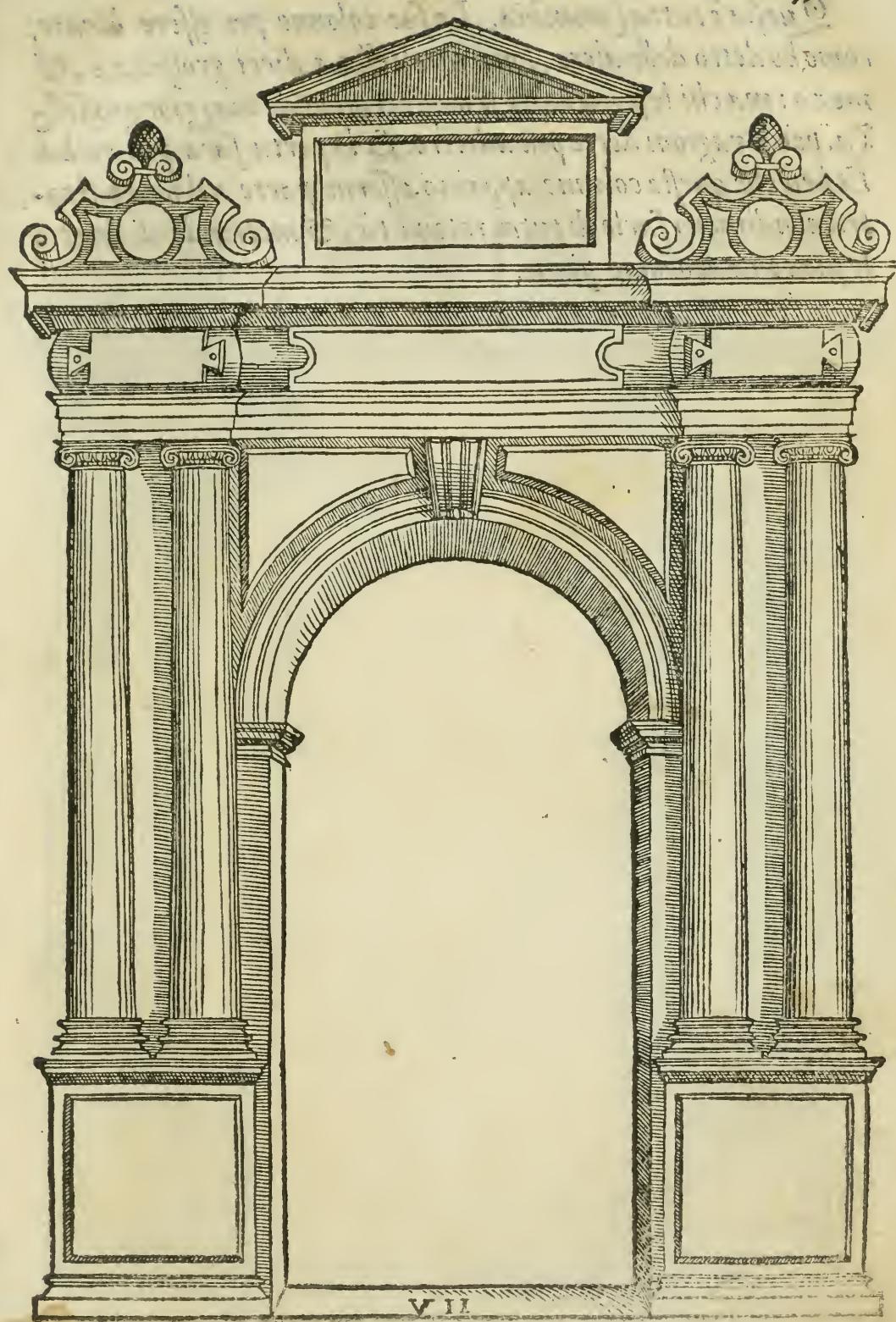


Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potrà arrichire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che si è ueduto in alcuni altri più adietro. Et così nelli interualli de i triglifi metterui le teste de buoi, E le bacinette, ò qualunque altra cosa si uorrà, seguendo la uolontà del padrone.



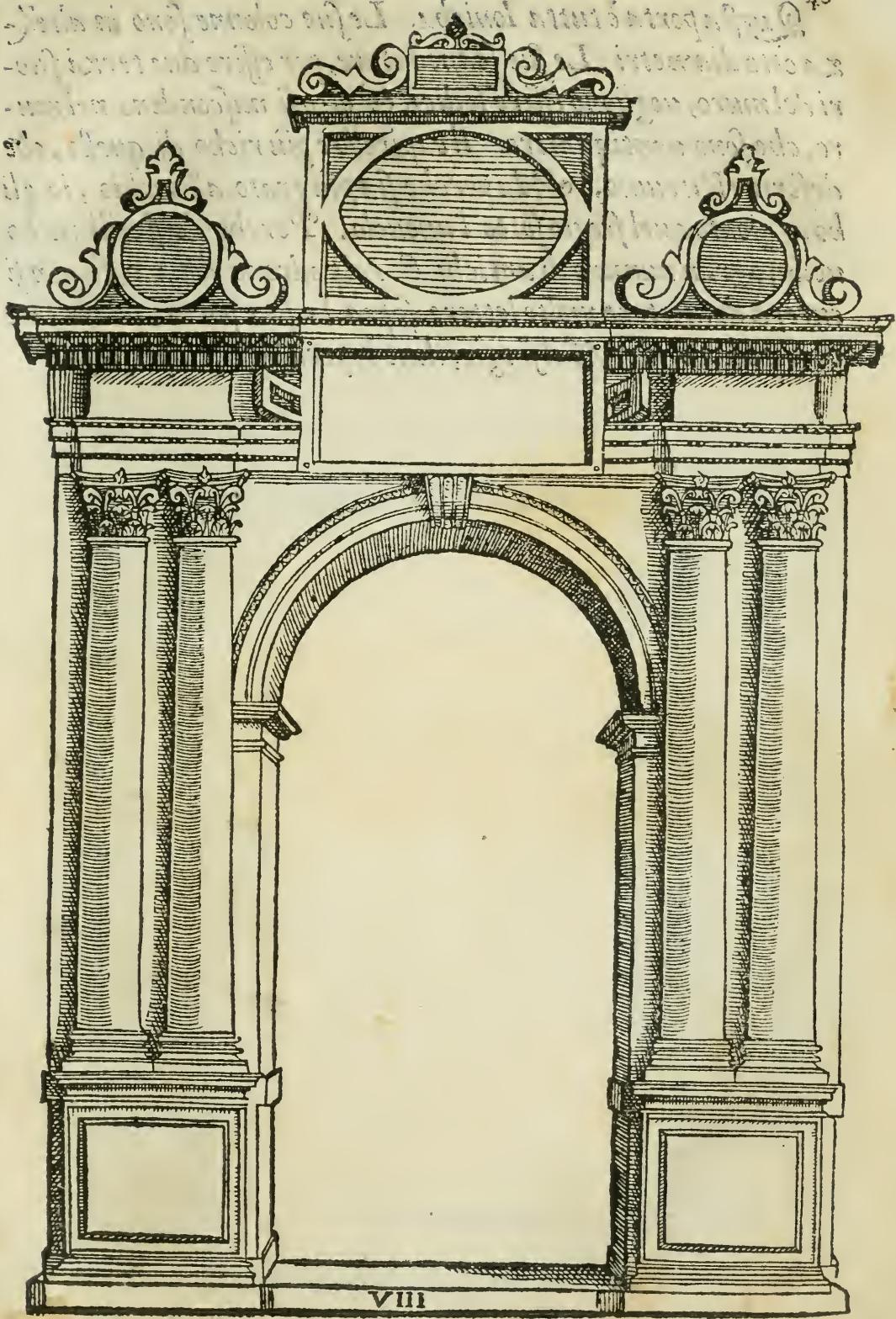
Questa porta è tutta di opera Ionica: ma le colonne di essa,
per essere duplicate sono più gracili di quelle, che discriue Vitru-
vio. Ma in questo luogo per le ragioni, ch'io ho detto più adietro,
elle non sono da essere biasmate. Io ho occupato il fregio in tre
luoghi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scri-
uere assai, & cose diverse. Ma chi uorrà il fregio schietto,
il potrà fare.



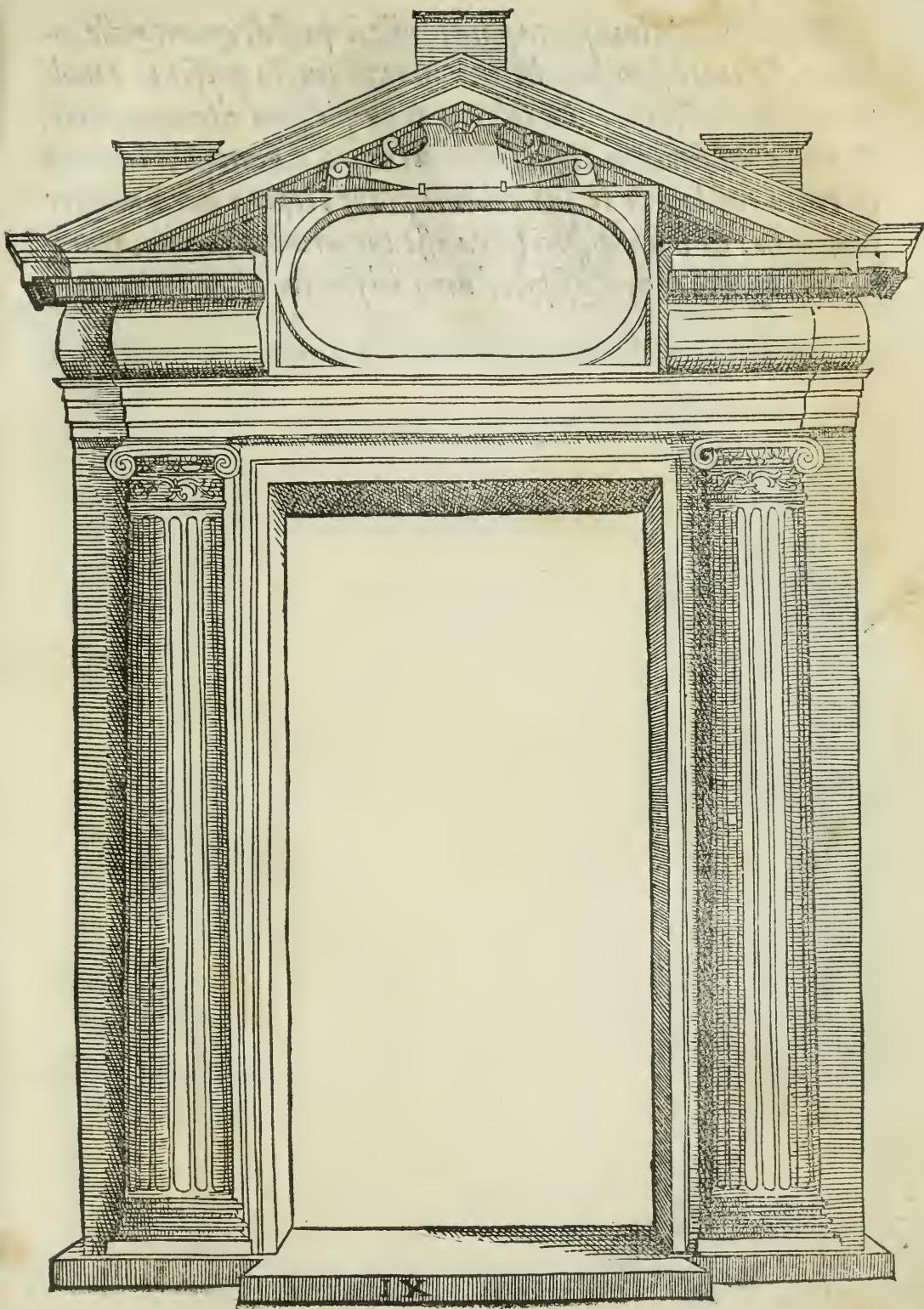


Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate,
come ho detto delle altre, sono in altezza dieci grossezze, e
mezo: ma chi le scanellara si mostreranno di maggior grossez-
za, per le ragioni dette più adietro. Et la porta sarà più richa.
Et ben che queste colonne appaino esserne parte nel muro, si po-
trà nondimeno farle di tutta rotondità, e mettendo di dritto
le sue contracolonne piane.

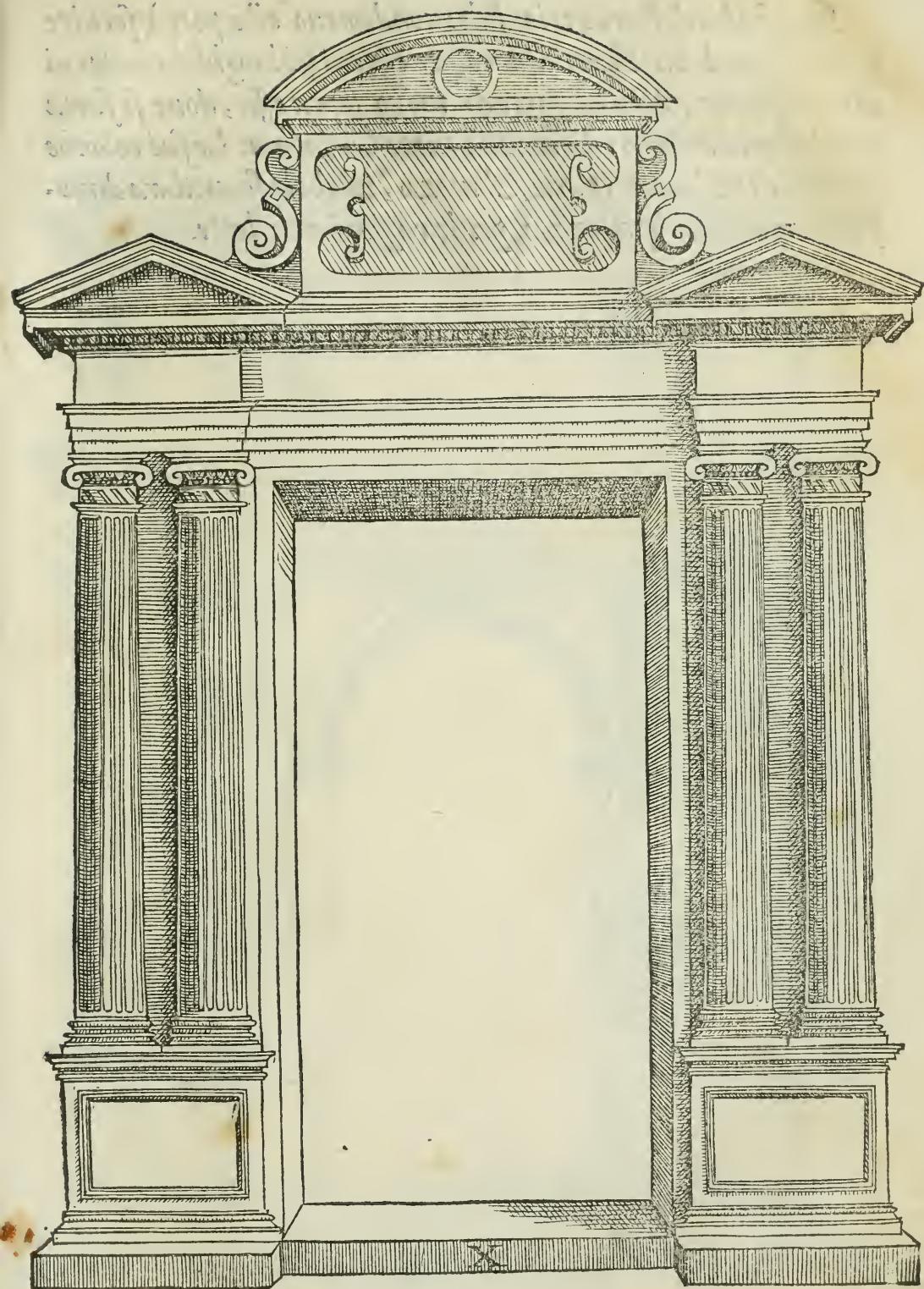




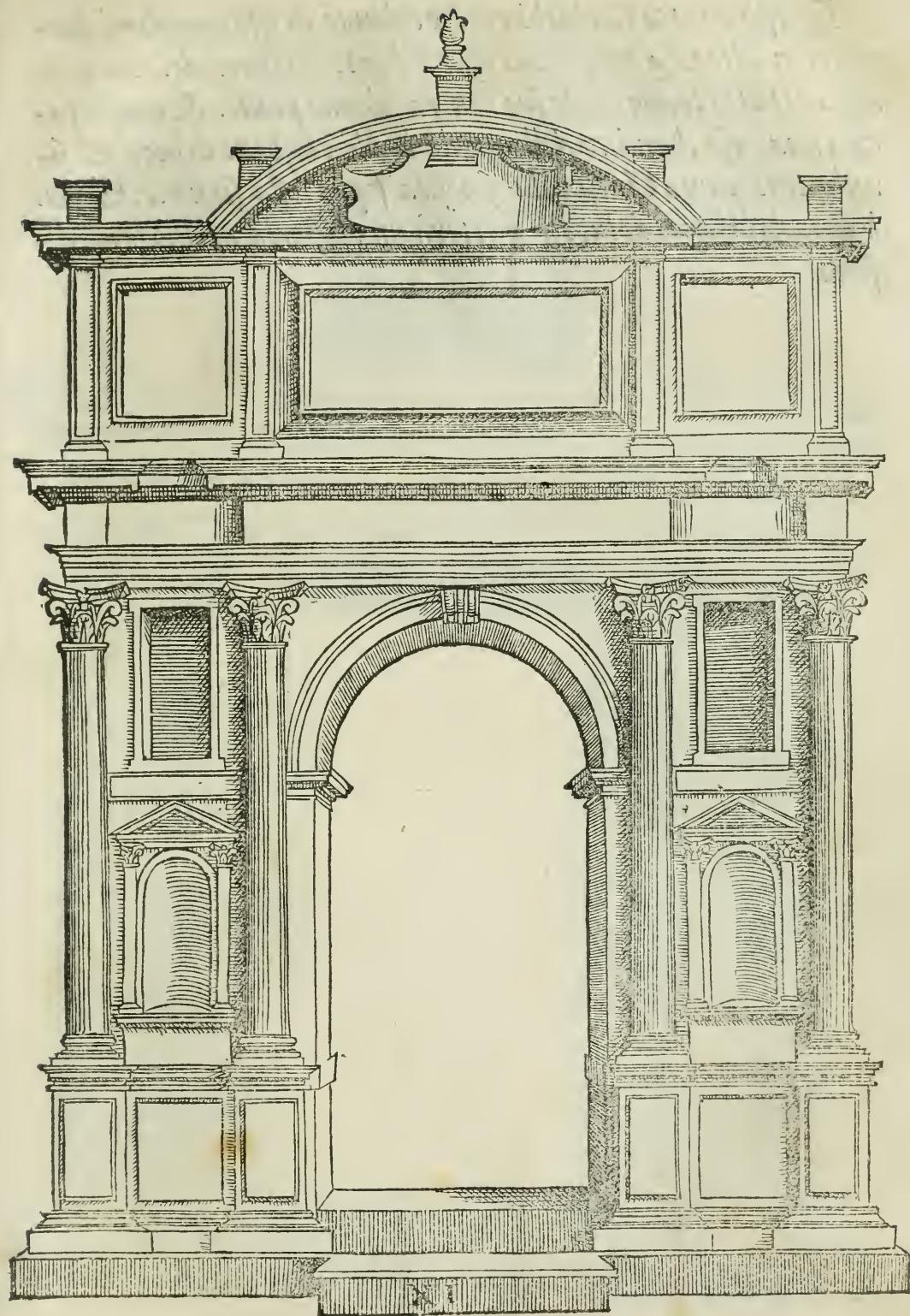
Questa porta è tutta ionica. Le sue colonne sono in altezza otto diametri. Le sue scanellature, per essere due terzi fuori del muro, vogliono essere sedici, E otto si nascondono nel muro, che sono uentiquattro. Il capitello è più ricco di quello, che descriue Vitruvio. Ma perche sia più grato all'occhio, io gli ho aggiunto quel fregio sotto l'uouolo. Perche de simili ne ha ueduto gran numero di antichi. Et s'el padrone della casa non si curerà di mettere molte lettere sopra la sua porta, potrà fare correre la cornice, E il fregio, dove l'opera sarà più perfetta.



Benchè la septima porta paia simile à questa, quanto alle colonne: che tutte sono Ioniche: nondimeno questa presente è molto diuersa dall' altre . Le colonne di questa sono alte noue parti, Et mezzo: Et sono due terzi fuora del muro. Et anco chi le uorrà di tutto tondo con le sue colonne piane , l'opera barà magior presentia : Et li frontispici sopra esse torneranno meglio , rimanendo la parte di mezzo sopra il uino del fregio:

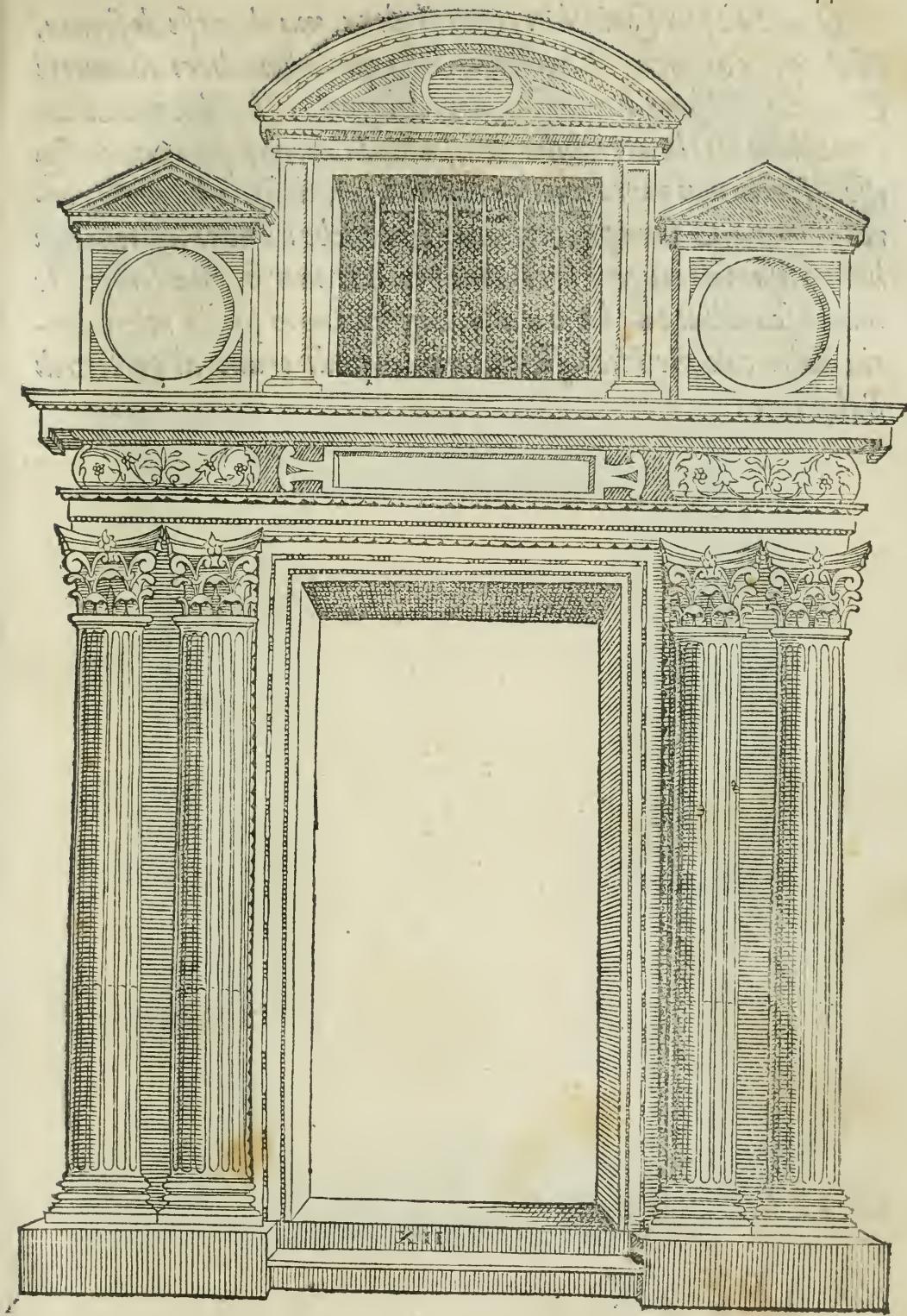


Questa ha dell'arco trionfale: nondimeno 'ella potrà seruire
per la porta di un Tempio sacro, per esserui sei luoghi da meterui
diuerte statue, oltra la parte di mezo sopra essa, dove si faria
una historia di basso rilieu: et è tutta Corinthia. Le sue colonne
sono di altezza dieci parti, e mezo, e chi le scanellara dimo-
straranno maior grossezza, per le ragioni antedette.

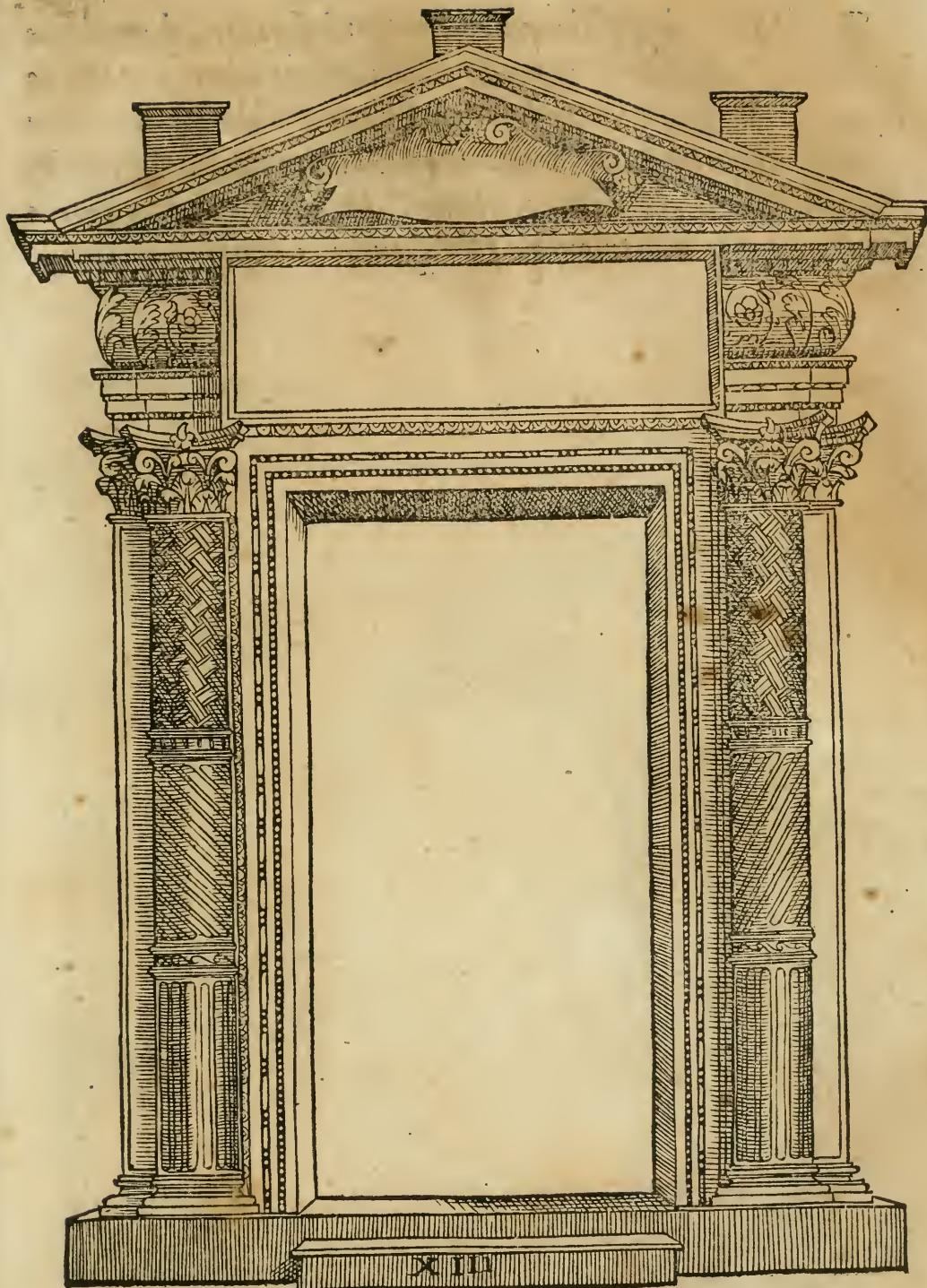


Questa e tutta Corinthia. Le colonne di essa sono dieci diametri in altezza, E' possono essere due terzi fuora del muro, et anco di tutto tondo con le sue contracolonnes piane. Se questa farà a una casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, E' similmente a una Chiesia, la finestra sopra essa seruirà: E' non hauendo bisogno di luce, si metterà una historia nel luogo medesimo.

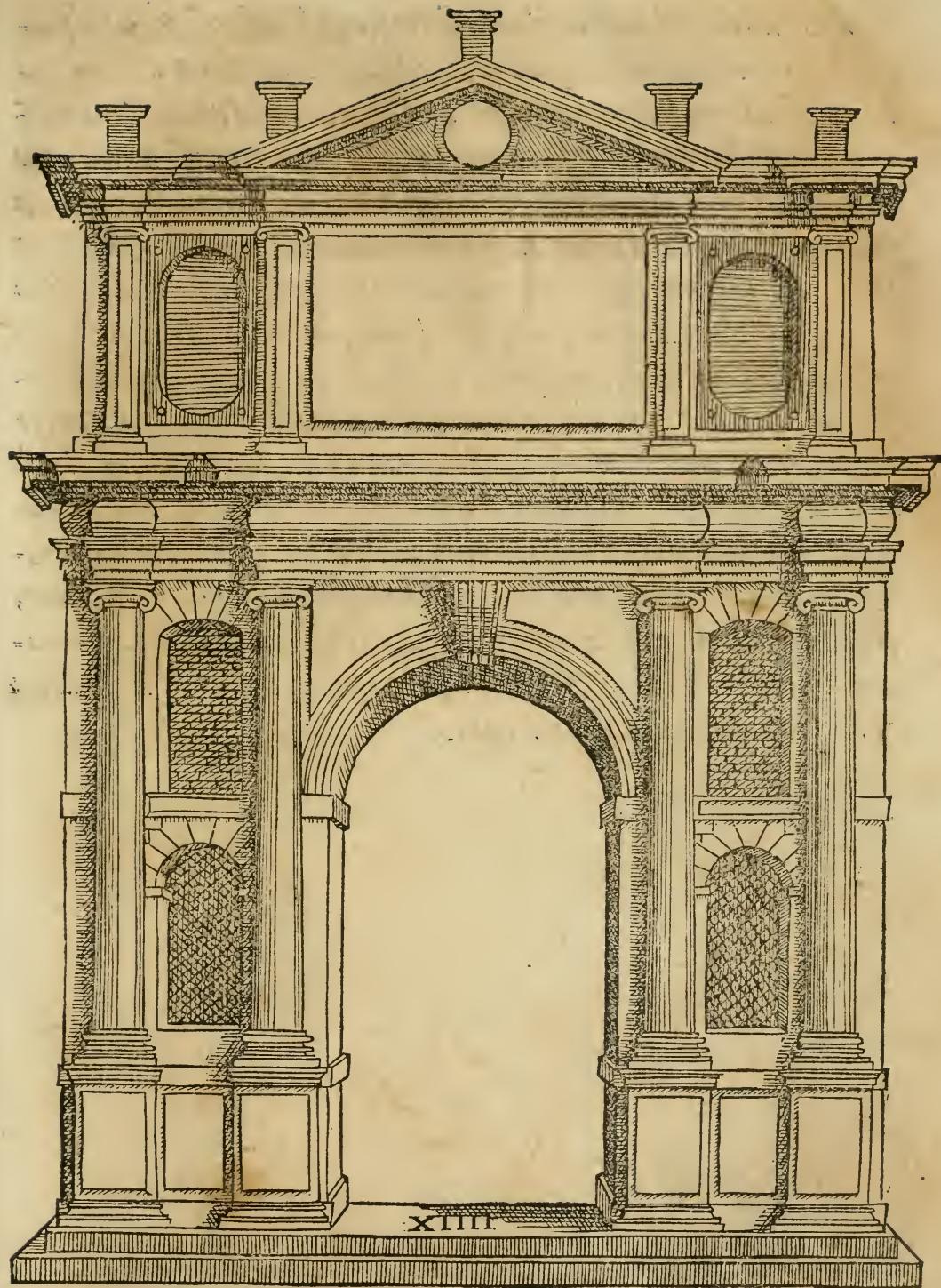




Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma,
E di opera ancora. Le colonne della quale sono dieci diametri
E mezo, E sono due terzi fuori del muro. Le due meze colonne
dalli lati la arrichiscono assai, nondimeno si pote fare senz'a
esse. Et chi non uorrà quelle riquadrature disopra, lascierà cor-
rere l'opera, E sarà più perfetta. Et benche li buoni antichi non
hanno usato di cingere le colonne per il trauerso, ma sempre le
hanno scanellate da basso a alto, nondimeno io piglio tale licen-
tia dalle colonne Hierosolimitane le quali erano al portico di
Salamone.

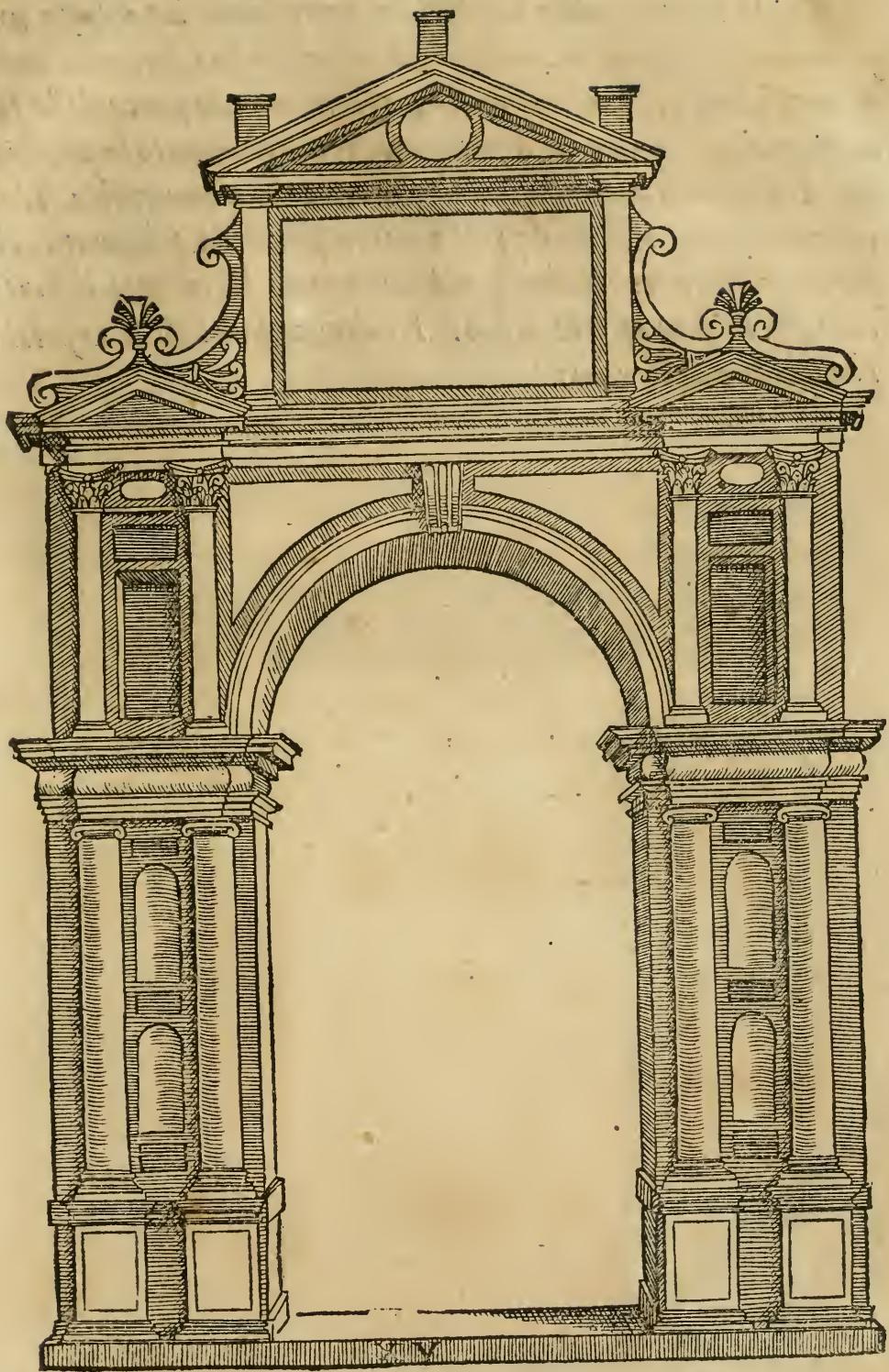


Per la porta di un Tempio questa potrà seruire, doue ci sono luoghi per immagini, & per bassi rilieui, & per pietre fine, & cose simile. L'opera è tutta Ionica. Le colonne da basso sono due terzi fuori del muro, et sono in altezza noue parti. Quelle di sopra sono piane, & di basso rilieuo. Et ancora questa potria seruire per uno arco trionfale, & risponderia bene.

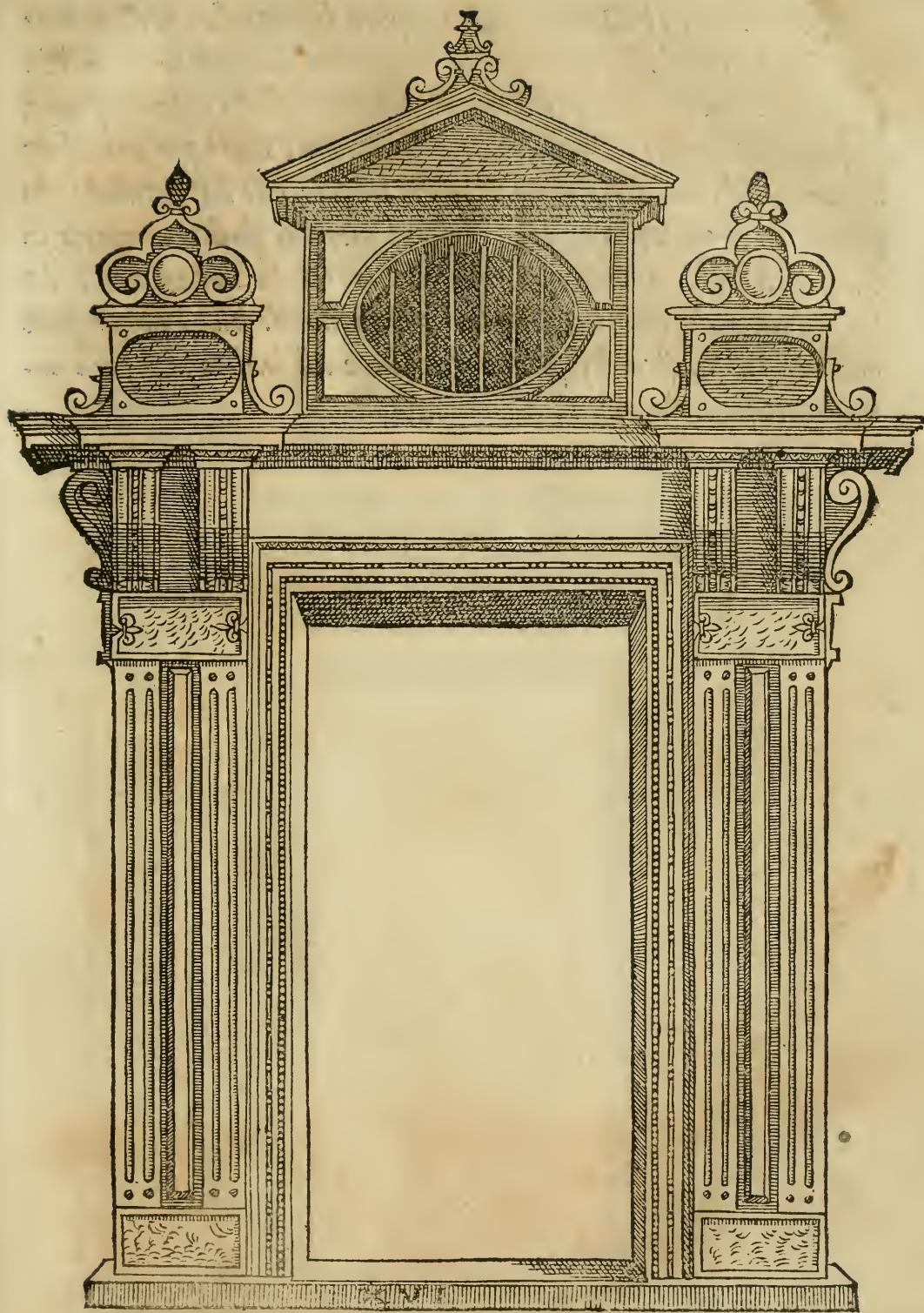


XIII.

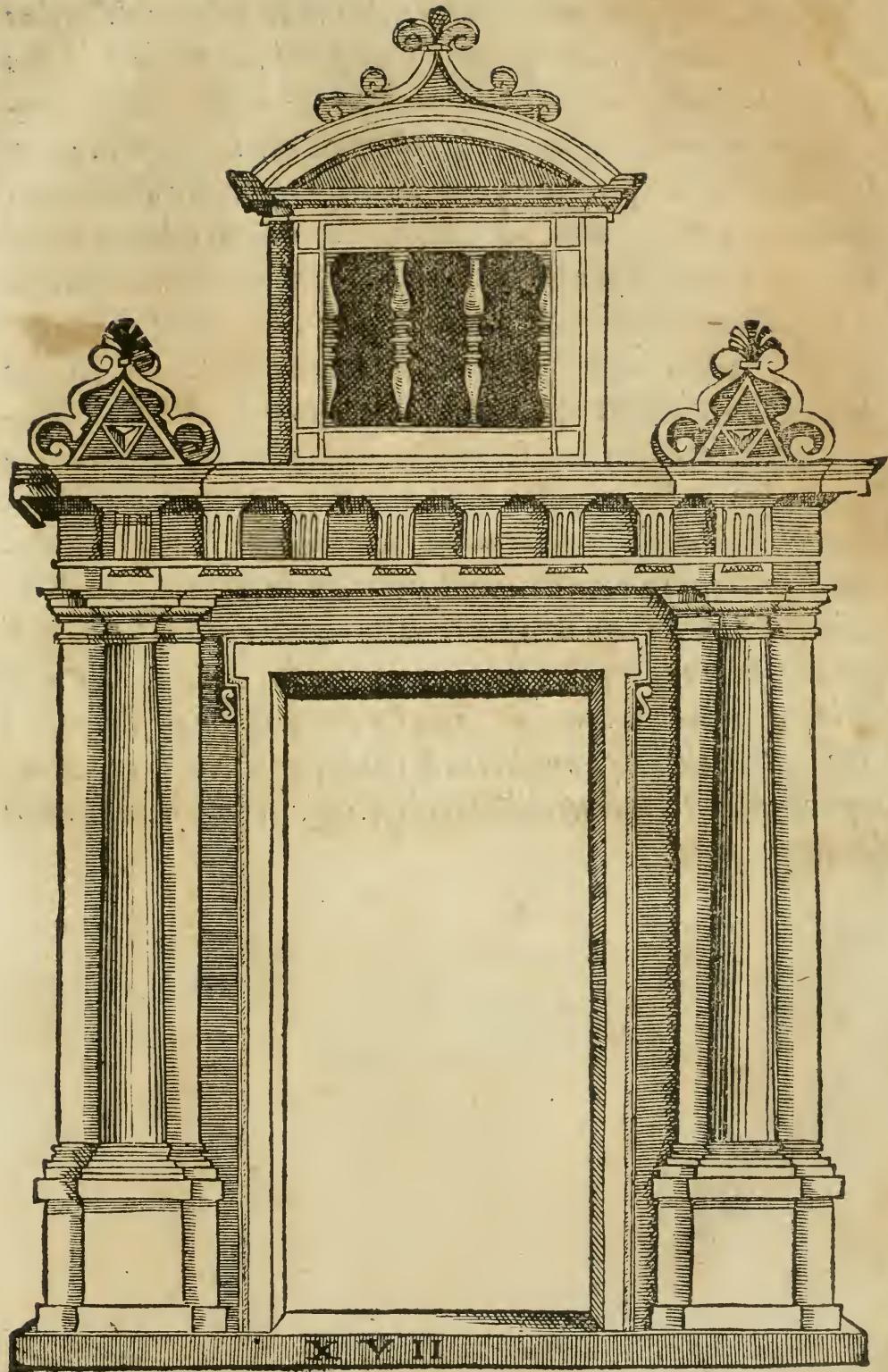
Accadrà tal uolta all' Architettore di uoler fare una porta, la larghezza della quale sia piedi x. et l'altezza apiedi xx. marerà alcune colonne di minor altezza, che la metà della porta uolendosi seruire d'esse colonne potrà fare l'imposta dell' arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di una colonna, et sua cornice et, fregio puluinato, l' Architraue, il sotto esse colonne metterà uno piedistallo, che posi su la soglia d'essa porta. L'altezza del piedistallo sarà piedi ij. oncie ix. L'altezza della co'onna sarà piedi ix oncie iy. l' Architraue, il fregio, la cornice sopra le colonne sarà piedi y. che sono in tutto piedi xv. il mezzo cerchio, che saranno xx piedi. Si metterà nel mezzo dell' arco una mensola di un piedi et dieci oncie, sopra le colonne tonde si metteranno colonne piane. La sua altezza sarà piedi vj. oncie dieci, ponendo sopra esse l' Architraue, fregio, cornice. L'altezza del tutto sarà la quarta parte minor di quella disotto: questa potrà seruire per la porta di un Tempio, come l'altra qui a canto.



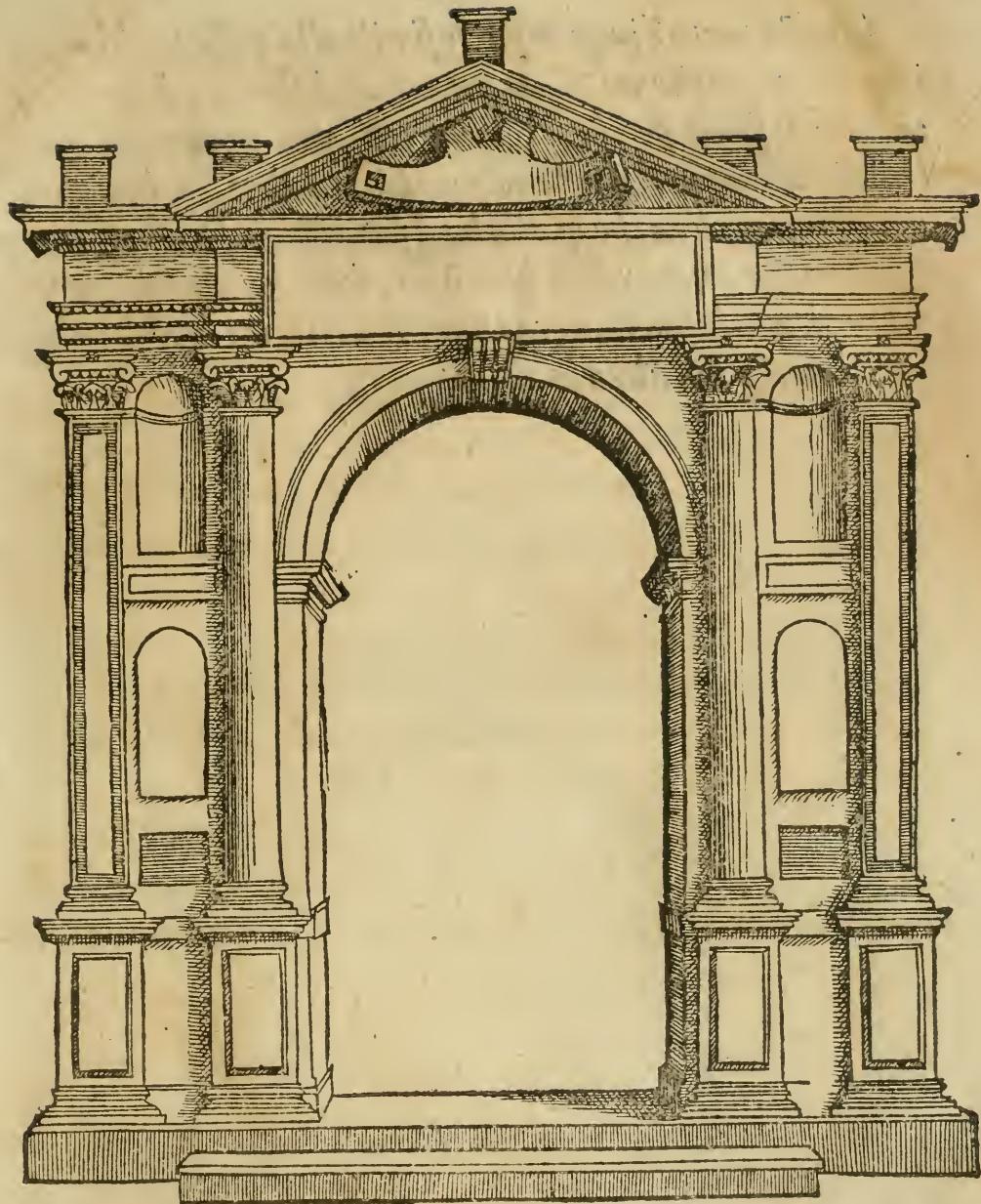
Questa si potrà dire Corinthia, per esserui intagliato una
gran parte delli suoi membri. L'altezza sua sarà due uolte
quanto è larga. La sua pilastrata sarà l'ottava parte della sua
larghezza. La fronte di una mensola sarà quanto la pilastrata.
Lo spatio fra le due mensole sarà quanto una mensola. L'al-
tezza del fregio sarà la quarta parte piu della pilastrata, che
sarà il supercilio. L'altezza della cornice sia quanto il super-
cilio, E l'ottava parte di più. Li altri ornamenti sono fatti a
beneplacito dell'huomo.



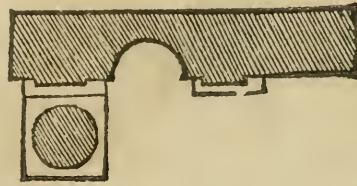
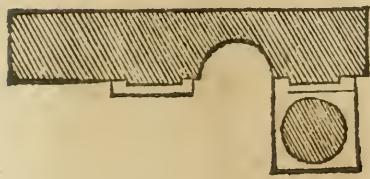
Questa porta è Dorica, ma un poco licentiosa, per cagione
del risalto, che fa l'Architraue, fregio, & la cornice. Ma
questo è ben necessario per cagione delle due mele colonne piane,
le quali sostengono l'Architraue. Et questo è stato per arrichire
la porta dalli lati, & anco di sopra. Perciò che l'apertura della
porta non è molto grande. Nondimeno il padrone uorrà la
sua porta richa di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et
se l'entrata di questa casa harà bisogno di luce (come è da
credere) la finestra di sopra porgerà luce all'andito, & farà or-
namento sopra la porta.



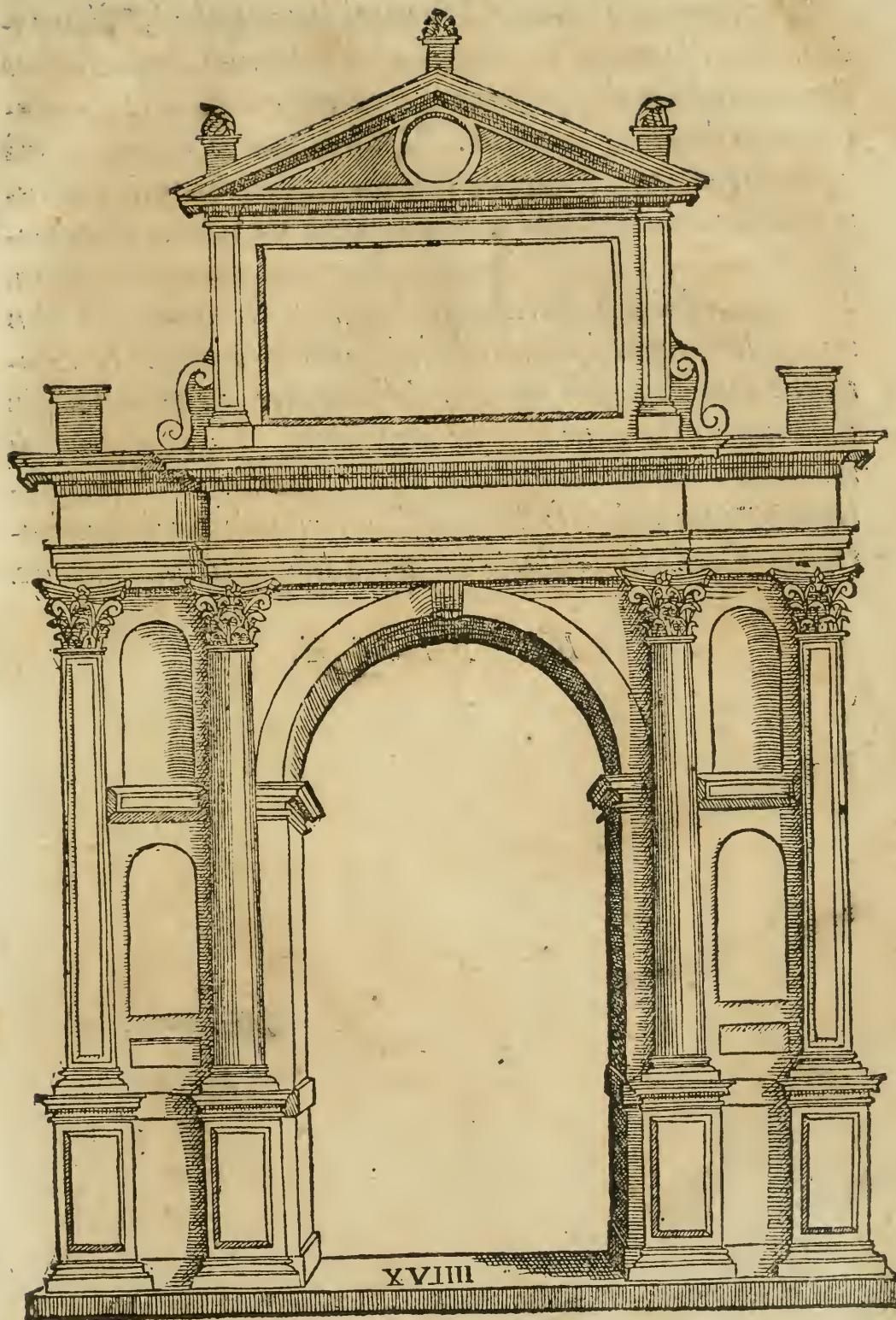
Ritrouuandosi uno Architetto due belle colonne di ordine
Composito, baltez^{la} di ciascuna sarà piedi xij. E^s sarà la sua
grossez^{la} l'undecima parte della sua altez^{la}, E^s cosa (nel ue-
ro) un poco licentiosetta. Non dimeno è per la sua bellezza,
E^s anco per la necessità, egli sene uorrà seruire per ornare una
porta, la larghez^{la} della quale sarà piedi viij. per lo meno: E^s
uorrà ancora che detta porta sia richa di ornamenti. Se questa
porta harà a corrispondere alle colonne, bisognerà che sia di
quella altez^{la}, che è conceduta communemente, cioè di due
quadri, dove che sotto esse colonne bisognerà li piedistalli: l'altez-
za de quelli sarà piedi iiij. E^s mezzo, che sarà in tutta l'altezza
piedi xvij. E^s mezzo, fin sotto l'Architraue: Mezzo piede sarà
l'arco, E^s così l'altez^{la} della porta sarà piedi xvij. Sopra le co-
lonne si metterà l'Architraue, il fregio, E^s la cornice. L'altez-
za del tutto sarà la quarta parte della colonna con le base, E^s il
capitello, facendo il frontispicio, come si uede, ornato. Et aciò
che la porta sia bene ornata (come ho detto di sopra) si metterà
le sue contracolonne piane dietro le tonde, duplicando esse colon-
ne piane, E^s mettendoui delli nicchi fra esse, come si uede nella
pianta qui sotto.



XVIII

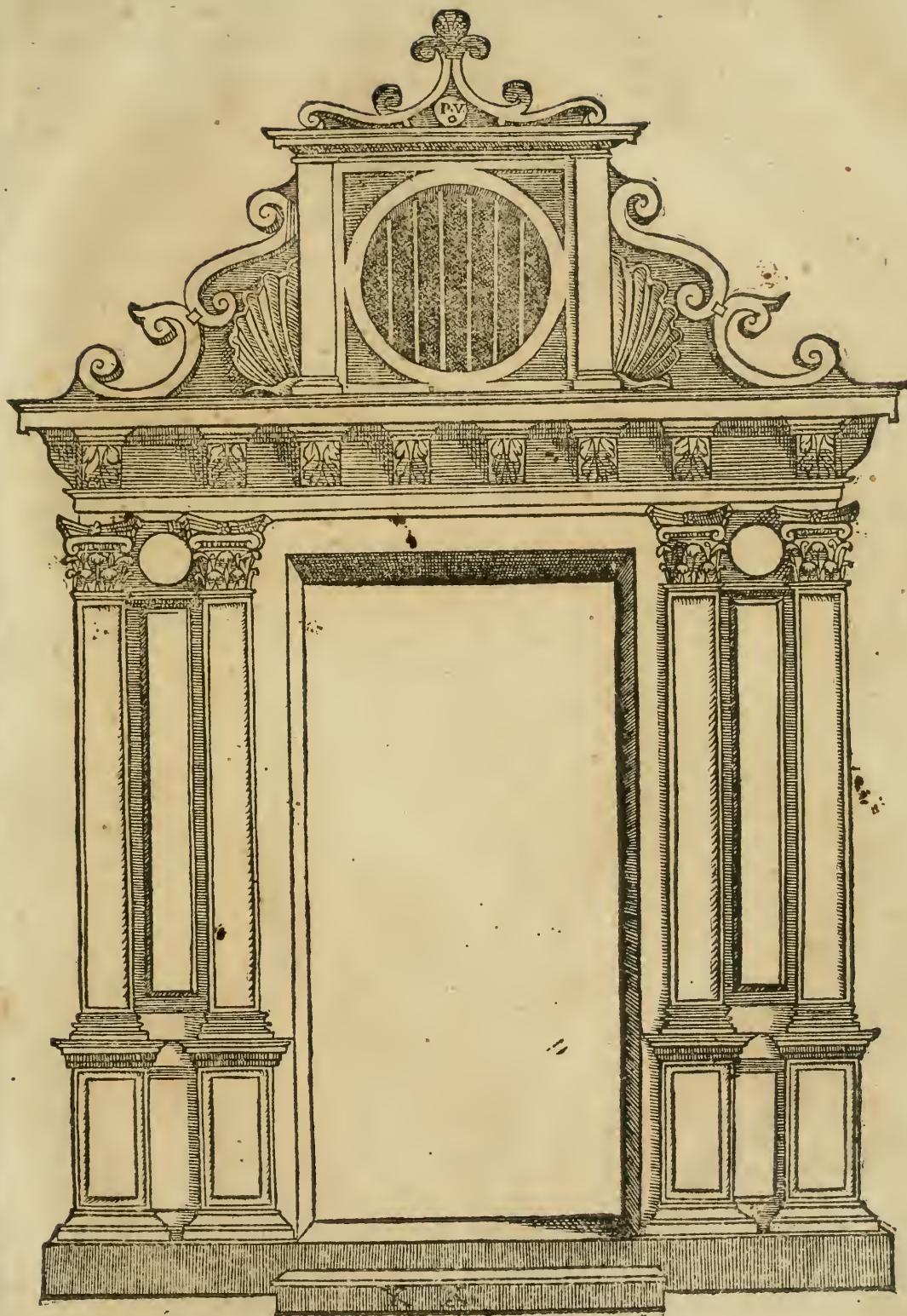


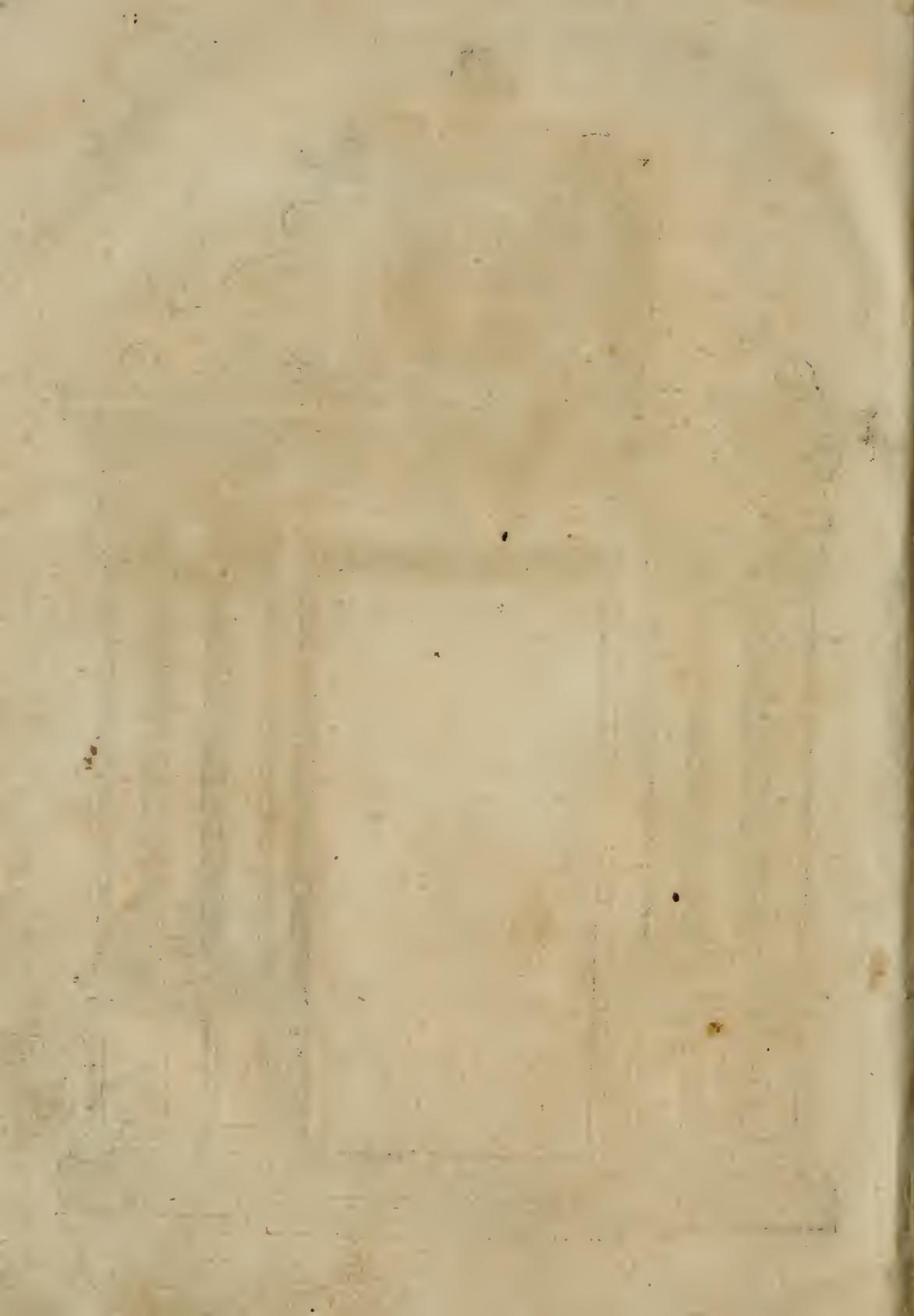
Questa porta è in gran parte simile alla passata, al meno di inuentione conforme alla pianta:ma è differente di specie, & di misure: di specie perche le colonne, & altri ornamenti sono Corinthij. Di misure, queste colonne sono in altezza dieci grosseze, & mezo, oltra che quella ha il frontispicio, & li finisse:et questa tiene sopra uno ordine bastardo, dove accadendo sopra essa porta alcuna historia, o gran numero di lettere, ui sarà luogo, et sarà diuersa dall'altra in alcune parti:



Per compire il numero delle uenti porte regolari, E' hauen-
done fatto di tante sorti, ch'io era stanco hormai, ho pur uoluto
farne una, la quale si possi conoscere diuersa dalle altre, la qua-
le è tutta di opera Composita. La larghezza di questa sarà
esempio gratia) piedi dieci, E' in altezza piedi uenti. Ciascu-
na pilastrata sarà un piede. La fronte di una colonna sarà pie-
di j. E' mezo. L'intercolonnio sarà per una colonna E' mezo.
L'altezza dell'Architraue sarà la sesta parte meno della colon-
na. Altro tanto il fregio, E' altro tanto la cornice. Li capi-
telli de' mensoloni sono membri della cornice, ne' quali per più
ornamento ui sono quelle foglie intagliate. La elleuatione di
mezo sarà un quadro perfetto, dico fra le colonne, le quali co-
lonne faranno al diritto de' mensoloni, ornando poi il rimanen-
te, come si uede. Et qui finisse il numero delle porti tutte uariate.

I L F I N C E.





SPECIAL

87-B
25765

